

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 18 ottobre 2002

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

93	posti di varie qualifiche a tempo pieno ed indeterminato del personale degli enti di gestione delle aree naturali e protette della regione Lazio	Pag.	93
35	posti di referendario T.A.R. del ruolo della magistratura effettiva indetti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 22 ottobre 2002

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI			
Camera dei deputati:		Istituto nazionale della previdenza sociale:	
<p>Publicazione delle informazioni sulla data di affissione dell'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a venticinque posti di consigliere parlamentare della professionalità generale della Camera dei deputati. Rinvio delle informazioni inerenti la pubblicazione del diario delle prove scritte e delle informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale Pag.</p>	1	<p>Diario di esame della prova selettiva dell'offerta di dieci giovani disoccupati in possesso di una laurea breve o di un diploma di laurea da inquadrare nell'area C, posizione economica C1, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001 Pag.</p>	11
AMMINISTRAZIONI CENTRALI		Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:	
Presidenza del Consiglio dei Ministri:		<p>Concorso pubblico, per titoli e colloquio, a due borse di studio »</p>	
<p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di referendario T.A.R. del ruolo della magistratura amministrativa Pag.</p>	1	11	
Ministero della difesa:		Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:	
<p>Rettifica al concorso interno, per titoli ed esami, per l'ammissione all'8º corso semestrale (gennaio-giugno 2004) di duecento allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri »</p>	5	<p>Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in scienze biologiche o scienze naturali, nell'area scientifica della caratterizzazione genetica di specie acquatiche. (Bando n. 1/2002) »</p>	11
<p>Decreto dirigenziale relativo all'incremento di un quinto per il personale C.E.M.M. e di centoquaranta unità per il personale del Corpo delle Capitanerie di porto, dei mille posti del concorso, per titoli, per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare. (<i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 95 dell'11 settembre 2001) »</p>	5	<p>Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in chimica con votazione non inferiore a 110/110 in possesso del titolo di dottore di ricerca, nell'area scientifica degli aspetti organizzativi metodologici e gestionali nel monitoraggio degli effetti derivanti dallo sversamento in mare di acque di strato prodotte da attività off-shore. (Bando n. 3/2002) »</p>	12
ENTI PUBBLICI STATALI		Istituto nazionale di ottica applicata:	
Consiglio nazionale delle ricerche:		<p>Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a due posti di secondo livello professionale: primo ricercatore .. »</p>	
<p>Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati presso l'Istituto di biochimica delle proteine. (Bando n. 126.33.BS.4) Pag.</p>	7	12	
<p>Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale in possesso della licenza di scuola media inferiore presso l'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 01/2002) »</p>	7	E.N.A.C. - Ente nazionale per l'aviazione civile:	
		<p>Avviso di rettifica del bando di procedura selettiva per quaranta ispettori di volo, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 101 del 21 dicembre 2001 e delle rettifiche pubblicate nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 53 del 5 luglio 2002 »</p>	
		12	

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Ancona:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare BIO/13 - Biologia applicata, presso la facoltà di medicina e chirurgia Pag. 13

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di Categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di biochimica e biologia molecolare » 13

Università di Brescia:

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, presso la facoltà di ingegneria » 18

Università di Cagliari:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore MED/28 (Proc. B) - Facoltà di medicina e chirurgia (II sessione 2002) » 18

Università della Calabria:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **un posto** a tempo indeterminato di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 19

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad **un posto** di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 23

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare H15X-Estimo - Facoltà di ingegneria e di dichiarazione dei candidati idonei » 23

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, ad **un posto** di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, presso la facoltà di architettura di Siracusa Pag. 23

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, facoltà di ingegneria, e di dichiarazione dei candidati idonei » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad **un posto** di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 24

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche, facoltà di economia e dichiarazione dei candidati idonei » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia - facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea - facoltà di lettere e filosofia e dichiarazione dei candidati idonei » 24

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e dichiarazione dei candidati idonei » 25

Università di Genova:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina interna e specialità mediche (progetto n. 13), indetto con D.D.A. n. 994 del 21 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4ª serie speciale - del 1º marzo 2002 Pag. 25

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria ambientale (progetto n. 16), indetto con D.D.A. n. 981 del 18 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4ª serie speciale - del 1º marzo 2002 » 25

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e chimica industriale (progetto n. 20), indetto con D.D.A. n. 992 del 21 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4ª serie speciale - del 1º marzo 2002 » 25

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la realizzazione di uno specifico progetto, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L., con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 25

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze politiche e sociali » 30

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro servizi informatici e telematici » 36

Procedura selettiva, per titoli ed esami, a **due posti**, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro servizi informatici e telematici, di cui uno riservato a favore di coloro che appartengono a categorie di cui alla legge n. 68/1999 Pag. 41

Procedura selettiva, per titoli ed esami, a **due posti**, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro servizi informatici e telematici, di cui un posto riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 » 46

Università dell'Aquila:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad **un posto** di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica » 52

Università di Lecce:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso la Scuola di specializzazione di archeologia » 52

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato, per le esigenze funzionali del Centro servizi grandi progetti » 56

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di filosofia e scienze sociali » 61

Concorsi pubblici, per esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - e ad **un posto** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienza dei materiali » 64

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze della presidenza della facoltà di lettere e filosofia » 68

Università di Messina:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica Pag. 72

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica » 73

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - Finanza aziendale e di dichiarazione degli idonei » 73

Istituto universitario Orientale di Napoli:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare L-OR/10 - Storia dei Paesi islamici - Scuola di studi islamici e di dichiarazione dei candidati vincitori » 73

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, facoltà di scienze politiche e di dichiarazione dei candidati idonei » 73

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, facoltà di lettere e filosofia e di dichiarazione del candidato vincitore » 73

Università di Palermo:

Avviso relativo alla graduatoria del concorso a cento posti di categoria B3 » 73

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/03 » 74

Università di Perugia:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione degli atti del concorso riservato, per titoli e corso-concorso, per la copertura di nove posti di nona qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile, con profilo professionale di vice dirigente Pag. 74

Integrazione del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo » 74

Scuola Superiore di Pisa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti per concorrenti al primo anno del corso ordinario della classe di lettere e filosofia, per l'anno accademico 2002/2003 » 74

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a trenta posti per concorrenti al primo anno del corso ordinario della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali, per l'anno accademico 2002/2003 » 74

Università della Basilicata in Potenza:

Concorso pubblico, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in «Biotecnologie entomologiche» «Insect Biotechnology» - XVIII ciclo » 74

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo » 78

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/01, presso la facoltà di agraria » 84

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità » 84

Università «Roma Tre»:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese » 88

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Area 10, scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese Pag. 88

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - Area 11, scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, facoltà di lettere e filosofia, sesta sessione 2001 » 88

Università di Teramo:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/25 - Impianti chimici, presso la facoltà di agraria. » 88

Università di Trieste:

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di professore di ruolo di seconda fascia, settore M-FIL/01, presso la facoltà di lettere e filosofia » 88

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica » 89

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ortoflorofrutticoltura - XVIII ciclo, triennio 2003/2005 » 89

ENTI LOCALI**Regione Lazio:**

Concorsi pubblici unici, per titoli ed esami, per la copertura di **novantatre posti** di varie qualifiche a tempo pieno e indeterminato Pag. 93

Provincia dell'Aquila:

Avviso relativo al calendario delle prove scritte della selezione pubblica per l'assunzione di sette unità con contratto di formazione e lavoro » 94

Provincia di Massa-Carrara:

Concorsi pubblici a complessivi **otto posti** di varie qualifiche Pag. 94

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di dirigente amministrativo » 94

Comune di Alliste (LE):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico - cat. D3 » 95

Comune di Arcore (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo responsabile amministrativo - cat. D1 » 95

Comune di Arluno (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nell'anno 2003 di **due posti** di agente di polizia municipale - cat. C1, di ruolo a tempo pieno » 95

Comune di Arona (NO):

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo, addetto alla registrazione dati - categoria B3 » 95

Comune di Bedizzole (BS):

Concorso, per esami, per **un posto** di istruttore tecnico - categoria C - posizione economica C1 - area ufficio tecnico - servizio gestione opere pubbliche » 95

Comune di Bèe (VB):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un esecutore, operaio/cantoniere con specializzazione guida scuolabus (cat. B1 - area servizi generali tecnico manutentivi - servizi trasporto alunni scuola dell'obbligo) » 96

Comune di Bracca (BG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore muratore-area tecnico manutentiva, a tempo pieno ed indeterminato - categoria B - posizione economica B1 » 96

Comune di Cambiagio (MI):

Concorso pubblico, per prove ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - servizio contabilità, bilancio, tributi - categoria D1 ... » 96

Comune di Casciana Terme (PI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico U.O. urbanistica ed edilizia - categoria C - posizione economica C1 Pag. 96

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore U.O. tributi personale economato - categoria C - posizione economica C1 » 96

Comune di Cascina (PI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo di vigilanza - categoria D1 » 97

Comune di Castellabate (SA):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo - area tecnica lavori pubblici e tecnico manutentivo (categoria D1) » 97

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo - area vigilanza (categoria D1) » 97

Comune di Chiusa di Pesio (CN):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore amministrativo - area amministrativa .. » 97

Comune di Cisano Bergamasco (BG):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un collaboratore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato cat. B, posizione economica B3, settore tecnico » 98

Comune di Colere (BG):

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di **un agente** di polizia municipale, categoria economica C1 » 98

Comune di Gorgonzola (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale - video-terminalista - cat. B3 - settore affari generali » 98

Comune di Livigno (SO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, per la copertura di **un posto** di esperto amministrativo e contabile - categoria C, posizione economica C1 » 98

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di esperto nella gestione del sistema informativo - categoria C, posizione economica C1 » 98

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di specialista in attività amministrative - categoria D, posizione economica D1 Pag. 98

Comune di Lotzorai (NU):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti vacanti di personale di varie qualifiche » 99

Comune di Lugagnano di Val D'Arda (PC):

Avviso relativo al diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di responsabile - settore edilizia/urbanistica - categoria D1 » 99

Comune di Marentino (TO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** a tempo indeterminato di istruttore tecnico geometra - categoria C1 - C.C.N.L. dipendenti EE.LL » 99

Comune di Marone (BS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale (categoria C - posizione economica C1), a tempo pieno e indeterminato » 99

Comune di Mazzano Romano (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di agente di polizia municipale » 99

Comune di Monte di Malo (VI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo, categoria D1, area servizi tecnici a tempo pieno e indeterminato » 99

Comune di Nembro (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di **un posto** di istruttore direttivo - assistente sociale - posizione economica D1 » 100

Comune di Potenza Picena (MC):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di geometra, presso il settore lavori pubblici e assetto del territorio, cat. C, posizione economica C1 » 100

Comune di Rignano Flaminio (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nella cat. C, profilo professionale vigile urbano Pag. 100

Comune di Rosignano Marittimo (LI):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a **tre posti** di varie qualifiche » 100

Comune di Rovato (BS):

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi **due posti** di varie categorie » 101

Comune di Rozzano (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale - dipartimento politiche sociali e giovanili » 101

Comune di Sermoneta (LT):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo architetto/ingegnere - categoria D - posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale), a tempo pieno e indeterminato » 101

Comune di Torre di Santa Maria (SO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo, cat. B3 a tempo indeterminato » 101

Comune di Treviso:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo servizi sociali - cat. D1 » 102

Comune di Tribano (PD):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di assistente sociale - categoria D1 » 102

Comune di Val Masino (SO):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di geometra - categoria C1 » 102

Comune di Vestone (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore geometra - categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato » 102

Comune di Villarbasse (TO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico geometra - area tecnico-manutentiva, cat. C, posizione economica C1. Pag. 102

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di collaboratore tecnico-professionale di varie categorie, presso l'unità sanitaria locale Lanciano-Vasto Pag. 103

Regione Campania:

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali di farmacista dirigente responsabile di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale SA/3 - Vallo della Lucania » 103

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina di radiodiagnostica presso l'azienda sanitaria locale SA/3 - Vallo della Lucania » 103

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente medico di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna » 103

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di **tre posti** di varie qualifiche, presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna » 104

Selezione pubblica per l'assegnazione di due incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti medici di psichiatria, presso l'azienda USL di Parma » 104

Selezione pubblica per l'assegnazione di un incarico di direzione del servizio farmaceutico interno (struttura complessa) ad un dirigente farmacista, disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda USL di Parma » 104

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, presso l'azienda U.S.L. 10 di Firenze » 104

Regione Sardegna:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero - direttore responsabile di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia Pag. 105

Provincia di Trento:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di neonatologia, **due posti** di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'urgenza e d'emergenza, presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento » 108

Azienda ospedaliera Policlinico «S. Orsola - Malpighi» di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di categoria D, profilo professionale collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica » 108

Azienda ospedaliera di Melegnano:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, disciplina di anatomia patologica » 108

Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria » 108

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F. «M. Adelaide» di Torino:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche » 108

Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente biologo » 109

Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture «gestione sperimentale integrata» tra centro di riferimento oncologico della regione Basilicata e Istituto nazionale tumori di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di radiodiagnostica » 109

Istituto nazionale «Vittorio Emanuele II» di Ancona:

Revoca di avviso pubblico ad un posto di direttore dell'unità operativa di cardiologia Pag. 109

Istituto «Pietro Cadeo» di Chiari:

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** a p.t. di terapeuta della riabilitazione (cat. C1) » 109

IPAB - Opera «Pia Porro» di Barlassina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di **un posto** di infermiere professionale a tempo indeterminato - cat. C1 del Contratto collettivo nazionale di lavoro » 109

Casa di soggiorno «F.lli Eliseo e Pietro Mozzetti Vazzola» di Treviso:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo, cat. C1 » 109

ALTRI ENTI**ARPAT - Agenzia per la protezione ambientale della Toscana:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico informatico - categoria C, fascia economica iniziale a tempo indeterminato Pag. 110

Ordine degli psicologi - CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di ruolo, a tempo parziale, dell'area B, con profilo professionale di operatore di amministrazione e posizione B1 » 110

Consorzio intercomunale socio-assistenziale - C.I.S.A. 31 di Carmagnola:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale, cat. D1 » 110

ERRATA-CORRIGE

Comunicato concernente l'«Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventotto posti di ricercatore universitario» dell'Università di Bologna. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002) Pag. 111

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:</p> <p>Selezione di settemilanovecentottantotto volontari da impiegare in progetti di servizio civile (scadenza 11 novembre 2002) n. 81</p>	<p>Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di tre posti di dirigente farmacista di primo livello del ruolo sanitario del Ministero della salute, presso gli uffici centrali (scadenza 7 novembre 2002) n. 79</p>
<p>Ministero della difesa:</p> <p>Concorsi per l'ammissione di cinquecentoquattro giovani ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (scadenza: 192^o corso 7 gennaio 2003 - 193^o corso 30 marzo 2003) » 62</p> <p>Concorso per l'avanzamento a scelta, per titoli ed esami, al grado di maresciallo aiutante s.U.P.S. dell'Arma dei carabinieri (scadenza 24 ottobre 2002) » 76</p>	<p>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio:</p> <p>Concorso, per titoli, per l'iscrizione all'albo degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore di parco (scadenza 10 dicembre 2002) » 81</p> <p>Comando generale dell'Arma dei carabinieri:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli, per l'anno 2002, di quattrocentonovanta allievi carabinieri effettivi in ferma quadriennale, riservato ai volontari di truppa delle Forze Armate (scadenza 19 ottobre 2002) » 66</p>
<p>Ministero della salute:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di sessantatre posti di dirigente medico di primo livello del ruolo sanitario del Ministero della salute, presso gli uffici centrali e periferici (scadenza 7 novembre 2002) » 79</p> <p>Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quattro posti di dirigente chimico di primo livello del ruolo sanitario del Ministero della salute, presso gli uffici centrali (scadenza 7 novembre 2002) » 79</p>	<p>Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli:</p> <p>Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di commesso/uscieri, area funzionale A, posizione economica A1 - un posto di archivista/centralinista, area funzionale A, posizione economica A2 - tre posti di operatore di amministrazione, area funzionale B, posizione economica B1 (scadenza 31 ottobre 2002) » 78</p> <p>Istituto nazionale di ottica applicata di Firenze:</p> <p>Concorso pubblico a posti di varie qualifiche (scadenza 7 novembre 2002) » 79</p> <p>Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:</p> <p>Concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato (scadenza 7 novembre 2002) » 80</p>

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Pubblicazione delle informazioni sulla data di affissione dell'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte del concorso pubblico per esami, a venticinque posti di consigliere parlamentare della professionalità generale della Camera dei deputati. Rinvio delle informazioni inerenti la pubblicazione del diario delle prove scritte e delle informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del bando del concorso pubblico, per esami, a venticinque posti di consigliere parlamentare della professionalità generale della Camera dei deputati, approvato con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 54 del 25 marzo 2002, indetto con decreto presidenziale 11 aprile 2002, n. 485, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 32 del 23 aprile 2002, l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte sarà affisso presso la Camera dei deputati, albo del servizio del personale, via della Missione n. 9 - 00186 Roma, a decorrere dall'8 novembre 2002.

Dalla stessa data dell'8 novembre 2002, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del bando di concorso, il medesimo elenco sarà disponibile anche all'indirizzo Internet: <http://www.camera.it>.

Le informazioni inerenti la pubblicazione del diario delle prove scritte e le informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del sopra citato concorso pubblico saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - dell'8 novembre 2002.

02E08090

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentacinque posti di referendario T.A.R. del ruolo della magistratura amministrativa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186;

Visti la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei tribunali amministrativi regionali, ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1973, n. 214;

Visti il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e le successive modificazioni, nonché il regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Visti il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del citato testo unico;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1080, e le leggi 2 aprile 1979, n. 97, e 19 febbraio 1981, n. 27;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1981, n. 125, recante integrazioni al succitato decreto del Presidente della Repubblica, 21 aprile 1973, n. 214;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1997, n. 27;

Visto l'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 14, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la deliberazione del consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, adottata nella seduta del 6 giugno 2002 nonché la comunicazione del presidente del consiglio di Stato in data 26 luglio 2002;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa.

Al concorso possono partecipare gli appartenenti alle seguenti categorie:

1) i magistrati dell'ordine giudiziario, che abbiano conseguito la nomina a magistrato di tribunale, ed i magistrati contabili e della giustizia militare di qualifica equiparata;

2) gli avvocati dello Stato e i procuratori dello Stato alla seconda classe di stipendio;

3) i dipendenti dello Stato, muniti della laurea in giurisprudenza, con qualifica dirigenziale o appartenenti ad una delle posizioni dell'area C prevista del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri, con almeno cinque anni di anzianità anche complessiva nella qualifica posseduta o nelle posizioni dell'area C;

4) il personale di ruolo delle università docente alle cattedre di materie giuridiche con almeno cinque anni di servizio;

5) i dipendenti delle regioni, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, muniti della laurea in giurisprudenza con qualifica dirigenziale o assunti attraverso concorsi pubblici ed appartenenti a carriere per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di laurea, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica o, comunque, nelle predette carriere;

6) gli avvocati iscritti all'albo da otto anni;

7) i consiglieri regionali, provinciali e comunali, muniti della laurea in giurisprudenza, che abbiano esercitato le funzioni per almeno cinque anni o comunque per un intero mandato.

Ai fini dell'anzianità minima di servizio necessaria per l'ammissione al concorso non sono cumulabili le anzianità in più categorie fra quelle previste.

Art. 2.

Le domande di partecipazione al concorso redatte secondo lo schema di cui all'allegato A) dovranno essere presentate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del segretario generale, U.S.R.I. - Servizio personale delle magistrature, piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma, entro il termine di decadenza di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande di partecipazione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

Art. 3.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato:

- cognome e nome,
- data e luogo di nascita,
- codice fiscale,
- recapito presso cui desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso,
- indicazione della categoria di appartenenza per la quale si chiede l'ammissione al concorso.

I candidati appartenenti alle categorie di cui ai n. ri 6) e 7) dell'art. 1 debbono altresì dichiarare:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 2) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle stesse liste;
- 3) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
- 4) la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari.

Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.

L'amministrazione, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 4.

Alla domanda deve essere allegato:

- 1) un *curriculum* recante l'indicazione degli studi compiuti, degli esami superati, dei titoli conseguiti, degli incarichi ricoperti e di ogni altra attività scientifica e didattica eventualmente esercitata;
- 2) certificato rilasciato dalla competente università o dichiarazione sostitutiva attestante le votazioni riportate nei singoli esami speciali e nell'esame finale del corso di laurea in giurisprudenza, nonché per i candidati appartenenti alle categorie indicate nell'art. 1, numeri 1), 2), 3), 4) e 5), la copia autentica dello stato matricolare;
- 3) tutti i titoli utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 11 del presente bando che, per motivi organizzativi, dovranno essere presentati unitamente all'istanza di partecipazione, anche se già prodotti in allegato a domande di partecipazione a precedenti concorsi per referendario di T.A.R.

Di detti titoli e della relativa documentazione deve essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli possono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà).

Art. 5.

I candidati che intendono sostenere la prova facoltativa di lingua straniera debbono farne richiesta nella domanda indicando quelle prescelte in numero non superiore a due.

Art. 6.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande eccettuato il requisito di appartenenza alla categoria indicata nell'art. 1 n. 7) del presente bando.

La esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il consiglio di presidenza della giustizia amministrativa.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Presidente del Consiglio dei Ministri può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza nella nomina debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, piazza Colonna, n. 370 - 00187 Roma, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, se appartenenti ad una delle categorie di cui al numeri 1), 2), 3), 4), e 5) dell'art. 1 del presente decreto, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, piazza Colonna n. 370 - 00187 Roma, entro il termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza:

- 1) un certificato rilasciato in carta libera dall'azienda sanitaria locale (A.S.L.) competente per territorio o da un medico militare, attestante che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego;
- 2) diploma di laurea in giurisprudenza, in originale o in copia autenticata.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, se appartenenti ad una delle categorie di cui ai numeri 6) e 7) dell'art. 1 del presente decreto, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, piazza Colonna n. 370 - 00187 Roma, entro il termine di cui all'art. 7, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- 1) certificato rilasciato dal competente Consiglio dell'ordine degli avvocati, comprovante la regolare iscrizione del candidato nell'albo professionale degli avvocati, la data dell'iscrizione stessa, nonché la inesistenza di provvedimenti o di procedimenti disciplinari a di lui carico (solo per la categoria di cui al n. 6) dell'art. 1 del presente decreto);
- 2) diploma di laurea in giurisprudenza, in originale o copia autenticata;
- 3) estratto dell'atto di nascita;
- 4) certificato di cittadinanza italiana;
- 5) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;
- 6) certificato penale del casellario giudiziario;
- 7) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva;
- 8) certificato medico conforme alle prescrizioni di cui all'art. 7;
- 9) certificato rilasciato dalla competente Prefettura attestante che il candidato ha rivestito o riveste la carica di consigliere regionale, provinciale o comunale e che abbia esercitato tali funzioni per almeno cinque anni o comunque per un intero mandato (solo per la categoria di cui al n. 7) dell'art. 1 del presente decreto).

I certificati di cui ai nn. 1), 4), 5), 6) e 8), ed al n. 1) dell'art. 7 debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli. Tutti i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni delle norme sul bollo.

Art. 9.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Art. 10.

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e sarà composta da un presidente di sezione del consiglio di Stato o qualifica equiparata, che la presiede, da un consigliere di Stato, da un consigliere di tribunale amministrativo regionale e da due docenti universitari.

Per le prove facoltative di lingua straniera la commissione verrà integrata, ove occorra, da membri aggiunti per ciascuna delle lingue che sono oggetto di esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dirigente del ruolo del personale di segreteria in servizio presso il Consiglio di Stato.

Art. 11.

La commissione esaminatrice procede, previa determinazione dei criteri di massima all'esame dei titoli di merito indicati nell'art. 4.

A tal fine potrà essere chiesta all'amministrazione di appartenenza una relazione sul servizio prestato dall'aspirante.

Ogni commissario dispone di dieci punti, per la valutazione del complesso dei titoli. Non può partecipare alle prove di esame il candidato che non abbia ottenuto un minimo di venticinque punti nella valutazione del complesso dei titoli.

Art. 12.

Gli esami constano di quattro prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte consistono nello svolgimento di quattro temi (tre teorici ed uno pratico) sulle seguenti materie:

- 1) diritto privato;
- 2) diritto amministrativo;
- 3) scienza delle finanze e diritto finanziario;
- 4) diritto amministrativo (prova pratica).

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati i quali abbiano ottenuto una media di almeno quaranta cinquantesimi nel complesso delle prove scritte, purché in nessuna di esse abbiano conseguito meno di trentacinque cinquantesimi.

La prova orale verte, oltre che sulle materie delle prove scritte, sul diritto costituzionale, sul diritto penale, sul diritto processuale civile e penale, sul diritto internazionale pubblico e privato, sul diritto del lavoro, sull'economia politica.

Le prove facoltative di lingua straniera sono soltanto orali.

Nella prova orale i candidati debbono riportare non meno di quaranta cinquantesimi.

La valutazione complessiva è costituita dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli, dei punti riportati in ciascuna delle prove scritte e dei punti della prova orale. Alla somma dei punti riportati per i titoli e per le prove scritte ed orali la commissione aggiunge non più di due punti per ogni lingua straniera che il concorrente dimostri di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

Art. 13.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

A parità di merito si osservano i criteri di preferenza stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla qualifica di referendario del ruolo dei magistrati amministrativi regionali.

Art. 14.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale. Le predette informazioni potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati alla posizione giuridica del candidato.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 675/1996, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nel responsabile del Servizio personale delle magistrature della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel segretario della Commissione esaminatrice.

Art. 15.

Il diario e la sede delle prove scritte verranno resi noti mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del 25 marzo 2003.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, dovranno presentarsi per sostenere le prove, nei giorni d'esame, muniti di valido documento di identità personale.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo per il visto di competenza.

Roma, 4 ottobre 2002

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Sottosegretario di Stato
LETTA

ALLEGATO A

Schema di domanda

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del segretario generale U.S.R.I. - Servizio personale magistrature - Piazza Colonna n. 370 - 00187 ROMA

...I... sottoscritt... dott. ,

codice fiscale

Chiede:

di essere ammess... a sostenere il concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di referendario di T.A.R., indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 4 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 83 del 18 ottobre 2002.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara che:

A) è nat... il a provincia

B) è cittadin... italian...;

C) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1) vedere note esplicative in calce allo schema di domanda;

D) non ha riportato condanne e non ha in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ne risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del C.P.P. (2);

E) ha conseguito la laurea in giurisprudenza in data presso l'Università degli studi di con il seguente punteggio finale:

F) la categoria di appartenenza per la quale, ai sensi dell'art. 1 del bando, chiede di essere ammesso a partecipare al concorso è: (3) ;

G) non è stato dichiarato dispensato o decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (4);

H) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (5);

I)...l... sottoscritt... autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai fini e nei limiti indicati dall'art. 14 del bando di concorso;

Comunica inoltre che:

L) intende sostenere la prova facoltativa nelle seguenti lingue straniere: a) b)

M) allega alla presente domanda quanto richiesto dall'art. 4 del bando nonché l'elenco dei titoli allegati ai fini della valutazione di cui all'art. 11 del bando di concorso;

N) intende ricevere tutte le comunicazioni, relative al concorso, al seguente indirizzo: Via/piazza n. città provincia C.A.P. tel. e si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire.

Luogo e data,

Firma

.....

Note esplicative (da pubblicare in calce allo schema di domanda).

(1) Indicare eventuali motivi della cancellazione o mancata iscrizione.

(2) L'aspirante che abbia riportato condanne o abbia in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, deve indicare le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione, ovvero la natura del procedimento penale e il reato ascritto.

(3) Specificare, ai sensi dell'art. 1 del bando, la categoria, la qualifica e l'amministrazione di appartenenza. Gli avvocati devono indicare la data di iscrizione all'albo ed eventuali cancellazioni dallo stesso.

(4) Indicare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(5) Gli aspiranti che siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare dovranno altresì dichiarare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro riguardi.

Le notizie relative al concorso saranno pubblicate sul sito internet: <http://palazzochigi.it/sez.presidenza/USG/USRI/index.html>

ALLEGATO B

(A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat... a prov il , attualmente residente a provincia indirizzo c.a.p. telefono codice fiscale , consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che la copia del seguente documento compost... da n..... fogli, è conforme all'originale.

Luogo e data

Il dichiarante (firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...l... sottoscritt... cognome nome (le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)

nat... a provincia il , attualmente residente a provincia indirizzo c.a.p. telefono codice fiscale , consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titoli accademico, di specializzazione/abilitazione/qualificazione , conseguito il presso , riportando la seguente votazione

di aver prestato servizio presso nel/i periodo/i nel/i seguente/i settore/i

Luogo e data

Il dichiarante (firma per esteso)

Alla presente dichiarazione il candidato dovrà allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI CERTIFICAZIONI
(art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

...I... sottoscritt... cognome nome
(le donne coniugate devono indicare anche il cognome da nubile)
nat... a provincia
il attualmente residente a
provincia indirizzo
c.a.p. telefono
codice fiscale consapevole che le dichiara-
zioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi
speciali vigenti, in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso del seguente titolo accademico, di specia-
lizzazione/abilitazione/qualificazione
conseguito il presso
riportando la seguente votazione

di aver prestato servizio presso nel/i
periodo/i nel/i seguente/i settore/i

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso)

02E08047

MINISTERO DELLA DIFESA

Rettifica al concorso interno, per titoli ed esami, per l'ammissione all'8° corso semestrale (gennaio-giugno 2004) di duecento allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Visto il decreto ministeriale n. DGPM/1/2^a/10^o/2002/CC in data 12 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 57 - 4^a serie speciale - del 19 luglio 2002, con il quale è stato bandito il concorso interno, per titoli ed esami, per l'ammissione all'8° corso semestrale di duecento allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri;

Tenuto conto che da una successiva analisi dell'art. 1, punto 1, ultimo comma del predetto DGPM/1/2^a/10^o/2002/CC in data 12 luglio 2002, rilevato che la formulazione è stata erroneamente trascritta e che comunque è in contrasto con il dettato dell'art. 14 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Tenuto conto inoltre che l'iter concorsuale è tuttora in fase di espletamento;

Ravvisata pertanto la necessità di modificare e sostituire l'art. 1, punto 1, ultimo comma del citato bando di concorso n. DGPM/1/2^a/10^o/2002/CC in data 12 luglio 2002;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 1, punto 1, ultimo, comma del, decreto ministeriale n. DGPM/1/2^a/10^o/2002/CC in data 12 luglio 2002, citato in premessa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 57 - 4^a serie speciale - del 19 luglio 2002, è così modificato e sostituito:

«I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria saranno proporzionalmente devoluti in favore dei concorrenti delle restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori».

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma, 8 ottobre 2002

Ten. Gen.: SIMEONE

02E07981

Decreto dirigenziale relativo all'incremento di un quinto per il personale C.E.M.M. e di centoquaranta unità per il personale del Corpo delle Capitanerie di porto, dei mille posti del concorso, per titoli, per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 dell'11 settembre 2001).

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, concernente «Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti»;

Visto il decreto interdirigenziale del 21 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 - 4^a serie speciale - del 30 novembre 2001, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli, a complessivi mille posti per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare;

Visto l'art. 11 del precitato bando di concorso, il quale prevede la possibilità di conferire secondo l'ordine della graduatoria finale, oltre ai posti messi a concorso per ciascuna categoria\specialità, anche quelli che alla data di approvazione della graduatoria stessa risultino disponibili e che detti posti non possono superare il limite di un quinto;

Visti i fogli n. 10062152/A/2/2 datato 2 agosto 2002 e n. 10063959 datato 12 agosto 2002 dello Stato maggiore della Marina, con i quali, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, detto Stato maggiore chiede l'aumento, entro i limiti di un quinto, dei posti del personale C.E.M.M. messi a concorso con il summenzionato bando;

Visto il foglio n. 10060327/A/2/2 datato 26 luglio 2002 dello Stato maggiore della Marina, con il quale si approva l'aumento di 140 unità dei posti messi a concorso con il sopracitato bando per il personale del Corpo delle capitanerie di porto, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge n. 166/2002;

Decreta:

Art. 1.

I posti per il personale C.E.M.M. previsti dal concorso di cui al decreto interdirigenziale 21 novembre 2001 citato in premessa, a mente dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sono aumentati delle unità indicate a fianco di ciascuna delle sottototate categorie/specialità:

Categorie\specialità	Posti a concorso	Incremento posti	Nuova situazione posti
Nocchieri	84	18	102
Telecomunicatori	42	8	50
Ecogoniometristi	6	0	6
Radaristi	44	9	53
Fucilieri di Marina	96	20	116
Elettricisti	53	11	64
Tecnici Elettronici	60	12	72
Tecnici di Macchine	170	34	204
Furieri	44	9	53
Furieri contabili	19	4	23
Furieri logistici\Gestione scorte	6	0	6
Furieri logistici\Servizi generali di caserma	22	4	26
Furieri logistici\operatori tecnico-sanitari	6	1	7
Maestri di cucina e mensa	50	10	60
Conducenti di automezzi	48	10	58
Incursori\I.S.M.E.F.	3	1	4
Palombari	2	0	2
Meccanici di artiglieria	22	4	26
Meccanici di artiglieria\Montatori	8	2	10
Meccanici di siluri	8	2	10
Musicanti	7	1	8
TOTALE C.E.M.M.	800	160	960

Art. 2.

Per effetto dell'art. 33, comma 2, della legge 1° agosto 2002, n. 166, i 200 posti per il personale del Corpo delle capitanerie di porto del concorso per l'immissione in ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente indetto con il decreto interdirigenziale del 21 novembre 2001, in premessa citato, sono aumentati di 140 unità. Le suddette unità sono suddivise come di seguito indicato per ciascuna delle sottoelencate categorie/specialità:

Categorie\specialità	Posti a concorso	Incremento posti	Nuova situazione posti
Nocchieri di porto	42	25	67
N.p.\Condotta battelli pneumatici	52	38	90
N.p.\Motoristi	42	29	71
N.p.\Motoristi - servizi antincendio	7	1	8
N.p.\Elaboratori dati	17	13	30
N.p.\Autisti	9	14	23
N.p.\Radiotelefonisti	17	13	30
N.p.\Meccanici di artiglieria	2	1	3
N.p.\Elettricisti	9	3	12
N.p.\Maestri di cucina e mensa	3	3	6
TOTALE CAPITANERIE DI PORTO	200	140	340

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Roma, 11 settembre 2002

Amm. Isp. Capo (CP): SICUREZZA

Ten. Gen: SIMEONE

02E07637

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati presso l'Istituto di biochimica delle proteine. (Bando n. 126.33.BS.4).

Si avvisa che l'Istituto di biochimica delle proteine del CNR ha indetto una pubblica selezione a una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la propria sede in via Marconi, 10 - Napoli.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.33.BS.4 e indirizzata all'Istituto di biochimica delle proteine, via Marconi, 10 - 80125 Napoli, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di biochimica delle proteine, via Marconi, 10 - 80125 Napoli ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

02E07722

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale in possesso della licenza di scuola media inferiore presso l'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 01/2002).

IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5, comma 3, del regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli istituti di ricerca, emanato con DPCNR n. 015446 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Viste le deliberazioni del Consiglio direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertata la copertura finanziaria per detta/e assunzione/i a seguito del finanziamento derivante dalla convenzione CNR/Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. con provvedimento di accertamento in entrata n. 032199 dell'8 agosto 2002;

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso l'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano», di una unità di personale in possesso della licenza di scuola media inferiore con contratto di lavoro a tempo determinato.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 18, del Regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, con oneri a carico dei fondi derivanti dalla convenzione citata in premessa, per svolgere attività di supporto tecnico alla gestione di grandi progetti di ricerca scientifica e tecnologica e supporto per l'organizzazione di banche dati.

Il contratto avrà la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non può superare la durata del programma per le cui esigenze è bandita la presente selezione. La durata del rapporto di lavoro stabilito con il CNR con contratti a termine articoli 15 e 18 del Regolamento assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 citato in premessa, non può comunque superare i cinque anni anche non consecutivi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) età non inferiore a 18 anni;

b) possesso della licenza di scuola media inferiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) esperienza nelle attività operative di supporto tecnico alla gestione di grandi progetti di ricerca scientifica e tecnologica attivi su scala nazionale; capacità nelle attività operative di supporto all'organizzazione di banche dati. Esperienza nell'utilizzo operativo di procedure informatizzate per le attività di supporto alla gestione di iniziative scientifiche.

d) conoscenza dell'informatica di base;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» via Salita S. Lucia sopra Contesse n. 5 - cap. 98126 S. Lucia, Messina, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 01/2002».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

f) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR, ai sensi degli articoli 15 e 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera b) del presente bando;

i) la conoscenza di elementi di informatica di base e della lingua inglese come indicato all'art. 2, lettere d), e);

l) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

m) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel *curriculum*;
3. titoli e/o documenti riferibili alla (documentata attività), (esperienza) nel settore di cui all'art. 2, lettera c);
4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a) e b).

L'avviso di convocazione al colloquio è dato ai candidati ammessi, mediante lettera raccomandata a.r., almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Responsabile del procedimento

Il direttore dell'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della commissione sarà pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 7.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 8.

Titoli - Colloquio

La commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) svolgimento di una documentata esperienza, nel settore di cui all'art. 2, lettera c);
- c) altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Saranno ammessi al colloquio soltanto i candidati che avranno conseguito nell'esame dei titoli un punteggio non inferiore a punti 21/30.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali di cui all'art. 2 lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettere d), e).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore/i della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore/i, e per conoscenza, al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio III stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore/i, all'albo dell'Istituto stesso e sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 10.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) modulistica relativa a:

coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione, dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR, ottavo livello professionale, profilo operatore tecnico.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal servizio III - stato giuridico e trattamento economico del personale per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del CNR direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il contratto collettivo di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Il direttore

ALLEGATO A

All'Istituto..... del Consiglio nazionale delle ricerche - via.....

Avviso di selezione n.

...I... sottoscritt... (1) (cognome e nome in carattere stampatello)

nat... il..... e residente a..... prov..... indirizzo..... cap..... tel..... chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione di cui al bando n. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. in data

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere nat... in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di essere cittadino..... (2);
di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (3);
di non avere riportato condanne penali (4);

di non prestare attualmente servizio presso il CNR con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del Regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di perso-

nale con contratto a tempo determinato dell'Ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli Istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso (indicare giorno, mese ed anno) (indirizzo dell'Istituto)

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettera d);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2, lettera e);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

...I... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...I... sottoscritt... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- 1. curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, in cinque copie;
2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel curriculum;
3. eventuali altri titoli pertinenti;
4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

indirizzo (comprensivo del cap) telefono

Data

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano», tel. 09-624245, fax 090-624247 - indirizzo internet www.itae.cnr.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...l... sottoscritt...

cognome nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat. a il

codice fiscale attualmente residente a

provincia indirizzo

c.a.p. telefono, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....

.....

.....

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

02E07960

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario di esame della prova selettiva dell'offerta di dieci giovani disoccupati in possesso di una laurea breve o di un diploma di laurea da inquadrare nell'area C, posizione economica C1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 102 del 28 dicembre 2001.

I candidati partecipanti alla selezione in oggetto, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione medesima, saranno tenuti a presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, c/o l'Hotel Ergife, via Aurelia n. 619 - Roma, secondo il seguente calendario:

giorno 26 novembre 2002, ore 8.30 da Abagnara Laura a Bodoardo Wanda;

giorno 26 novembre 2002, ore 11 da Boellis Gianfranco a Caruso Francesca A.;

giorno 26 novembre 2002, ore 13.30 da Caruso Monia a Currò Federica;

giorno 26 novembre 2002, ore 16 da Cusano Gianpasquale a Di Nardo Franco;

giorno 27 novembre 2002, ore 8.30 da Di Noia Maria Vincenza a Garitta Concetta;

giorno 27 novembre 2002, ore 11 da Garofano Barbara a Leoncini Michela;

giorno 27 novembre 2002, ore 13.30 da Leone Maria Francesca a Maulu Alessia;

giorno 27 novembre 2002, ore 16 da Mauro Maria Teresa a Onorato Giovanna;

giorno 28 novembre 2002, ore 8.30 da Onorato Valeria a Porpiglia Maria Stefania;

giorno 28 novembre 2002, ore 11 da Porpora Giovanni a Salamone Maurizio;

giorno 28 novembre 2002, ore 13.30 da Sale Maria Laura a Tagliente Maria Letizia;

giorno 28 novembre 2002, ore 16 da Talamo Fabio a Zupa Enrico.

*Il direttore centrale sviluppo
e gestione risorse umane*
PETILLO

02E12399

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, a due borse di studio

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, a due borse di studio, rispettivamente:

una borsa di studio nel campo dell'elaborazione avanzata di dati sismici;

una borsa di studio per la creazione di un database razionale per l'archiviazione e distribuzione di dati geofisici da visualizzare su sito internet;

da usufruirsi presso il dipartimento geofisica della litosfera dell'OGS.

Titolo di studio: diploma di laurea in discipline scientifiche.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso nonché la schema della domanda è disponibile presso il sito dell'ente: www.ogs.trieste.it e presso l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS - Borgo Grotta Gigante n. 42/c - 34010 Sgonico (Trieste) - tel. 040/21401 (da lunedì a venerdì 9.30 - 15.30).

02E07882

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in scienze biologiche o scienze naturali, nell'area scientifica della caratterizzazione genetica di specie acquatiche. (Bando n. 1/2002).

È indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in scienze biologiche o scienze naturali, nell'area scientifica della caratterizzazione genetica di specie acquatiche.

La suddetta selezione è stata pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare del 1° ottobre 2002 parte IV (assegno di ricerca) n. 1.

Requisiti:

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o dei paesi dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando abbiano:

a) possesso del diploma di laurea in scienze biologiche o scienze naturali: i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero, devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 - di attuazione della direttiva C.E.E. n. 89/1948 - o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1939, n. 1592;

b) esperienza pratica post-laurea documentata di almeno tre anni sull'uso di marcatori genetici molecolari su specie acquatiche, con particolare riferimento agli AFLP;

c) ottima conoscenza della lingua inglese.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Durata: 12 mesi, eventualmente rinnovabile.

Sede espletamento assegno: ICRAM di Roma.

Importo annuo lordo dell'assegno: € 15.492,00 comprensivo di tutti gli oneri.

Informazioni dettagliate, requisiti per l'ammissione, formalità di compilazione delle domande e della documentazione, nonché copie del bando, possono essere richiesti alla Direzione affari generali e amministrativi dell'ICRAM - via di Casalotti 300 - 00166 Roma - tel. 06/615701; e-mail: a.fabbri@icram.org

02E07798

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in chimica con votazione non inferiore a 110/110 in possesso del titolo di dottore di ricerca, nell'area scientifica degli aspetti organizzativi metodologici e gestionali nel monitoraggio degli effetti derivanti dallo sversamento in mare di acque di strato prodotte da attività off-shore. (Bando n. 3/2002).

È indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca per laureati in chimica con votazione non inferiore a 110/110 in possesso del titolo di dottore di ricerca, nell'area scientifica degli aspetti organizzativi metodologici e gestionali nel monitoraggio degli effetti derivanti dallo sversamento in mare di acque di strato prodotte da attività off-shore.

La suddetta selezione è stata pubblicata nel bollettino ufficiale dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare del 1° ottobre 2002 parte IV (assegni di ricerca) n. 3.

Requisiti:

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani o dei paesi dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando abbiano:

a) diploma di laurea in chimica con votazione non inferiore a 110/110; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero, devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 - di attuazione della direttiva C.E.E. n. 89/48 - o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1939, n. 1592;

b) titolo di «Dottore di ricerca» in un settore pertinente alla tematica oggetto della presente selezione;

c) esperienza maturata da almeno otto anni, anche mediante corsi di formazione e perfezionamento o contratti di collaborazione presso istituti di ricerca, nel campo dell'analisi chimica in matrici ambientali;

d) conoscenza degli aspetti organizzativi metodologici e gestionali nel monitoraggio degli effetti derivanti dallo sversamento in mare di acque di strato prodotte da attività off-shore.

Scadenza: 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Durata: 12 mesi, eventualmente rinnovabile.

Sede espletamento assegno: ICRAM di Roma.

Importo annuo lordo dell'assegno: € 15.492,00 comprensivo di tutti gli oneri.

Informazioni dettagliate, requisiti per l'ammissione, formalità di compilazione delle domande e della documentazione, nonché copie del bando, possono essere richiesti alla direzione affari generali e amministrativi dell'ICRAM - via di Casalotti 300 - 00166 Roma - tel. 06/615701; e-mail: a.fabbri@icram.org

02E07799

ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA APPLICATA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a due posti di secondo livello professionale: primo ricercatore

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, si rende noto che all'albo dell'Istituto nazionale di ottica applicata, in Firenze, largo Enrico Fermi n. 6, è stata affissa la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di secondo livello professionale, profilo di primo ricercatore con le seguenti caratteristiche:

posizione di lavoro n. 1: competenza nella progettazione e realizzazione di dispositivi optoelettronici con particolare riferimento alle applicazioni per microscopia;

posizione di lavoro n. 2: competenze sperimentali su dinamiche caotiche e stocastiche in sistemi ottici non lineari, il cui bando n. 2/2001 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002 e n. 19 dell'8 marzo 2002.

02E07889

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a tre posti di terzo livello professionale: ricercatore.

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, si rende noto che all'albo dell'Istituto nazionale di ottica applicata, in Firenze, largo Enrico Fermi n. 6, è stata affissa la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di terzo livello professionale, profilo di ricercatore con le seguenti caratteristiche:

posizione di lavoro n. 1: competenza nello sviluppo di metodologie per la diagnostica ottica di beni culturali;

posizione di lavoro n. 2: competenza nella generazione di frequenze con processi non-lineari per spettroscopia;

posizione di lavoro n. 3 (sede di Napoli): tecniche interferometriche e spettroscopiche per la diagnostica di materiali, il cui bando n. 2/2001 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002 e n. 19 dell'8 marzo 2002.

02E07890

E.N.A.C. - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Avviso di rettifica del bando di procedura selettiva per quaranta ispettori di volo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 101 del 21 dicembre 2001 e delle rettifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 5 luglio 2002.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il bando di procedura selettiva per quaranta posti di ispettore di volo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie concorsi del 21 dicembre 2001 e le rettifiche pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - serie concorsi del 5 luglio 2002;

Viste la delibera del consiglio di amministrazione n. 38/2002 del 9 settembre 2002.

Dispone:

di modificare il bando di procedura selettiva di cui alle premesse come segue:

Numero posti messi a concorso.

Il numero di posti messi a concorso viene rideterminato in trentotto unità così suddivise:

ventisette posti di ispettore di volo in qualità di pilota di velivolo settore trasporto;

tre posti di ispettore di volo in qualità di pilota di velivolo nel settore executive dell'aviazione generale;

sette posti di ispettore di volo in qualità di pilota di elicotteri;

un posto di ispettore di volo in qualità di pilota collaudatore.

Requisiti di ammissione per l'impiego nel settore dei velivoli executive dell'aviazione generale:

«Per l'impiego nel settore velivoli executive dell'aviazione generale:

1) diploma di scuola media superiore o titolo equipollente;
2) licenza di pilota commerciale o di linea di velivolo in corso di validità;

3) abilitazione di istruttore ala fissa in corso di validità;

4) esperienza minima di tremila ore di volo su velivoli con equipaggio plurimo, di cui almeno mille in qualità di istruttore.»

Le domande di ammissione già presentate nei termini prescritti dal precedente bando di procedura selettiva pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 101 del 21 dicembre 2001 e nei termini prescritti dalla rettifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 53 del 5 luglio 2002 sono considerate valide, a condizione che rientrino nei requisiti previsti dalla presente rettifica.

Roma, 9 ottobre 2002

Il direttore generale: PALMA

02E12400

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare BIO/13 - Biologia applicata, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto rettorale n. 1537 del 25 settembre 2002 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare BIO/13 - Biologia applicata, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Ancona. Decreto rettorale n. 196 del 21 dicembre 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 3 dell'11 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07937

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di Categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di biochimica e biologia molecolare.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la nota prot. n. 1024 dei 19 novembre 2001 con cui il direttore amministrativo ha autorizzato, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di biochimica e biologia molecolare;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo di questa università, approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di biochimica e biologia molecolare dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da in impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo lo schema di cui all'unito allegato A, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari dovrà essere presentata direttamente, o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'esclusione, alla direzione amministrativa di questa università, piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari - entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP, nonché copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o riconoscimento.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6 determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente la inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica ed una prova orale in base ai seguente programma:

prova scritta: principi ed applicazioni della Polymerase Chain Reaction (PCR).

prova pratica: gel elettroforesi: preparazione e caricamento di un gel, corsa elettroforetica, analisi densitometrica del gel.

prova orale: ricerca di similarità di biosequenze attraverso l'uso di banche dati; elementi di legislazione universitaria; accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato: tra inglese, francese, spagnolo, tedesco; conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo ai sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento della prova scritta o un rinvio ad altra data del predetto diario.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21/30 o equivalente.

L'avviso per la convocazione alla prova pratica sarà comunicato ai singoli candidati quindici giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione del voto conseguito nella prova scritta.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione minima di 21/30 o equivalente.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione del voto conseguito nella prova precedente.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica ed alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia ai valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 5) gli orfani di guerra;
 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
 8) i feriti in combattimento;
 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione - indirizzati al rettore dell'Università degli studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, pratica ed in quella orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del suddetto decreto di approvazione degli atti.

Il citato decreto sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1. certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficio medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

2. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
 b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
 e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
 f) titolo di studio previsto dall'art. 2 lettera c) del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblico di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato:

tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - e reso pubblico anche per via telematica al sito: <http://www.area-reclutamento.uniba.it>

Bari, 5 ottobre 2002

Il rettore

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE

Università degli Studi

B A R I

__L__ sottoscritt __, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa – presso il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" – n. ____ del giorno _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

▪ **dati anagrafici:**

Cognome ¹			
Nome			
Luogo di nascita			
Data di nascita			
Residenza	Via		
	CAP	Città	
	Provincia	Telefono	

▪ **domicilio ai fini della partecipazione al concorso:**

Indirizzo	Via		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono	e-mail	

- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione Europea;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____²;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: _____³;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente: _____;

¹ Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

² In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

³ In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

- per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: _____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____
_____, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____⁴;
- di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando: _____;
- di voler sostenere la prova di conoscenza della seguente lingua straniera da scegliere fra francese, inglese, tedesco e spagnolo: _____;
- *solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea:*
 - godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza _____
 - SI
 - NO per i seguenti motivi _____;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

- **ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;**
- **copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.**

___L___ sottoscritt___ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

___L___ sottoscritt___ esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data, _____

Firma del dichiarante⁵

⁴ Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁵ Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, presso la facoltà di ingegneria.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori e ricercatori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il MURST e la Conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicizzazione delle varie fasi del reclutamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 511 del 27 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa ad undici posti di ricercatore presso la facoltà di Ingegneria di questa Università per i settori scientifico-disciplinari: ICAR/02, ICAR/09, ING-IND/10, ING-IND/12, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/21, CHIM/07, MAT/07 (seconda sessione 2002);

Visto il decreto rettorale n. 985 del 31 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 16 agosto 2002, con il quale è stata costituita, fra le altre, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa relativa al settore scientifico-disciplinare ICAR/02 nelle persone dei signori: prof. Bacchi Baldassare, prof. Romanazzi Eligio e dott. Della Morte Renata;

Vista la nota in data 24 settembre 2002 con cui il prof. Eligio Romanazzi, associato presso il Politecnico di Bari, rinuncia all'incarico trovandosi in situazione di incompatibilità con altro commissariato;

Considerato che ricorrono le condizioni per procedere alla sostituzione e che a seguito dell'accettazione delle dimissioni del prof. Eligio Romanazzi subentra a far parte della commissione il primo dei docenti non eletti collocati in graduatoria;

Decreta:

1) Si accolgono le dimissioni del prof. Eligio Romanazzi, associato presso il Politecnico di Bari, quale commissario della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia) presso la facoltà di ingegneria di questa Università;

2) La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ICAR/02 (Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, è pertanto costituita dai signori:

prof. Bacchi Baldassare, ordinario presso l'Università degli studi di Brescia;

prof. Franco Leopoldo, associato confermato presso l'Università degli studi di Roma 3;

dott. Della Morte Renata, ricercatore confermato presso l'Università degli studi di Napoli.

Brescia, 30 settembre 2002

Il rettore: PRETI

02E07915

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore, settore MED/28 (Proc. B) - Facoltà di medicina e chirurgia (II sessione 2002).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e in particolare l'art. 3;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/ Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 31 luglio 2002, n. 2323, con il quale, tra le altre, viene nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche (procedura B), presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 2002, nella quale è stato pubblicato il decreto rettorale suindicato;

Considerato che la prof.ssa Anna Fiorella Valentini, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, componente nominato nella Commissione giudicatrice succitata, ha presentato le dimissioni a causa di motivi famigliari;

Ravvisata la necessità di sostituire la prof.ssa Valentini con il prof. Roberto Perotti, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino, risultante inserito al primo posto dei votati non nominati, eletti nella sessione di voto di luglio 2002, e che successivamente non risulta essere stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, il prof. Roberto Perotti, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche (procedura B), presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, in sostituzione della prof.ssa Anna Fiorella Valentini.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusa-

zione del commissario prof. Roberto Perotti. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari;

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/29 del bilancio preventivo, dell'Università.

Cagliari, 30 settembre 2002

Il rettore: MISTRETTA

02E07938

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare l'art. 20;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 886 del 28 luglio 1995;

Visto il decreto rettorale del 28 febbraio 1997 con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università degli studi della Calabria e successive modificazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica - con il quale è stato stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto «Università», sottoscritto in data 9 agosto 2000 e pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie generale - n. 222 del 22 settembre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge del 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002);

Vista la deliberazione del 19 novembre 2001 della giunta di direzione della scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (SSIS) con la quale è stato individuato, per far fronte alle normali attività di supporto, un posto di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati la cui spesa graverà sulla quota finanziata dal M.I.U.R.;

Vista la nota prot. n. 918/2002 del 23 luglio 2002 con la quale il direttore della scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (SSIS), chiede di bandire il concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, per il conferimento di un posto di categoria C - posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Accertata la copertura finanziaria, temporaneamente e fino all'espletamento del concorso utilizzata per l'assunzione in servizio di n. 1 unità di personale di categoria C - posizione economica C1 con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato;

Ritenuto di dover provvedere alla copertura di tale posto mediante l'indizione di un apposito bando di concorso pubblico;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Decreta

Art. 1.

Numero posti

È indetto il concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato, di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (SSIS) dell'Università degli studi della Calabria.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente, comma in, base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea);

d) godimento dei diritti politici (i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

e) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione è notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - ufficio concorsi - via P. Bucci - edificio amministrazione - 87030 Arcavacata di Rende (CS) - deve essere presentata, direttamente o a mezzo singola raccomandata con a.r., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, deve riportare tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (Allegato A).

La sottoscrizione della domanda di partecipazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

La domanda dovrà contenere il cognome e il nome preciso ed indicare il domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) la data e il luogo di nascita;
 - b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
 - c) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali medesime.
- I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
 - e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;

- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Gli interessati dovranno inoltre segnalare tramite fax al n. 0984/493712, la propria situazione di handicap entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di convocazione alle prove scritte.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), h), comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame tenderanno a verificare le capacità professionali dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso.

Gli esami consistiranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale come da Allegato B.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo raccomandata a.r. o telegramma, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata a.r. o telegramma non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto e superato le prime due prove, ai fini delle eventuali esclusioni.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove scritte i concorrenti potranno portare con sé e consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, ed i dizionari.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver conseguito una votazione minima di 21/30 o equivalente in ciascuna delle precedenti prove.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascuno candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale s'intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30 o equivalente.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al direttore amministrativo di questa Università.

L'Amministrazione si riserva di rivalersi per eventuali danni causati da ritardi non giustificati.

In caso di presentazione di più di 200 domande di partecipazione al concorso, si procederà ad una preselezione mediante appositi tests a risposta multipla da risolvere in un tempo predeterminato, finalizzata all'ammissione alle prove concorsuali di un massimo di 100 candidati.

A conclusione della prova preselettiva, sarà formata un'apposita graduatoria di merito.

Saranno ammessi a sostenere il concorso coloro che avranno conseguito nella prova una votazione pari o superiore a 21/30 nel limite del numero di 100.

Nel caso di ex equo saranno ammessi tutti i candidati a parità di punteggio.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi della Calabria - ufficio concorsi - via P. Bucci - edificio amministrazione - 87030 Arcavacata di Rende (CS) entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono :

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata :

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (legge 16 giugno 1998, n. 191).

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale di questa Università.

Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per la eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria generale di merito sarà valida, a termine di legge, anche per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato (ai sensi dell'art. 2 del regolamento di Ateneo per assunzioni di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato).

I lavoratori ancorché assunti con rapporti di lavoro a tempo determinato permangono, comunque, in graduatoria per eventuali assunzioni in ruolo, per lo stesso periodo di ventiquattro mesi di vigenza della graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 adottato da questo Ateneo con decreto rettorale 4 giugno 1997, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, l'1 agosto 1997, n. 15.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato contratto collettivo nazionale di lavoro.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

- 1) autocertificazione relativa a:
 - data e luogo di nascita;
 - possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea;
 - godimento dei diritti politici. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

posizione riguardante gli obblighi di leva;
 possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

2) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica rilasciato dalla competente azienda sanitaria locale.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto in conformità alla normativa vigente ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

All'atto dell'assunzione il vincitore dovrà, altresì, dichiarare presso il competente ufficio di questa Università, che non ricopra altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati. In caso affermativo dovrà dichiarare di optare per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area risorse umane dell'Università degli studi della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura dei concorsi e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati risultati vincitori.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Art. 11.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Roberto Elmo - ufficio concorsi - Università degli studi della Calabria.

L'ufficio concorsi è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì: dalle ore 11 alle ore 13;

lunedì/martedì/mercoledì/giovedì: dalle ore 16 alle ore 17.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Rende, 2 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: ADAMO

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda di partecipazione al concorso (da redigersi in carta semplice)

Al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi della Calabria - ufficio concorsi - via P. Bucci - 87030 ARCAVACATA DI RENDE (CS)

...I... sottoscritt... (1)
 nat... a (prov.), il
 residente in (prov.),
 via n.
 c.a.p. Tel. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria dell'Università degli studi della Calabria di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 18 ottobre 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere cittadino italiano (2) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) (se cittadino italiano).

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:
 di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed

avere adeguata conoscenza della lingua italiana (4) ;

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (5);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data

(Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare, altresì, l'equipollenza a quello italiano);

e) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di

f) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti (7);

h) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (8):

l) di richiedere i benefici previsti dalla legge n. 104/1992, di cui all'art. 3 del bando (9);

m) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in via n. c.a.p. (Tel.) riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità dichiara, che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data

Firma
(da non autenticare)

(1) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge;

(2) indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

(3) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

(4) in caso di mancato godimento indicare i motivi;

(5) in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziale che l'ha emessa - da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc... ed i procedimenti penali pendenti;

(6) indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

(7) tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni;

(8) indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di concorso;

(9) tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO B

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (SSIS) dell'Università degli studi della Calabria.

PROGRAMMA DI ESAME

Prova scritta:

Stesura di un programma in uno dei seguenti linguaggi: C++, Delphi, Pascal.

Prova pratica:

Esercitazioni pratiche su computer con l'utilizzo dei principali software esistenti sia per office automation che per la creazione di siti web.

Prova orale:

Colloquio sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica.

02E07797

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 15 1/Valcomp del 24 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna presso questa facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 74521R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E07885

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare H15X - Estimo - Facoltà di ingegneria e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (Piazza Università n. 2 - Catania) e della Presidenza della Facoltà di ingegneria (viale Andrea Doria n. 6 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il D.R. 152/Valcomp del 24 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare H15X Estimo presso questa Facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale concorsi ed esami - decorre il termine per eventuale impugnativa.

02E07835

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, presso la facoltà di architettura di Siracusa.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 153/Valcomp del 24 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni presso questa facoltà di architettura - sede di Siracusa, bandita con decreto rettorale n. 7444/R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E07886

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, facoltà di ingegneria, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di ingegneria (viale Andrea Doria n. 6 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 156/Valcomp del 26 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuale impugnativa.

02E07887

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 154/Valcomp del 25 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree presso questa facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 7472/R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E07888

**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche, facoltà di economia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo (via dei Vestini Chieti Scalo) ed allocazione sul sito Internet dell'università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 941 del 17 settembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze merceologiche, presso la facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07750

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia - facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stata pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'ateneo (via dei Vestini - Chieti scalo) ed allocazione nel sito Internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 1010 del 30 settembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia presso la facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07916

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, facoltà di medicina e chirurgia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'ateneo (via dei Vestini Chieti scalo) ed allocazione nel sito Internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 1009 del 30 settembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia presso la facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07917

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea - facoltà di lettere e filosofia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo Centrale dell'ateneo (via dei Vestini Chieti scalo) ed allocazione nel sito Internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 1011 del 7 ottobre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea presso la facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07918

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'ateneo (via dei Vestini Chieti scalo) ed allocazione nel sito Internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 1021 del 7 ottobre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07919

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina interna e specialità mediche (progetto n. 13), indetto con D.D.A. n. 994 del 21 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4^a serie speciale - del 1° marzo 2002.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 2982 del 22 agosto 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07841

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria ambientale (progetto n. 16), indetto con D.D.A. n. 981 del 18 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4^a serie speciale - del 1° marzo 2002.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 2983 del 22 agosto 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07842

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di chimica e chimica industriale (progetto n. 20), indetto con D.D.A. n. 992 del 21 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4^a serie speciale - del 1° marzo 2002.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi n. 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 2882 del 25 luglio 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva in oggetto conclusa senza vincitore in quanto nessun candidato è stato ammesso alla prova orale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07843

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la realizzazione di uno specifico progetto, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6 del C.C.N.L., con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 concernente in particolare riserve, nei pubblici concorsi, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/1970/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale del comparto Università in vigore dal 9 agosto 2000;

Visto il decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il «Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo» in seguito denominato «Regolamento»;

Visto il D.D.A. n. 992 del 21 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 - 4^a Serie speciale del 1° marzo 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, per un periodo di 12 mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di chimica e chimica industriale denominato «Progetto 20»;

Visto il D.D.A. n. 2882 del 25 luglio 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva sopra citata e con il quale si dichiara che la stessa si è conclusa senza vincitori in quanto nessun candidato è stato ammesso alla prova orale;

Considerato la necessità e l'urgenza di provvedere alla copertura del posto in parola;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta una procedura selettiva, per titoli ed esami, per la realizzazione di uno specifico progetto, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6, del C.C.N.L., con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

2. Nell'allegato «A», che fa parte integrante del presente bando, sono indicati la sede di servizio, la durata, il progetto specifico relativi al rapporto di lavoro che si intende attivare, nonché il titolo di studio richiesto e il programma d'esame.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 2 del Regolamento. (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d), del testo unico delle

disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento Gestione Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Organico, Reclutamento e Mobilità - via Balbi n. 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, su apposito modello - Allegato «B» che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'Amministrazione centrale, via Balbi n. 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>;

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato «B» - fac simile della domanda purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto Servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato A al presente bando ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente.

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza.

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d), e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001;

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento di identità e, tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo «C» allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

14. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo «C» allegato).

15. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

16. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

17. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

18. Ai titoli di cui al comma precedente redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

19. Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, debbono essere allegare alla domanda e corredate da elenco, e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 di seguito riportato:

"Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

20. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

21. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

22. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

23. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

24. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipende dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

fino a un massimo di punti:

a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre pubbliche amministrazioni, (punti 0,5 ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9), ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3): 12;

b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: 6;

c) altri titoli a giudizio della commissione: ulteriore titolo di studio compresi specializzazioni post laurea, master, dottorato ecc. attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni: 12;

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Qualora lo svolgimento di prove pratiche non produca un elaborato scritto, la valutazione dei titoli precede la prova pratica.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'Albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame hanno luogo a Genova. Le prove d'esame ed il relativo programma, sono indicati nell'allegato A) che fa parte integrante del presente bando.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla Commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice affigge all'Albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della Commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice della procedura selettiva è nominata con decreto del Direttore Amministrativo, ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte un punteggio di almeno 18/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 18/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

a) media dei punti conseguiti nelle prime due prove (o punti conseguiti nella prima prova);

b) punti conseguiti nella prova orale;

c) punti attribuiti ai titoli;

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «serie generale» n. 28, del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

7. Il Direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

8. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'Albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso in *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. Il candidato dichiarato vincitore, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata e per la sede specificata nell'allegato A al presente bando.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

4. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento.

5. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica C1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università

per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del Regolamento in materia approvato con decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Art. 10.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 2 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

ALLEGATO «A»

Progetto n. 20

Struttura Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale; N. posti uno a tempo determinato e pieno; Durata: 12 mesi.

Progetto: svolgimento di un programma di ricerca rivolto alla scienza e tecnologia dei materiali polimerici - sintesi, caratterizzazione molecolare e strutturale, valutazione delle proprietà chimico-fisiche, meccaniche e reologiche, individuazione di potenziali applicazioni e/o miglioramento di prestazioni di materiali polimerici.

Titolo di studio richiesto: Perito industriale o maturità professionale di tecnico delle industrie meccaniche e delle industrie elettriche ed elettroniche.

Prove d'esame:

prova scritta: verterà su argomenti di matematica, chimica e fisica trattati nella scuola media superiore;

prova orale: verterà sugli argomenti della prova scritta e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un brano tratto da un testo tecnico.

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

ALLEGATO «B»

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio Organico, reclutamento e mobilità via Balbi, n. 5 - 16126 Genova

D.D.A. n. 3288 del 2 ottobre 2002 - Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato, progetto n....., presso la struttura..... di questo Ateneo

Parte riservata all'ufficio: data prot. n.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)
Nome Codice fiscale
Nato a Provincia
Il Sesso
Attualmente residente a Provincia
Indirizzo
C.a.p. Telefono:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
Comune Provincia
Indirizzo C.a.p. Telefono
di essere cittadino
di non aver riportato condanne penali

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di Provincia

ovvero

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:

conseguito in data presso con la seguente votazione:

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in

ovvero

i seguenti motivi del mancato godimento

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni;

ovvero

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro:

che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente:(indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1 comma 4 della legge n. 68/1999):

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1º luglio 2001.

Annotazioni integrative:

Allega, inoltre:

fotocopia non autenticata di un documento d'identità; dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo «C»).

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data Il dichiarante

ALLEGATO «C»

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)
barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano

Il sottoscritto:

Cognome
Nome Codice fiscale
Nato a Provincia
Il Sesso
Attualmente residente a Provincia
Indirizzo C.a.p. telefono

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1º luglio 2001.

Luogo e data

Il dichiarante

02E07836

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze politiche e sociali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 concernente in particolare riserve, nei pubblici concorsi, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/1970/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale del personale del comparto Università in vigore dal 9 agosto 2000;

Visto il Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo, emanato con Decreto Rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001, in seguito denominato «Regolamento»;

Viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 31 gennaio 2000, 8 febbraio 2000 e 6 marzo 2000, con le quali sono stati approvati:

il progetto di utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzato all'assunzione di personale tecnico amministrativo per un totale di n. 156 unità;

la ripartizione del 30% circa dei suddetti posti, quale anticipo, in linea generale del totale;

la decisione di demandare alla commissione di cui al Senato accademico del 26 ottobre 1999 l'onere di distribuire la totalità dei posti alle singole strutture sulla base delle risultanze dei carichi di lavoro e tenendo conto delle attribuzioni operate in prima fase di distribuzione, riguardante il 30%;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2001 con la quale viene approvato tra l'altro quanto segue:

che siano confermati gli impegni già assunti derivanti dalle delibere degli Organi di governo aventi per argomento il reclutamento di personale tecnico amministrativo;

che i Presidi operino, ove necessario, sentiti i rappresentanti delle aree scientifico disciplinari e i Direttori di Dipartimento interessati le compensazioni con i posti già assegnati nella prima fase di distribuzione;

che sia attivato nei confronti dei titolari di strutture beneficiari dei rimanenti 2/3 di posti il reclutamento a tempo indeterminato per un posto, e forme alternative al reclutamento a tempo indeterminato qualora abbiano ottenuto più di un posto;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 4 giugno 2001 con la quale è stata approvata in via transitoria l'assegnazione di personale tecnico amministrativo a strutture che non rientrano nei parametri statutari in attesa di un rapido processo di definizione dei Dipartimenti;

Considerato che è stata data attuazione all'art. 46 del C.C.N.L. del personale del comparto Università e che non sono pervenute domande di trasferimento da altri Atenei;

Considerato che l'unicità del posto messo a concorso per la struttura interessata non determina l'applicazione delle riserve di cui all'art. 14 del Regolamento;

Considerato che ai sensi degli articoli 5, 13 e 22 del suddetto Regolamento questa Amministrazione intende attivare le predette procedure a tempo indeterminato anche per assunzioni a tempo determinato;

Vista la nota pervenuta dal Direttore del Dipartimento interessato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con n. 1 unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo.

2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

3. La graduatoria di tale procedura potrà essere utilizzata, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 4 del Regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi n. 5.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, preferibilmente su apposito modello - allegato «A» che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'Amministrazione centrale, via Balbi n. 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>.

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato «A» fac-simile della domanda purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d), e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità e tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata.

Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo «B» allegato). Il candidato deve utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Può, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione deve contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

14. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo «B» allegato).

15. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

16. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

17. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

18. Ai titoli di cui al comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

19. Nell'ambito dei titoli le pubblicazioni debbono essere allegate alla domanda e corredate di elenco e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

20. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

21. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

22. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

23. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

24. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 7 del regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

	fino a un massimo di punti:
a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre pubbliche amministrazioni (punti 0,5 per ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9) ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3)	12
b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori	6
c) altri titoli a giudizio della commissione: ulteriore titolo di studio, compresi specializzazioni post-laurea, master, dottorato ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni	12

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Qualora lo svolgimento di prove pratiche non produca un elaborato scritto, la valutazione dei titoli precede la prova pratica.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e si articoleranno in due prove scritte ed una prova orale. Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: elementi di legislazione universitaria. Funzionamento organizzativo ed amministrativo della ricerca pubblica con particolare riferimento alle iniziative dell'Ateneo genovese, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e della commissione europea;

seconda prova scritta: elementi di metodologia della ricerca nell'ambito delle discipline politico-sociali;

prova orale:

argomenti oggetto del programma delle prime due prove;

conoscenza dell'organizzazione dell'Università degli studi di Genova (struttura, articolazione e funzioni; strategie ed obiettivi). Comprenderà, altresì, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice della procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prime due prove un punteggio di almeno 18/30.

La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 18/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

media dei punti conseguiti nelle prime due prove;

punti conseguiti nella prova orale;

punti attribuiti ai titoli.

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento e con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, è formata una graduatoria utilizzabile per assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato.

7. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

8. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

9. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso in *Gazzetta Ufficiale*.

Il suddetto termine è prorogato di un anno ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato, utilmente collocato nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. del personale del comparto Università.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica C1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. sopra citato.

7. Nel caso in cui il vincitore sia già dipendente dell'Ateneo, può essere costituito un ulteriore rapporto di lavoro mediante utilizzazione della graduatoria, nei tempi di validità consentiti, ferme restando le condizioni di cui al comma 1, del presente articolo, su richiesta motivata del titolare della struttura interessata e attraverso la necessaria integrazione finanziaria consolidata da parte della struttura medesima.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria a tempo determinato, senza alcun pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria utilizzabile per le assunzioni a tempo determinato. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento.

6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica C1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

manca di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso al normale e regolare rendimento di lavoro.

Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del regolamento in materia approvato con decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Art. 11.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale del personale del comparto Università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 1° ottobre 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

ALLEGATO A

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, n. 5 - 16126 GENOVA

D.D.A. n. 3279 del 1° ottobre 2002 - PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON UNA UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DI QUESTO ATENEIO.

Parte riservata all'Ufficio: data prot. n.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome Codice fiscale.....

Nato a prov.

il sesso

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p.

telefono:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
 comune prov.
 indirizzo c.a.p.
 telefono:
 di essere cittadino
 di non aver riportato condanne penali

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di Prov.

ovvero

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:

conseguito in data presso
 con la seguente votazione:

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in

ovvero

i seguenti motivi del mancato godimento

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro:

che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1, comma 4 della legge n. 68/1999);

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Annotazioni integrative:

Allega, inoltre:

fotocopia non autenticata di un documento d'identità;

dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo «B»).

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
 (art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto:

Cognome
 (per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome Codice fiscale

Nato a prov.

il sesso
 attualmente residente a prov.
 indirizzo c.a.p.
 telefono:

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Luogo e data

Il dichiarante

02E07837

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro servizi informatici e telematici.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il d.lgs. 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215, concernente in particolare riserve, nei pubblici concorsi, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il d.lgs. 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed in particolare l'art. 19;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale del personale del comparto università in vigore dal 9 agosto 2000;

Visto il regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001, in seguito denominato «Regolamento»;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2001 con la quale viene approvato, tra l'altro, che siano attivate, le procedure per la copertura dei posti attribuiti al Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo, nei limiti delle risorse finanziarie che sono o si renderanno disponibili nel bilancio del Centro, derivanti da trasferimenti che l'Ateneo attua in applica-

zione della delibera del consiglio di amministrazione del 27 maggio 1997 per assunzione a tempo determinato di cui all'art. 19 del C.C.N.L.;

Considerato che, sono stati assegnati al Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo sette posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Considerato che non sono pervenute domande di trasferimento da altri atenei;

Considerato che, sono stati coperti mediante utilizzazione di graduatorie già esistenti due dei suddetti sette posti;

Considerato che le necessità del Centro richiedono professionalità differenziate;

Vista la nota pervenuta dal direttore del Centro servizi informatici e telematici di Ateneo, con la quale è stato comunicato il programma d'esame per un posto;

Considerato che l'unicità del posto non determina l'applicazione delle riserve di cui all'art. 14 del Regolamento;

Considerato che, ai sensi degli articoli 5, 13 e 22 del suddetto Regolamento questa Amministrazione intende attivare le predette procedure a tempo indeterminato anche per assunzioni a tempo determinato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro servizi informatici e telematici di questo Ateneo.

2. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

3. La graduatoria di tale procedura potrà essere utilizzata, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 4 del Regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità, - via Balbi, 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, preferibilmente su apposito modello, allegato *A* che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi n. 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato *A* fac-simile della domanda, purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto Servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso di diploma di laurea in ingegneria, ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d) e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità e tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo *B* allegato). Il candidato deve utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Può, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione deve contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

14. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo *B* allegato).

15. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

16. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

17. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

18. Ai titoli di cui al comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

19. Nell'ambito dei titoli le pubblicazioni debbono essere allegate alla domanda e corredate di elenco e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

20. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

21. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

22. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

23. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

24. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre pubbliche amministrazioni (punti 0,5 per ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9); ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3); fino ad un massimo di punti 12;

b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: fino ad un massimo di punti: 6;

c) altri titoli a giudizio della commissione: specializzazioni post-laurea, compresi master, dottorato ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni, borse di studio: fino ad un massimo di punti 12.

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Qualora lo svolgimento di prove pratiche non produca un elaborato scritto, la valutazione dei titoli precede la prova pratica.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e si articoleranno in due prove scritte ed una prova orale. Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica:

mezzi, tecniche e protocolli trasmissivi;

progettazione, gestione e internetworking di reti locali e geografiche;

problematiche e strumenti relativi a monitoraggio e sicurezza delle reti;

conoscenza di base dei sistemi operativi Microsoft e Unix.

seconda prova scritta: elaborazione di un progetto esemplificativo volto all'approfondimento degli argomenti oggetto del programma della prima prova scritta;

prova orale: argomenti oggetto del programma delle prime due prove. Comprenderà, altresì, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'in-

teressato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice della procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prime due prove un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

media dei punti conseguiti nelle prime due prove;

punti conseguiti nella prova orale;

punti attribuiti ai titoli.

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, è formata una graduatoria utilizzabile per assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato.

7. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

8. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

9. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il suddetto termine è prorogato di un anno ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato, utilmente collocato nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. del personale del comparto università.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. sopra citato.

7. Nel caso in cui il vincitore sia già dipendente dell'Ateneo, può essere costituito un ulteriore rapporto di lavoro mediante utilizzazione della graduatoria, nei tempi di validità consentiti, ferme restando le condizioni di cui al comma 1 del presente articolo, su richiesta motivata del titolare della struttura interessata e attraverso la necessaria integrazione finanziaria consolidata da parte della struttura medesima.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria a tempo determinato, senza alcun pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria utilizzabile per le assunzioni a tempo determinato. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento.

6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del Regolamento in materia approvato con decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Art. 11.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel Regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale del personale del comparto università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 1° ottobre 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

ALLEGATO A

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, n. 5 - 16126 GENOVA

D.D.A. n. 3278 del 1° ottobre 2002 - PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON UNA UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA DI, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL CENTRO SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DI QUESTO ATENEIO.

Parte riservata all'ufficio: data prot. n.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
comune prov.
indirizzo c.a.p.
telefono:;
di essere cittadino
di non aver riportato condanne penali

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di prov.

ovvero

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:
conseguito in data presso
con la seguente votazione:

di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro:

che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in

ovvero

i seguenti motivi del mancato godimento

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 68/1999).

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):
in relazione alla propria condizione:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Annotazioni integrative:

Allega, inoltre:

fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo B).

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'in-

dirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto:

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov.

il sesso

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p.

telefono:

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Luogo e data

Il dichiarante

02E07838

Procedura selettiva, per titoli ed esami, a due posti per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro servizi informatici e telematici, di cui uno riservato a favore di coloro che appartengono a categorie di cui alla legge n. 68/1999.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il d.lgs. 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 concernente in particolare riserve, nei pubblici concorsi, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il d.lgs. 6 settembre 2001 n. 368 recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale del personale del comparto Università in vigore dal 9 agosto 2000;

Visto il regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001, in seguito denominato «Regolamento»;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2001 con la quale viene approvato, tra l'altro, che siano attivate nel rispetto, le procedure per la copertura dei posti attribuiti al Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo, nei limiti delle risorse finanziarie che sono o si renderanno disponibili nel bilancio del Centro, derivanti da trasferimenti che l'Ateneo attua in applicazione della delibera del consiglio di amministrazione del 27 maggio 1997 per assunzione a tempo determinato di cui all'art. 19 del C.C.N.L.;

Considerato che, sono stati assegnati al Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo n. 7 posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Considerato che non sono pervenute domande di trasferimento da altri Atenei;

Considerato che, sono stati coperti mediante utilizzazione di graduatorie già esistenti n. 2 dei suddetti 7 posti;

Considerato che le necessità del Centro richiedono professionalità differenziate;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento del personale tecnico amministrativo sopra citato, le riserve di posti, non possono complessivamente superare la metà dei posti previsti nel decreto;

Considerato che opera la riserva in favore dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e pertanto n. 1 posto deve essere riservato alla suddetta categoria;

Considerato che la riserva del 30% di cui al, comma 6, dell'art. 18 del d.lgs. 215/2001 si applica fermi restando i diritti dei soggetti di cui alla legge n. 68/1999 e, pertanto, non opera nel presente decreto;

Considerato che la suddetta riserva pari a 0,6 posti viene accantonata ai sensi del comma 7, dell'art. 18 del d.lgs. 215/2001;

Vista la nota pervenuta dal direttore del Centro servizi informatici e telematici di Ateneo, con la quale è stato comunicato il programma d'esame per due dei suddetti posti;

Considerato che, ai sensi degli articoli 5, 13 e 22 del suddetto Regolamento questa amministrazione intende attivare le predette procedure a tempo indeterminato anche per assunzioni a tempo determinato;

Decreta

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva a due posti, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso Centro Servizi informatici e telematici di Ateneo, di cui un posto riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

2. Nell'allegato «A», che fa parte integrante del presente bando, sono indicati il titolo di studio richiesto e il programma d'esame.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

4. La graduatoria di tale procedura potrà essere utilizzata, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 4 del Regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).

2. I candidati che intendano partecipare alla quota riservata di cui alla legge n. 68/1999 devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999;

b) essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

4. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione ad ogni procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi n. 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, preferibilmente su apposito modello - allegato «B» che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la Sede dell'Amministrazione Centrale, via Balbi n. 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato «B» fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto Servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato «A» al presente bando per ciascuna procedura selettiva ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

10. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge n. 68/1999 dovranno dichiarare:

a) l'iscrizione negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999 e la categoria di appartenenza;

b) lo stato di disoccupazione al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

11. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d), e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

12. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

13. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità e tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice.

14. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo «C» allegato). Il candidato deve utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Può, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione deve contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

15. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo «C» allegato).

16. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

17. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

18. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

19. Ai titoli di cui al comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

20. Nell'ambito dei titoli le pubblicazioni debbono essere allegate alla domanda e corredate da elenco e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

21. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

22. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

23. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

24. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiara-

zioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

25. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,5 per ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9); ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3): fino ad un massimo di punti 12;

b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: fino ad un massimo di punti 6;

c) altri titoli a giudizio della commissione: specializzazioni post-laurea, compresi master, dottorato ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni, borse di studio: fino ad un massimo di punti 12.

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Qualora lo svolgimento di prove pratiche non produca un elaborato scritto, la valutazione dei titoli precede la prova pratica.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame hanno luogo a Genova. Le prove d'esame ed i relativi programmi, sono indicati nell'allegato «A» che fa parte integrante del presente bando.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice di ciascuna procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

- 60 punti per le prove d'esame;
- 30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prime due prove un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:
- media dei punti conseguiti nelle prime due prove;
 - punti conseguiti nella prova orale;
 - punti attribuiti ai titoli.

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo conto dei diritti di riserva di cui all'art. 1;

6. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, è formata una graduatoria utilizzabile per assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato.

7. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

8. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

9. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il suddetto termine è prorogato di un anno ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato, utilmente collocato nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. del personale del comparto Università.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica DI, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. sopra citato.

7. Nel caso in cui il vincitore sia già dipendente dell'Ateneo, può essere costituito un ulteriore rapporto di lavoro mediante utilizzazione della graduatoria, nei tempi di validità consentiti, ferme restando le condizioni di cui al comma 1, del presente articolo, su richiesta motivata del titolare della struttura interessata e attraverso la necessaria integrazione finanziaria consolidata da parte della struttura medesima.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel Bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria a tempo determinato, senza alcun pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria utilizzabile per le assunzioni a tempo determinato. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento.

6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica DI, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. I vincitori appartenenti alle categorie previste dalla legge n. 68/1999 devono altresì presentare certificazione attestante l'iscrizione negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999, nonché lo stato di disoccupazione e sono esentati dalla presentazione del documento di cui al punto c).

3. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

4. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

5. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

6. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del Regolamento in materia approvato con decreto rettorale 194 del 1º luglio 2001.

Art. 11.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel Regolamento, nonché le disposizioni previste dal Contratto collettivo nazionale del personale del comparto Università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione.

Genova, 1º ottobre 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

ALLEGATO A

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

Programma e prove d'esame:

prima prova scritta: consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

conoscenze di progettazione e gestione di basi di dati e di software applicativo in ambiente client/server e Web-oriented con particolare riferimento ad applicazioni di tipo gestionale amministrativo e contabile;

principi di programmazione orientata agli oggetti;

principi di programmazione orientata al Web;

conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Windows e

Unix.

seconda prova scritta:

gestione di basi dati e utilizzo di linguaggi di programmazione in ambiente RDBMS (Oracle, Microsoft SqlServer);

linguaggi di programmazione in ambiente Microsoft Windows e Browser Web;

utilizzo dei sistemi operativi Microsoft Windows e Unix.

prova orale:

verterà sulle materie oggetto delle prime due prove e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO B

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, n. 5 - 16126 GENOVA

D.D.A. n. 3277 del 1º ottobre 2002 - PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL CENTRO SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DI QUESTO ATENEIO.

Parte riservata all'Ufficio: data prot. n.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov.

il sesso

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p.

telefono:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune prov.

indirizzo c.a.p.

telefono:

di essere cittadino

di non aver riportato condanne penali

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di prov.

ovvero

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:

conseguito in data presso

con la seguente votazione:

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in

ovvero

i seguenti motivi del mancato godimento

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro:

che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)

per i candidati che intendono partecipare ad un posto riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999:

di essere iscritto negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999;

di essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1, comma 4 della legge n. 68/1999);

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Annotazioni integrative:

.....
.....
.....

Allega, inoltre:

fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo C).

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono:

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Luogo e data

Il dichiarante

02E07839

Procedura selettiva, per titoli ed esami, a due posti, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro servizi informatici e telematici, di cui un posto riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il d.lgs. 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215, concernente in particolare riserve, nei pubblici concorsi, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il d.lgs. 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/1970/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed in particolare l'art. 19;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del personale del comparto università in vigore dal 9 agosto 2000;

Visto il regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001, in seguito denominato «Regolamento»;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2001 con la quale viene approvato, tra l'altro, che siano attivate nel rispetto, le procedure per la copertura dei posti attribuiti al Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo, nei limiti delle risorse finanziarie che sono o si renderanno disponibili nel bilancio del Centro, derivanti da trasferimenti che l'Ateneo attua in applicazione della delibera del consiglio di amministrazione del 27 maggio 1997 per assunzione a tempo determinato di cui all'art. 19 del C.C.N.L.;

Considerato che, sono stati assegnati al Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo sette posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Considerato che non sono pervenute domande di trasferimento da altri atenei;

Considerato che, sono stati coperti mediante utilizzazione di graduatorie già esistenti due dei suddetti sette posti;

Considerato che le necessità del Centro richiedono professionalità differenziate;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento del personale tecnico amministrativo sopra citato, le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti previsti nel decreto;

Considerato che opera la riserva in favore dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, e pertanto un posto deve essere riservato alla suddetta categoria;

Considerato che la riserva del 30% di cui al comma 6 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001 si applica fermi restando i diritti dei soggetti di cui alla legge n. 68/1999 e, pertanto, non opera nel presente decreto;

Considerato che la suddetta riserva è pari a 0,6 posti;

Visto il D.D.A. n. 3277 del 1° ottobre 2002 nel quale ai sensi del comma 7 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001, è stata accantonata una quota riservata pari a 0,6 posti;

Considerato pertanto, che la quota riservata è pari a 1,2 posti;

Ritenuto di utilizzare il posto riservato secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001;

Vista la nota pervenuta dal direttore del Centro servizi informatici e telematici di Ateneo, con la quale è stato comunicato il programma d'esame per due dei suddetti posti;

Considerato che, ai sensi degli articoli 5, 13 e 22 del suddetto Regolamento, questa Amministrazione intende attivare le predette procedure a tempo indeterminato anche per assunzioni a tempo determinato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva a due posti, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso Centro servizi informatici e telematici di Ateneo, di cui un posto riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

2. Nell'allegato A, che fa parte integrante del presente bando, sono indicati il titolo di studio richiesto e il programma d'esame.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

4. La graduatoria di tale procedura potrà essere utilizzata, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 4 del Regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I candidati che intendano partecipare alla quota riservata di cui alla legge n. 68/1999 devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999;

b) essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

4. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione ad ogni procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, preferibilmente su apposito modello - allegato B che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B, fac-simile della domanda, purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato «A» al presente bando per ciascuna procedura selettiva ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

10. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge n. 68/1999 dovranno dichiarare:

a) l'iscrizione negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999 e la categoria di appartenenza;

b) lo stato di disoccupazione al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

11. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d) e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

12. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

13. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità e tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice.

14. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo C allegato). Il candidato deve utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Può, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione deve contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

15. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo C allegato).

16. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

17. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

18. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

19. Ai titoli di cui al comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

20. Nell'ambito dei titoli le pubblicazioni debbono essere allegate alla domanda e corredate da elenco e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsiasi suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

21. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

22. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

23. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

24. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

25. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre pubbliche amministrazioni (punti 0,5 per ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9); ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3); fino ad un massimo di punti 12;

b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: fino ad un massimo di punti 6;

c) altri titoli a giudizio della commissione: specializzazioni post-laurea, compresi master, dottorato ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni, borse di studio: fino ad un massimo di punti 12.

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Qualora lo svolgimento di prove pratiche non produca un elaborato scritto, la valutazione dei titoli precede la prova pratica.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame hanno luogo a Genova. Le prove d'esame ed i relativi programmi sono indicati nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice di ciascuna procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prime due prove un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

media dei punti conseguiti nelle prime due prove;

punti conseguiti nella prova orale;

punti attribuiti ai titoli.

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo conto dei diritti di riserva di cui all'art. 1.

6. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, è formata una graduatoria utilizzabile per assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato.

7. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

8. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

9. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il suddetto termine è prorogato di un anno ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato, utilmente collocato nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. del personale del comparto università.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. sopra citato.

7. Nel caso in cui il vincitore sia già dipendente dell'Ateneo, può essere costituito un ulteriore rapporto di lavoro mediante utilizzazione della graduatoria, nei tempi di validità consentiti, ferme restando le condizioni di cui al comma 1 del presente articolo, su richiesta motivata del titolare della struttura interessata e attraverso la necessaria integrazione finanziaria consolidata da parte della struttura medesima.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'Amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria a tempo determinato, senza alcun pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria utilizzabile per le assunzioni a tempo determinato. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento.

6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. I vincitori appartenenti alle categorie previste dalla legge n. 68/1999 devono altresì presentare certificazione attestante l'iscrizione negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999, nonché lo stato di disoccupazione e sono esentati dalla presentazione del documento di cui al punto c).

3. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

4. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

5. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

6. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del Regolamento in materia approvato con decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Art. 11.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale del personale del comparto università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 2 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

ALLEGATO A

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea.

Programma e prove d'esame:

prima prova scritta: consistente in una serie di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

funzionalità e utilizzo dei sistemi operativi Microsoft e Unix, con particolare riguardo a File System, a Sistemi di Ridondanza RAID, alle tecniche di clustering, backup e «disaster recovery»;

progettazione, gestione e internetworking di reti locali e geografiche;

progettazione e gestione di servizi di rete IP, con particolare riferimento a quelli Web-based;

problematiche e strumenti relativi a autenticazione e autorizzazione dell'utente e sicurezza di reti, sistemi e applicazioni; architettura TCP/IP;

seconda prova scritta:

elaborazione di un progetto esemplificativo volto all'approfondimento degli argomenti oggetto del programma della prima prova scritta;

prova orale:

verterà sulle materie oggetto delle prime due prove e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO B

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, n. 5 - 16126 GENOVA

D.D.A. n. 3285 del 2 ottobre 2002 - PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON DUE UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA DI, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL CENTRO SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DI QUESTO ATENEIO.

Parte riservata all'ufficio: data prot. n.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. telefono:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati; di essere residente nel luogo sopra riportato; di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza): comune prov. indirizzo c.a.p. telefono:; di essere cittadino; di non aver riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di prov.

ovvero

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi: conseguito in data presso con la seguente votazione:

di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro:

che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in

ovvero

i seguenti motivi del mancato godimento

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i candidati che intendono partecipare ad un posto riservato a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999:

di essere iscritto negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 68/1999;

di essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 68/1999);

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi): in relazione alla propria condizione:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Annotazioni integrative:

Allega, inoltre:

fotocopia non autenticata di un documento d'identità;

dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo B).

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto:

cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. telefono:

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Luogo e data

Il dichiarante

02E07840

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica.

Si comunica che in data 7 ottobre 2002 è stato affisso all'albo ufficiale del Settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - Sede del rettorato in Piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica, bandito con decreto rettorale 162 del 20 dicembre 2001 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 2 dell'8 gennaio 2002.

Dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07936

UNIVERSITÀ DI LECCE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso la Scuola di specializzazione di archeologia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il CCNL del comparto del personale delle «Università» sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Pianta organica di questa Università approvata dal Consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 19 dicembre 2001;

Vista la nota prot. n. 132/CP del 21 maggio 2002, con la quale il direttore della Scuola di specializzazione in archeologia ha comunicato la tipologia del procedimento di selezione, i requisiti richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura del posto di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità del posto messo a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001 e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posto a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso la Scuola di specializzazione in archeologia di questa Università:

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49, Lecce, mediante pubblicazione sul sito <http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in lettere classiche o in conservazione dei beni culturali e diploma di specializzazione in archeologia.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11/197/2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso di cui sopra, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al direttore amministrativo di questa Università e presentata all'Ufficio personale di questa stessa Università, viale Gallipoli, 49 - Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc...e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) titolo di studio posseduto e data di conseguimento;

g) il possesso del diploma di specializzazione in archeologia e la data di conseguimento;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/96;

n) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

p) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 5 del presente bando.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da un professore o ricercatore universitario o dirigente o dipendente inquadrato in categoria EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C.

La commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio sulle materie indicate nell'allegato programma di esame (allegato 2).

Le prove d'esame previste nel bando di concorso, nel caso di elevata partecipazione, potranno essere precedute da una preselezione, mediante la somministrazione di test a risposta multipla di cultura generale o volti alla verifica di pre-requisiti attitudinali quali abilità logico-matematiche, abilità espressivo-linguistiche, capacità di analisi, di sintesi, di logicità di ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi. Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'albo dell'Università. Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 8.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 7, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore è tenuto a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Il vincitore sarà sottoposto a visita medica, da parte del medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che il candidato è idoneo a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 104/92 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'immesso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella categoria D - posizione economica D1 - dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge 675/96 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'Ufficio personale (Tel. n. 0832-336265/336255).

Lecce, 26 settembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO I

Schema esemplificativo
della domanda
(non soggetta all'imposta di bollo)

*Al direttore amministrativo
dell'Università degli studi di
Lecce - viale Gallipoli, 49 -
73100 LECCE*

...I... sottoscritt... (a)
nat... a
(prov. di) il
c.f. e residente in
(prov. di) c.a.p. via
..... n. chiede di essere ammesso a partecipare al
concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati posizione economica D1, presso la Scuola di specializzazione in archeologia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di(c)
(se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
- 5) è in possesso del diploma di specializzazione in archeologia (e);
- 6) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
- 7) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 8) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996 (h);

10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);

11) il proprio domicilio è in
..... (città, via, n. e c.a.p.) tel.;

12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l).

SPAZIO RISERVATO A COLORO CHE INTENDONO FRUIRE
DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/1992.

...l... sottoscritt...
dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

.....
.....
e dei seguenti tempi aggiuntivi:
.....
.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto a) - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di concorso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

UN POSTO DI CATEGORIA D (AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI) PRESSO LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ARCHEOLOGIA.

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta:

applicazioni metodologie informatiche all'organizzazione di attività didattiche nel settore dei beni culturali archeologici.

legislazione universitaria.

Seconda prova scritta:

la ricerca scientifica nel settore dei beni culturali archeologici.

Prova orale:

la prova orale verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte. nel corso del colloquio verrà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e sarà effettuata la verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di uso corrente.

02E07717

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a tempo indeterminato, per le esigenze funzionali del Centro servizi grandi progetti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il CCNL del comparto del personale delle «Università» sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Pianta organica di questa Università approvata dal Consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 19 dicembre 2001;

Vista la nota prot. n. 2025, in data 12 luglio 2002, con la quale il responsabile del progetto Catania-Lecce e il direttore del Centro Servizi Grandi Progetti ha comunicato la tipologia del procedimento di selezione, i requisiti soggettivi generali e specifici richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura del posto di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità del posto messo a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001 e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posto a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze funzionali del Centro Servizi Grandi Progetti di questa Università:

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo Ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49, Lecce, mediante pubblicazione sul sito <http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) titolo di studio: diploma di laurea in architettura e abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11 luglio 2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso di cui sopra, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al direttore amministrativo di questa Università e presentata all'Ufficio personale di questa stessa Università, viale Gallipoli, 49 Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc....e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) titolo di studio posseduto e data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/96;

m) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) la lingua straniera scelta tra quelle indicate nel bando;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

p) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Titoli

I titoli che il candidato intende produrre per la valutazione, con la domanda di partecipazione al concorso, dovranno essere prodotti in originale, in copia conforme all'originale oppure in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000 che ne attesti l'autenticità all'originale.

Il possesso dei titoli, inoltre, può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

I titoli saranno valutati solo se inerenti al posto messo a concorso.

I certificati relativi ai titoli dovranno essere rilasciati dalle autorità o uffici competenti e contenere, oltre alle generalità complete del candidato, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Il candidato unirà alla domanda un elenco dettagliato dei titoli presentati, da lui sottoscritto.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore al 25% del punteggio a disposizione della commissione esaminatrice.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

A. votazione riportata nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: massimo 7 punti;

B. anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni o, regolarmente prestato secondo le norme giuslavoristiche di riferimento presso privati, inerente il profilo professionale richiesto dal bando: massimo 6,25 punti;

C. titoli professionali specificamente attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni, ecc.): massimo 5,75 punti;

D. titoli culturali (diplomi di specializzazione, frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, dottorato di ricerca, master, ecc.): massimo 2 punti;

E. pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali: massimo 2 punti;

F. idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni assimilabili a quella messa a concorso: massimo 2 punti;

La commissione giudicatrice potrà procedere a specificare ulteriormente l'attribuzione dei soprariportati punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. prima della effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da un professore o ricercatore universitario o dirigente o dipendente inquadrato in categoria EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C.

La commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'Organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cari-

che politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una integrata da una prova pratica, e in un colloquio sulle materie indicate nell'allegato programma di esame (allegato 2). A ciascuna prova scritta e al colloquio la commissione giudicatrice dovrà assegnare il 25% del punteggio complessivo a disposizione.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'albo dell'Università. Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 8, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore è tenuto a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Il vincitore sarà sottoposto a visita medica, da parte del medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che il candidato è idoneo a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 104/92 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'immesso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella categoria D - posizione economica D1 - dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge 675/96 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'Ufficio personale (Tel. n. 0832-336265/336255).

Lecce, 26 settembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo
della domanda
(non soggetta all'imposta di bollo)

*Al Direttore amministrativo
dell'Università degli studi di
Lecce - Viale Gallipoli, 49 -
73100 LECCE*

...I... sottoscritt... (a)
nat... a
(prov. di) il ,
c.f. e residente in
(prov. di) c.a.p. via
..... n. chiede di essere ammesso a partecipare al
concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati Posizione eco-
nomica D1, per le esigenze funzionali del Centro Servizi Grandi Pro-
getti di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di(c)
(se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti
penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
- 5) la lingua straniera scelta per la verifica da effettuare in sede
di prova orale è la seguente: ;
- 6) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
- 7) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 8) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche
amministrazioni (g);
- 9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pub-
bliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e
non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi del-
l'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957,
n. 3 e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1,
comma 61, della legge n. 662/96 (h);
- 10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di
valutazione (i);
- 11) il proprio domicilio è in
..... (città, via, n. e c.a.p.) tel.;
- 12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione
europea) (l).

SPAZIO RISERVATO A COLORO CHE INTENDONO FRUIRE
DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/1992.

...I... sottoscritt...
dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge
5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del
seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

.....
e dei seguenti tempi aggiuntivi:
.....
.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati perso-
nali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel
rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al pre-
sente concorso.

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine:
cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno
degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elet-
torali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di
sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche
se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto,
non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I
procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura
degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto 1 - del
presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i
motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato
presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di prece-
denti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente
anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio
presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di prefe-
renza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di con-
corso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello
Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato
godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

UN POSTO DI CATEGORIA D AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED
ELABORAZIONE DATI PER LE ESIGENZE FUNZIONALI DEL CENTRO
SERVIZI GRANDI PROGETTI.

PROGRAMMA DI ESAME

Le due prove scritte, di cui una integrata da una prova pratica su
computer con l'utilizzo di programmi CAD (Autocad - Archicad) e/
o Primis, verteranno su progettazione, gestione e contabilità di lavoro
e/o forniture con riferimento alle seguenti specificità disciplinari:

- 1) urbanistica. La pianificazione di iniziativa pubblica (PRG,
Regolamento Edilizio, N.T.A., Piani attuativi);
- 2) edilizia. Progettazione di edifici pubblici in genere con par-
ticolare riferimento all'Edilizia universitaria (Uffici, laboratori, studi,
biblioteche, residenze per comunità e spazi per il tempo libero);
- 3) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su edi-
lizia contemporanea e su edilizia storica;
- 4) i materiali edilizi tradizionali. Materiali lapidei, malte e
intonaci;
- 5) arredamento e allestimento di interni con particolare riferi-
mento all'edilizia universitaria (Uffici, laboratori, studi, biblioteche,
residenze per comunità e spazi per il tempo libero);
- 6) tecnologia ed ergonomia degli spazi di lavoro e studio;
- 7) capitolati speciali di appalto per forniture;
- 8) la normativa ISO 9000.

La prova orale verterà sulle materie sopraindicate, nonché sui
sottoindicati argomenti:

- leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici;
- le forniture pubbliche;
- le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Sarà accertata la conoscenza di una lingua straniera a scelta del
candidato tra la lingua inglese o francese, mediante lettura e tradu-
zione di un testo.

Durante la prova orale sarà effettuata la verifica della capacità
di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di
uso corrente.

02E07718

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di filosofia e scienze sociali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il CCNL del comparto del personale delle «Università» sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la pianta organica di questa Università approvata dal Consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 19 dicembre 2001;

Vista la nota prot. n. 189/DPG del 20 marzo 2002, con la quale il direttore del dipartimento di filosofia e scienze sociali ha comunicato la tipologia del procedimento di selezione, i requisiti richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura del posto di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità del posto messo a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001 e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posto a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di filosofia e scienze sociali di questa Università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49, Lecce, mediante pubblicazione sul sito

<http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11 luglio 2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso di cui sopra, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al direttore amministrativo di questa Università e presentata all'ufficio personale di questa stessa Università, Viale Gallipoli, 49 - Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) titolo di studio posseduto e data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/96;

m) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

o) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 5 del presente bando.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C.

La Commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio sulle materie indicate nell'allegato Programma di Esame (allegato 2).

Le prove d'esame previste nel bando di concorso, nel caso di elevata partecipazione, potranno essere precedute da una preselezione, mediante la somministrazione di test a risposta multipla di cultura generale o volti alla verifica di pre-requisiti attitudinali quali abilità logico-matematiche, abilità espressivo-linguistiche, capacità di analisi, di sintesi, di logicità di ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi. Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'Albo dell'Università. Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4 serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 8.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 7, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore è tenuto a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Il vincitore sarà sottoposto a visita medica, da parte del medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che il candidato è idoneo a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 104/92 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'immesso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (Tel. n. 0832-336265/336255).

Lecce, 26 settembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo
della domanda
(non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo
dell'Università degli Studi di
Lecce - Viale Gallipoli, 49 -
73100 LECCE

...I... sottoscritt... (a)
nat... a
(prov. di) il
C.F. e residente in
(prov. di) c.a.p. via
..... n. chiede di essere ammesso a partecipare al
concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - Area tecnica,
tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Posizione economica CI, presso il
dipartimento di filosofia e scienze sociali di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c)
(se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
- 5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
- 6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/96 (h);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
- 10) il proprio domicilio è in
..... (città, via, n. e c.a.p.) tel.;
- 11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l).

SPAZIO RISERVATO A COLORO CHE INTENDONO FRUIRE
DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/1992

...I... sottoscritt...
dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

.....
e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2 - punto a) - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di concorso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

Un posto di categoria C (area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) presso il dipartimento di filosofia e scienze sociali

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta:

- elementi di legislazione universitaria;
- Nozioni di Diritto amministrativo.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico):

- creazione di siti WEB;
- conoscenza specifica e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di uso corrente;

Prova orale:

il colloquio verterà sulle materie e sugli argomenti delle prove scritte.

02E07719

Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienza dei materiali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle «Università» sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la pianta organica di questa Università approvata dal consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 27 del 19 dicembre 2001;

Viste le note prott. n. P/188 dell'8 aprile 2002, n. P/237 del 23 aprile 2002, n. 520 del 13 settembre 2002 e n. 521 del 13 settembre 2002, con le quali il direttore del dipartimento di scienza dei materiali ha comunicato le tipologie del procedimento di selezione, i requisiti richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura dei posti di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di singoli posti, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità dei posti messi a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001 e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici per complessivi due posti, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienza dei materiali di questa Università:

1) concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

2) concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49 - Lecce, mediante pubblicazione sul sito <http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Per il concorso ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

a) titolo di studio: diploma di laurea in chimica.

Per il concorso ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati:

a) titolo di studio: diploma di maturità tecnica industriale o di maturità tecnica commerciale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11 luglio 2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi ai singoli concorsi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Per ciascun concorso va prodotta una distinta domanda. Le domande di ammissione ai concorsi di cui trattasi, redatte su carta semplice, devono essere indirizzate al direttore amministrativo di questa Università e presentate all'ufficio personale di questa stessa Università, viale Gallipoli, 49 - Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La singola domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) titolo di studio posseduto e data di conseguimento;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

m) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

o) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 5 del presente bando.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

Le singole commissioni saranno nominate con decreto del direttore amministrativo e composte da esperti nelle materie oggetto delle prove, scelti tra i dipendenti dell'amministrazione o estranei alla stessa.

In particolare, nel concorso per l'accesso al posto di categoria D, la commissione sarà composta da un professore o ricercatore universitario o dirigente o dipendente inquadrato in categoria EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame.

Per l'accesso al posto di categoria C, la commissione sarà composta da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto della prova d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C.

La commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della singola commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della singola commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno, per ciascuno dei concorsi di cui al presente bando, in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio sulle materie indicate negli allegati programmi di esame (allegati 2 e 3).

Le prove d'esame previste nel bando di concorso, nel caso di elevata partecipazione, potranno essere precedute da una preselezione, mediante la somministrazione di test a risposta multipla di cultura generale o volti alla verifica di pre-requisiti attitudinali quali abilità logico-matematiche, abilità espressivo-linguistiche, capacità di analisi, di sintesi, di logicità di ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi. Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati, per ciascuno dei concorsi, è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 5 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'Albo dell'Università. Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 8.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvate le graduatorie come indicato nel precedente art. 7, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I vincitori sono tenuti a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

I vincitori saranno sottoposti a visita medica, da parte del medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che i candidati sono idonei a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'immesso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno immessi, ai sensi del Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella relativa categoria, posizione economica ed area, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale (tel. n. 0832/336265-336255).

Lecce, 26 settembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Lecce - Viale Gallipoli, 49 - 73100 LECCE

...l. sottoscritt. (a)
 nat. a (prov. di)
 il codice fiscale
 e residente in (prov. di) c.a.p.
 via n.
 chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria area
 presso il dipartimento di scienza dei materiali di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio (e);
- 5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
- 6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996 (h);
- 9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
- 10) il proprio domicilio è in (città, via, n. e c.a.p.) tel.;
- 11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l).

SPAZIO RISERVATO A COLORO CHE INTENDONO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 104/1992

...l. sottoscritt.
 dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto a), del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 6 del bando di concorso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

Un posto di categoria D (area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) presso il dipartimento di scienza dei materiali

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta: tecniche e metodi di analisi chimiche delle acque di falda e di pioggia, di terreni e di specie botaniche per la determinazione di sostanze inorganiche.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): preparazione e analisi di campioni con le tecniche di assorbimento atomico, emissione atomica a plasma induttivo, cromatografia ionica e spettrofotometria UV - VIS.

Prova orale: il colloquio verterà sulle materie e sugli argomenti delle prove scritte, nonché su nozioni di legislazione universitaria.

Nel corso del colloquio verrà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e sarà effettuata la verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di uso corrente.

ALLEGATO 3

Un posto di categoria C (area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) presso il dipartimento di scienza dei materiali

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta (test a risposta multipla predefinita): monitoraggio dell'inquinamento atmosferico naturale e antropico. Analisi delle caratteristiche del particolato atmosferico ottenute mediante microscopia elettronica in trasmissione e in scansione con sonda elettronica. Elaborazione statistica dei dati sperimentali.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): utilizzo delle apparecchiature informatiche di uso corrente; utilizzo di software per l'analisi, l'elaborazione e gestione dati, in particolare dei programmi Digital Micrograph, Image Pro-Plus, Microcal Origin.

Prova orale: il colloquio verterà sulle materie e sugli argomenti delle prove scritte, nonché su nozioni di legislazione universitaria.

02E07720

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze della presidenza della facoltà di lettere e filosofia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle «Università» sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la pianta organica di questa Università approvata dal consiglio di amministrazione il 20 dicembre 1996 e successive modificazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 106 del 6 marzo 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 27 del 19 dicembre 2001;

Vista la nota prot. n. 452 del 4 aprile 2002, successivamente modificata, con la quale il preside della facoltà di lettere e filosofia ha comunicato la tipologia del procedimento di selezione, i requisiti soggettivi generali e specifici richiesti e le materie oggetto delle prove selettive per la copertura del posto di cui trattasi;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Accertata la vacanza e la disponibilità del posto messo a concorso;

Visto il «Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli studi di Lecce nelle categorie del personale tecnico e amministrativo e sui procedimenti per la progressione verticale nel sistema di classificazione», approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 282, in data 30 ottobre 2001 e successive modifiche;

Tenuto conto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 29, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Decreta:

Art. 1.

Posto a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze funzionali della presidenza della facoltà di lettere e filosofia di questa Università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Del presente decreto sarà assicurata diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università, presso l'edificio ex Principe Umberto, viale Gallipoli, 49 - Lecce, mediante pubblicazione sul sito <http://www.unile.it/areaconcorsi> e mediante invio del presente bando al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di ragioniere e perito commerciale;

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base a quanto previsto dalla legge 11 luglio 2002, n. 148. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso di cui sopra, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al direttore amministrativo di questa Università e presentata all'ufficio personale di questa stessa Università, viale Gallipoli, 49 - Lecce, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e della votazione riportata;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

m) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

o) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possono risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Titoli

I titoli che il candidato intende produrre per la valutazione, con la domanda di partecipazione al concorso, dovranno essere prodotti in originale, in copia conforme all'originale oppure in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 che ne attesti l'autenticità all'originale.

Il possesso dei titoli, inoltre, può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I titoli saranno valutati solo se inerenti al posto messo a concorso.

I certificati relativi ai titoli dovranno essere rilasciati dalle autorità o uffici competenti e contenere, oltre alle generalità complete del candidato, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Il candidato unirà alla domanda un elenco dettagliato dei titoli presentati, da lui sottoscritto.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore al 25% del punteggio a disposizione della commissione esaminatrice.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

A. Titolo di studio (tenuto conto della valutazione o del giudizio riportato): fino a punti 5:

fino a 74/100 (44/60): punti 0;

da 75/100 a 90/100 (da 45/60 a 54/60): punti 2,5;

da 91/100 a 100/100 (da 55/60 a 60/60): punti 3,75;

100/100 e lode (60/60 e lode): punti 5.

B. Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni o, regolarmente prestato secondo le norme giuslavoristiche di riferimento presso privati, inerente il profilo professionale richiesto dal bando: punti 2 per trimestre fino ad un massimo di punti 6,25.

C. Titoli professionali (specificamente attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso particolari incarichi di responsabilità, abilitazioni): fino ad un massimo di punti 4,5.

D. Titoli culturali (frequenza a corsi di formazione e aggiornamento con giudizio finale, titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando, ecc.): fino ad un massimo di punti 3.

E. Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali in campi attinenti al profilo professionale richiesto:

da 0,5 a 1,0 punto per pubblicazione/lavoro: fino ad un massimo di punti 3.

F. Idoneità in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per posizioni assimilabili a quella messa a concorso: da 0,5 a 1,0 punto per idoneità, fino ad un massimo di punti 3,25.

La commissione giudicatrice potrà procedere a specificare ulteriormente l'attribuzione dei soprariportati punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. prima della effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla EP, o categoria equiparabile, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla C.

La commissione può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche.

Non possono far parte della commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio sulle materie indicate nell'allegato programma di esame (allegato 2). A ciascuna prova scritta e al colloquio la commissione giudicatrice dovrà assegnare il 25% del punteggio complessivo a disposizione.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale, del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove d'esame.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata a.r.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 17,5/25 o voto equivalente.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove di esame ed abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti a presentare o a far pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, già indicati nella domanda, in carta semplice, in originale o copia autentica, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, delle votazioni conseguite nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, approvata con decreto del direttore amministrativo di questo Ateneo, è immediatamente efficace ed è affissa all'Albo dell'Università. Dell'avvenuta affissione viene data notizia mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data della pubblicazione di cui innanzi decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione.

Art. 9.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore amministrativo, approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 8, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore e alla contestuale immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata a.r., ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore è tenuto a rilasciare, tramite modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Il vincitore sarà sottoposto a visita medica, da parte del medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato dal quale risulti che il candidato è idoneo a svolgere le relative mansioni.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'impresso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Università, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Università i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il capo dell'ufficio personale - tel. n. 0832/336265-336255).

Lecce, 26 settembre 2002

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

ALLEGATO I

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Lecce - Viale Gallipoli, 49 - 73100 LECCE

...I. sottoscritt. (a) nat. a (prov. di) il codice fiscale e residente in (prov. di) c.a.p. via n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - posizione economica C1, per le esigenze della presidenza della facoltà di lettere e filosofia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (b);
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (c) (se cittadino italiano);
3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (d);
4) è in possesso del seguente titolo di studio (e), conseguito il con votazione presso;
5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (f);
6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (g);
8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e non è stato licenziato, per giusta causa, ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996 (h);
9) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione (i);
10) il proprio domicilio è in (città, via, n. e c.a.p.) tel.;
11) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (l).

SPAZIO RISERVATO A COLORO CHE INTENDONO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 104/1992

...I. sottoscritt. dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all'art. 2, punto a), del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando di concorso.

(l) Indicare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ALLEGATO 2

Un posto di categoria C (area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) per le esigenze della presidenza della facoltà di lettere e filosofia.

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta: la prima prova scritta verterà su argomenti di legislazione universitaria ed elementi di diritto amministrativo.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): la seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella somministrazione di test a risposta sintetica e mirerà alla verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di uso corrente (Windows, Word, Excel, Out Look).

Prova orale: il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.

02E07721

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che in data 3 ottobre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa

per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/10, bandita con decreto rettorale del 4 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07844

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che in data 5 ottobre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/19, bandita con decreto rettorale del 10 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07845

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - Finanza aziendale e di dichiarazione degli idonei.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato nel sito internet dell'Università (<http://www.uni.bocconi.it>), il decreto rettorale n. 6171 del 27 settembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare, SECS-P/09 - Finanza aziendale, presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 5773 del 19 novembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 - 4^a serie speciale - dell'11 dicembre 2001, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07729

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare L-OR/10 - Storia dei Paesi islamici - Scuola di studi islamici e di dichiarazione dei candidati vincitori.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di ateneo ed allocazione sul sito internet di questo Istituto (www.iuo.it), il decreto rettorale n. 1235 del 30 settembre 2002, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di

valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-OR/10 - Storia dei paesi islamici - presso la Scuola di studi islamici bandita con decreto rettorale n. 2165 del 20 dicembre 2001 e sono stati altresì dichiarati i vincitori.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07800

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea, facoltà di scienze politiche e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di ateneo ed allocazione sul sito internet di questo Istituto (www.iuo.it), il decreto rettorale n. 1234 del 30 settembre 2002, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 - Storia contemporanea - presso la Facoltà di scienze politiche bandita con decreto rettorale n. 2163 del 20 dicembre 2001 e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07801

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, facoltà di lettere e filosofia e di dichiarazione del candidato vincitore.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di ateneo ed allocazione nel sito Internet di questo istituto (www.iuo.it), il decreto rettorale n. 1252 del 3 ottobre 2002, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia - presso la facoltà di lettere e filosofia bandita con decreto rettorale n. 2165 del 20 dicembre 2001 ed è stato altresì dichiarato il vincitore.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07921

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Avviso relativo alla graduatoria del concorso a cento posti di categoria B3

Si comunica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del bando di concorso a cento posti di categoria B3, (d.d.a. n. 308 del 22 ottobre 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 86 del 30 ottobre 2001), la graduatoria provvisoria di preselezione sarà pubblicata all'albo e contestualmente sul sito web (www.unipa.it/concorsi) di questa Università a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

02E07730

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/03.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 1379 del 30 settembre 2002 con cui sono state accettate la dimissioni del prof. Giovanni Guglielmo, componente della commissione giudicatrice, della valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/03, seconda sessione 2002;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del prof. Guglielmo;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Considerato che la prof.ssa Strumolo Donatella risulta primo dei non eletti nella tornata elettorale del mese di luglio 2002 (II sessione 2002);

Decreta:

La prof.ssa Strumolo Donatella, professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano, è nominata componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/03 in sostituzione del prof. Giovanni Guglielmo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 7 ottobre 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E07959

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale di approvazione degli atti del concorso riservato, per titoli e corso-concorso, per la copertura di nove posti di nona qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile, con profilo professionale di vice dirigente.

In data 8 ottobre 2002 è stata pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Perugia, copia del decreto di approvazione degli atti del concorso riservato, per titoli e corso concorso, di cui all'oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07939

Integrazione del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 864 del 3 settembre 2002, con cui è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli studi di Perugia diciottesimo ciclo;

Vista la delibera del consiglio di dipartimento di ingegneria industriale del 28 maggio 2002, pervenuta in data 19 settembre 2002, con cui è stato reso libero il finanziamento per una ulteriore borsa di studio per il corso di dottorato in «Ingegneria industriale» diciottesimo ciclo.

Considerato, da documentazione in atti, il numero massimo di posti attivabili è di sedici;

Decreta:

Il numero delle borse di studio per il dottorato di ricerca in «Ingegneria industriale» diciottesimo ciclo è incrementato da sei a sette e i posti disponibili da dodici a quattordici e autorizza gli uffici a modificare il relativo bando di concorso.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del senato accademico e del consiglio di amministrazione nella prima seduta.

Perugia, 30 settembre 2002

Il rettore: BISTONI

02E07813

SCUOLA SUPERIORE DI PISA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti per concorrenti al primo anno del corso ordinario della classe di lettere e filosofia, per l'anno accademico 2002/2003.

Si rende noto che in data 26 settembre 2002 è stata pubblicata all'albo ufficiale della Scuola la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso a ventiquattro posti del concorso ordinario presso la classe di lettere e filosofia della Scuola Normale Superiore, approvata con D.D. n. 438 del 2 ottobre 2002.

02E07891

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a trenta posti per concorrenti al primo anno del corso ordinario della classe di scienze matematiche, fisiche e naturali, per l'anno accademico 2002/2003.

Si rende noto che in data 26 settembre 2002 è stata pubblicata all'albo ufficiale della Scuola la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso a trenta posti per concorrenti al primo anno, del concorso ordinario presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali della Scuola Normale Superiore, approvata con D.D. n. 437 del 2 ottobre 2002.

02E07892

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Concorso pubblico, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in «Biotecnologie entomologiche» «Insect Biotechnology» - XVIII ciclo.

IL RETTORE

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e 9 aprile 2001;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 419 del 13 agosto 2001 con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 2001, n. 115, «Programmazione per il sistema universitario per il triennio 2001/2003, art. 10, Internazionalizzazione»;

Acquisito il parere del Nucleo di valutazione di Ateneo, espresso nelle sedute del 23 gennaio 2002 e 20 giugno 2002;

Viste le deliberazioni assunte dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 gennaio 2002;

Vista la deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 giugno 2002, con la quale sono state determinate le risorse finanziarie e l'importo delle borse;

Vista la deliberazione assunta dal senato accademico nella seduta del 30 e 31 luglio 2002, con la quale ha approvato l'istituzione del corso di dottorato di ricerca internazionale con le Università europee di: «Imperial College of Science, Technology & Medicine - London, UK», «University of Newcastle - Newcastle, UK», «Universität Bayreuth - Bayreuth, Germany», «Université F. Rabelais de Tours - Tours, France», ed una rete italiana, in cui sono coinvolte le Università dell'Insubria - Varese, Milano, «Federico II» - Napoli, Pavia, Perugia, Siena, nonché i seguenti Istituti CNR: Istituto di Biochimica delle Proteine - Napoli, Istituto di Genetica e Biofisica - Napoli, con sede amministrativa presso l'Università della Basilicata;

Vista la deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 luglio 2002 con la quale è stato approvato il regolamento per la determinazione dei contributi per i corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2002/2003;

Viste le convenzioni stipulate tra l'Università degli studi della Basilicata Potenza (Italia) e le Università europee, nonché le Università e gli Istituti di ricerca italiani,

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi della Basilicata è istituito, per l'anno accademico 2002/2003, il XVIII ciclo del corso di dottorato di ricerca internazionale con le Università europee di «Imperial College of Science, Technology & Medicine - London, UK», «University of Newcastle - Newcastle, UK», «Universität Bayreuth - Bayreuth, Germany», «Université F. Rabelais de Tours - Tours, France», ed una rete italiana, in cui sono coinvolte le Università dell'Insubria - Varese, Milano, «Federico II» - Napoli, Pavia, Perugia, Siena, nonché i seguenti Istituti CNR: Istituto di biochimica delle proteine - Napoli, Istituto di genetica e biofisica - Napoli, dal titolo: «Biotecnologie entomologiche»/«Insect Biotechnology», di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Basilicata.

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al sotto riportato corso di dottorato di ricerca, da svolgersi presso l'Università degli studi della Basilicata e le Università di «Imperial College of Science, Technology & Medicine - London, UK», «University of Newcastle - Newcastle, UK», «Universität Bayreuth - Bayreuth, Germany», «Université F. Rabelais de Tours - Tours, France» e le Università dell'Insubria - Varese, Milano, «Federico II» - Napoli, Pavia, Perugia, Siena, nonché il CNR Istituto di Biochimica delle Proteine - Napoli ed il CNR Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica - Napoli.

BIOTECNOLOGIE ENTOMOLOGICHE - INSECT BIOTECHNOLOGY

Area 07 Scienze agrarie e veterinarie - Area 05 Scienze biologiche - Area 03 Scienze chimiche

Settori scientifico-disciplinari: AGR/7 Genetica agraria, AGR/11 Entomologia generale e applicata, AGR/12 Patologia vegetale, BIO/05 Zoologia, BIO/09 Fisiologia, BIO/10 Biochimica, BIO/18 Genetica, CHIM/03 Chimica generale e inorganica, CHIM/06 Chimica organica.

Struttura interessata: Dipartimento di biologia difesa e biotecnologie agro-forestali, Dipartimento di chimica.

Durata: tre anni.

Posti: dodici per studenti italiani, comunitari e stranieri.

Borse: sei (una su fondi MIUR, una su fondi Dipartimento di biologia difesa e biotecnologie agro-forestali, uno Università di Pavia, uno Università di Milano, uno Università «Federico II» Napoli - Dipartimento di genetica, biologia generale e molecolare, uno Università «Federico II» Napoli - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e dell'ambiente).

Posti diciotto per studenti che svolgeranno il corso di dottorato e saranno iscritti presso le Università europee consorziate.

Il numero dei posti e delle borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti di soggetti estranei all'amministrazione universitaria, purché comunicate dai finanziatori entro il termine di scadenza del bando, nonché a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea o dal MIUR. L'eventuale aumento del numero delle borse sarà reso noto anche utilizzando strumenti informatici.

Art. 2.

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di uno dei titoli di studio riportati all'art. 2 della convenzione sottoscritta dalle università partecipanti o, nel caso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, il collegio dei docenti del dottorato di ricerca delibererà sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

Potranno presentare domanda per partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro, e non oltre, la data di scadenza del bando di concorso.

È richiesta, altresì, la conoscenza della lingua inglese.

Art. 3.

Gli studenti che copriranno i posti presso le Università europee consorziate, saranno selezionati presso le Università in cui essi intendono iscriversi, secondo le modalità in vigore in ciascuna di esse. I nominativi dei dottorandi saranno comunicati all'Università degli studi della Basilicata, sede amministrativa del dottorato. Gli studenti iscritti presso le Università europee consorziate verseranno i contributi, ove previsti, presso tali sedi e sono esonerati dal pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli studi della Basilicata, qualora il loro piano di formazione preveda un periodo di studio e/o ricerca presso questo Ateneo.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire al Rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio ricerca e relazioni internazionali - Settore dottorati di ricerca, via N. Sauro n. 85 - 85100 Potenza, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) consegna a mano all'ufficio protocollo e posta Palazzo del rettorato, piano terra, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 17 escluso il venerdì;

b) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: «Al rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio ricerca e relazioni internazionali - Settore dottorati di ricerca, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza». Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione al concorso di dottorato di ricerca in «Biotecnologie entomologiche» - «Insect Biotechnology».

In caso di spedizione farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I candidati sono tenuti al versamento del contributo di Euro 25,82 da effettuarsi sul bollettino di c/c postale n. 111856 intestato a: Università degli studi della Basilicata - 85100 Potenza, causale del versamento: contributo esame di ammissione concorso dottorato di ricerca XVIII ciclo.

La relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) il cognome ed il nome (cognome da nubile per le donne coniugate),

b) la data e il luogo di nascita,

c) il codice fiscale,

d) la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico), con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

I cittadini stranieri dovranno indicare, se possibile, il proprio recapito in Italia o quello dell'Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;

e) l'esatta denominazione del concorso cui partecipa;

f) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

g) la cittadinanza;

h) se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, o i motivi del mancato godimento;

i) di conoscere la lingua inglese;

j) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

k) di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, (non specificato nell'art. 2 della convenzione), dovranno farne espressa richiesta ed allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni, nonché dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra, dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia. In ogni caso i cittadini stranieri devono allegare il titolo di studio posseduto.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazioni delle certificazioni amministrative, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 5.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in una prova orale. Le prove di esame (sia quella scritta che quella orale), potranno essere sostenute in lingua inglese, a scelta dello studente, al momento della prova stessa.

Nella prova orale il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese.

Le prove d'esame sono intese ad accertare le conoscenze generali del candidato nel campo delle biotecnologie entomologiche e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove d'esame si svolgeranno, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 19 novembre 2002, ore 9 - Università degli studi della Basilicata - C/da Macchia Romana - Dipartimento di biologia difesa e biotecnologie agro-forestali - Sala riunioni - 3° piano - 85100 Potenza;

prova orale: 20 novembre 2002 ore 9 - Università degli studi della Basilicata - C/da Macchia Romana - Dipartimento di biologia difesa e biotecnologie agro-forestali - Sala riunioni - 3° piano - 85100 Potenza.

La comunicazione della data e della sede della prova d'esame ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento, nonché in caso d'invio della domanda a mezzo posta, apposita ricevuta dell'avvenuta spedizione.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso per gli esami di ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata con decreto rettorale e costituita da tre componenti facenti parte del collegio dei docenti, e/o del consiglio scientifico.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone massimo di 60 punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletate le prove concorsuali, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 7.

I candidati italiani, comunitari e stranieri saranno ammessi ai corsi, secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti (fino a 12), messi a concorso per il corso di dottorato di ricerca.

Ai primi posizionatisi in graduatoria viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione, che dovrà essere espressa entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, o, nel caso di dichiarazioni mendaci, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui il candidato è collocato utilmente in più graduatorie dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 8.

I concorrenti che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al precedente articolo devono presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di giorni quindici:

1) domanda, in bollo da Euro 10,33 di iscrizione al primo anno del corso di dottorato corredata dai seguenti documenti:

fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata; ricevuta di versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato di ricerca, pari a Euro 187,47 da effettuarsi sul c/c postale n. 111856 intestato all'Università della Basilicata, con l'indicazione della causale;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

cittadinanza;

diploma di laurea con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita, ovvero per i cittadini stranieri titolo equipollente in originale con traduzione legalizzata;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che attesti di non essere iscritto ad altro corso di studi, ovvero l'impegno a sospendere la frequenza nel caso di iscrizioni a corsi di laurea, scuole di specializzazione o perfezionamento prima dell'inizio del corso di dottorato;

di non essere iscritto e l'impegno a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;

4) autocertificazione del reddito, per coloro che intendono avvalersi della riduzione dei contributi.

Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti, altresì, a dichiarare:

a) di non aver fruito in precedenza di altre borse di studio per dottorato di ricerca;

b) di impegnarsi a non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato.

I cittadini stranieri devono presentare, sempre nel termine perentorio di quindici giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello stato in cui lo straniero è cittadino. Se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia.

Art. 9.

Le borse di studio, saranno assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa è di Euro 10.561,54.

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Il pagamento della borsa avviene in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore del 50%. Tale periodo non può essere superiore alla metà dell'intera durata del corso di dottorato.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Art. 10.

L'ammontare della contribuzione per l'anno accademico 2002/2003 è stabilito in Euro 1.032,91. Detta contribuzione copre tutti i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative successive e conseguenti alla domanda di iscrizione.

La contribuzione viene ridotta, a domanda, secondo quanto stabilito dal regolamento per la determinazione dei contributi degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata per l'anno 2002/2003, elaborato nel rispetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1999 e 9 aprile 2001.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 l'Università esonera totalmente dai contributi universitari:

1) gli studenti beneficiari delle borse di studio erogate dall'A.R.D.S.U. (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario), nonché gli studenti risultati idonei al conseguimento di tali borse di studio che, per scarsità di risorse, non siano risultati beneficiari di tale provvidenza;

2) gli studenti in situazione di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, ovvero con handicap intellettivo-fisico, ovvero riconosciuti ciechi assoluti (legge n. 382/1970) o sordomuti (legge n. 381/1970), indipendentemente dalle percentuali di invalidità;

3) gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli affari esteri;

4) su apposita istanza, gli studenti, per l'anno di svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile, le studentesse, per l'anno di nascita di ciascun figlio e gli studenti che siano costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate. Per tale periodo essi sono tenuti al pagamento di un diritto fisso, stabilito nella misura di Euro 51,65.

Sono a domanda esonerati totalmente dalla contribuzione i dottorandi che certifichino la condizione di invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% ovvero invalidità con handicap intellettivo-fisico, indipendentemente dalla percentuale di invalidità.

La prima rata è fissata in Euro 187,47 e deve essere versata all'atto dell'iscrizione.

La seconda rata è fissata in Euro 413,17 e deve essere versata entro il 30 aprile 2003.

La terza rata è fissata in Euro 432,27 e deve essere versata entro il 30 giugno 2003.

I dottorandi esonerati dalla contribuzione universitaria sono comunque tenuti al pagamento di Euro 51,65 per oneri amministrativi.

Sono esclusi dalla riduzione per condizione economica gli studenti che abbiano già conseguito un altro titolo di dottore di ricerca.

Art. 11.

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere attività continuativa di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti. In ogni caso, i dottorandi dovranno svolgere non meno di sei mesi e, fino ad un massimo di diciotto mesi, presso una struttura straniera.

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni, per tutta la durata del corso, è a carico dei dottorandi. L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo esclusivamente per le attività connesse al corso di dottorato.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai dottorandi che comprovino di dover adempiere agli obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla

legge n. 1204 del 30 dicembre 1971, e successive modifiche ed integrazioni, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata, sentito il collegio dei docenti.

Il dipendente di pubbliche amministrazioni ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni, per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimenti degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà l'esclusione del dottorando dal corso, in tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

Art. 12.

Il periodo di studio svolto nell'ambito del dottorato di ricerca internazionale sarà riconosciuto sulla base dei crediti formativi maturati con particolare riferimento a quanto riportato negli articoli 5 e 7 del decreto ministeriale n. 509/1999. L'ammontare dei crediti didattici annuali è pari a 60. Un credito didattico equivale a 25 ore di lavoro standard da parte dello studente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, ed in particolare per quanto riguarda il percorso formativo, si fa riferimento al regolamento del corso di dottorato di ricerca.

Art. 13.

La tesi finale sarà scritta in inglese o nella lingua ufficiale del paese di appartenenza dell'Università presso cui lo studente è iscritto. In questo secondo caso, verrà acclusa alla tesi un ampio riassunto della stessa in lingua inglese.

Per ciascuna dissertazione finale, verrà istituita, in accordo con le leggi e i regolamenti interni dell'Università a cui il dottorando è iscritto, una commissione internazionale. Questa commissione includerà almeno un rappresentante esterno designato dal collegio dei docenti, che dovrà essere un esperto nel settore scientifico pertinente alla tesi. La dissertazione finale avrà luogo nell'Università dove il dottorando è registrato e sarà nella lingua del paese e/o in inglese.

Il titolo finale sarà rilasciato dall'Università presso cui si è tenuta la dissertazione finale, in accordo con le leggi nazionali e i regolamenti accademici locali. Le Università partecipanti si impegnano a formulare, in un supplemento a questa convenzione, le modalità per la certificazione reciproca del titolo finale. Le Università partecipanti intendono, inoltre, definire le modalità per l'ottenimento del titolo finale presso le altre Università che aderiscono al consorzio, quando ciò è possibile, e in accordo con le leggi nazionali, regolamenti accademici locali e preesistenti accordi internazionali.

Art. 14.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi della Basilicata per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche presso una banca dati automatizzata, pure successivamente alla procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi della Basilicata all'indirizzo: <http://www.unibas.it>

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale del 30 aprile 1999, al regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 419 del 13 agosto 2001, nonché alla convenzione stipulata tra l'Università degli studi della Basilicata, le Università europee di: «Imperial College of Science, Technology & Medicine - London, UK», «University of Newcastle - Newcastle, UK», «Universität Bayreuth - Bayreuth, Germany», «Université F. Rabelais de Tours - Tours, France» e quelle italiane di: Università dell'Insubria - Varese, Milano, «Federico II» - Napoli, Pavia, Perugia, Siena, nonché il CNR - Istituto di Biochimica delle Proteine - Napoli ed il CNR Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica - Napoli.

Responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio ricerca e relazioni internazionali, sig.ra Mariangela Colucci, tel. 0971/202199 e-mail: ufrsunibas.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'ufficio ricerca e relazioni internazionali - Settore dottorati di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata - Potenza 0971/202198 e-mail: settoredottorati@unibas.it

Potenza, 4 ottobre 2002

Il rettore: LELJ GAROLLA DI BARD

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio ricerca e relazioni internazionali - Settore dottorati di ricerca - Via Nazario Sauro n. 85 - 85100 POTENZA

...I... sottoscritt... (a)
 nat... a (prov. di)
 il , residente a
 (prov. di), c.a.p., via
 n. codice fiscale:
 numero telefonico: e-mail

Recapito eletto ai fini del concorso: (città, via, n. , c.a.p., tel.):

(se cittadino straniero, indicare un recapito italiano o la propria ambasciata in Italia, eletta quale domicilio),

Chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per la selezione pubblica all'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in «Biotecnologie Entomologiche» - «Insect Biotechnology».

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000:

1) di essere in possesso della seguente laurea (vecchio ordinamento) /Laurea specialistica (nuovo ordinamento)
 conseguita in data presso l'Università di

2) di possedere il seguente titolo di studio
 conseguito presso l'Università straniera di
 riconosciuto equipollente dall'Università degli studi di
 con decreto rettorale n. del (b);

3) di richiedere l'equipollenza della laurea straniera ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato (c);

4) di essere cittadino (d);

5) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (e);

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
 (f) (se cittadino italiano);

7) di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza (g) (se cittadino straniero);

8) di conoscere la lingua inglese;

9) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

Allegato: ricevuta di versamento del contributo di Euro 25,82 sul c/c postale n. 111856.

Il sottoscritto è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, è prevista l'applicazione delle sanzioni penali, nonché le altre sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il sottoscritto autorizza l'amministrazione universitaria all'uso, alla comunicazione e alla diffusione dei propri dati personali, per i trattamenti relativi alle procedure concorsuali e alla pubblicazione, nel rispetto dei principi di cui alla legge n. 675/1996, sul sito web dell'Ateneo.

Data

Firma (h)
 (da non autenticare)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Allegare documentazione.

(c) Allegare certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche e consolari.

(d) indicare il possesso della cittadinanza italiana, se straniera indicare quale.

(e) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se e' stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc. e anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(f) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(g) In caso di mancato godimento, indicarne i motivi.

(h) apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

02E07893

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e 9 aprile 2001;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 419 del 13 agosto 2001 con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca;

Acquisiti i pareri espressi dal nucleo di valutazione di Ateneo nelle sedute del 20 giugno 2002 e 12 luglio 2002, in ordine alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture dipartimentali proponenti;

Vista la deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 giugno 2002 con la quale sono state determinate le risorse finanziarie e l'importo delle borse;

Vista la deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 luglio 2002 con la quale è stato approvato il regolamento per la determinazione dei contributi per i corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2002/2003;

Vista la deliberazione assunta dal senato accademico nella seduta del 30-31 luglio 2002, con la quale ha approvato l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Basilicata, XVIII ciclo per l'anno accademico 2002/2003;

Decreta:

Art. 1.

È istituito, per l'anno accademico 2002/2003, il XVIII ciclo relativo ai corsi di dottorati di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Basilicata.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai sottoelencati corsi di dottorato di ricerca. Per ciascun dottorato vengono indicati i settori scientifici disciplinari di riferimento, la durata, il numero di posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, nonché le eventuali sedi consorziate.

1) *Biologia applicata.*

Coordinatore: prof. Antonio Tranfaglia.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/07 - Genetica agraria, AGR/11 - Entomologia generale e applicata, AGR/12 - Patologia vegetale, BIO/03 - Botanica ambientale e applicata.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di biologia, difesa e biotecnologie agro-forestali.

Posti: quattro.

Borse: due, (una su fondi MIUR, una su fondi del dipartimento).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: quattro.

2) *Biotecnologia degli alimenti.*

Coordinatore: prof. Giovanna Suzzi.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/11 - Entomologia generale e applicata, AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, AGR/16 - Microbiologia agraria, CHIM/01 - Chimica analitica, BIO/10 - Biochimica.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di biologia, difesa e biotecnologie agro-forestali.

Posti: quattro.

Borse: due (una su fondi MIUR, una su fondi del dipartimento).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: due.

3) *Scienze zootecniche.*

Coordinatore: prof. Egidio Cosentino.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico, AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale, AGR/19 - Zootecnica speciale, AGR/20 - Zoocolture, VET/01 - Anatomia degli animali domestici, VET/02 - Fisiologia veterinaria, VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di scienze delle produzioni animali.

Posti: quattro.

Borse: due (una su fondi MIUR, una su fondi del dipartimento).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: tre.

4) *Metodi e tecnologie per il monitoraggio ambientale.*

Coordinatore: prof. Enzo Dalle Mese.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/02 - Campi elettromagnetici, ING-INF/03 - Telecomunicazioni, FIS/01 - Fisica sperimentale, ICAR/01 - Idraulica, ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di ingegneria e fisica dell'ambiente.

Sedi consorziate: Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Genova, Centro interuniversitario per il monitoraggio ambientale (CIMA) - Savona Potenza.

Posti: dieci.

Posti con borse: cinque (una su fondi MIUR, tema della ricerca: «Effetti dell'uso del suolo e dell'assetto idrografico di un bacino sulle caratteristiche del deflusso superficiale» - una Università di Pisa, tema della ricerca: «Monitoraggio della superficie marina» - una CNR-IMAAA Potenza, tema della ricerca: «Tecniche integrate dal suolo e dal satellite per la protezione dei rischi ambientali; monitoraggio e pianificazione ambientale» - una CIMA Università Potenza e Genova, tema della ricerca: «Monitoraggio delle precipitazioni» - una DIFA tema della ricerca: «Modellistica ambientale per lo studio degli effetti dovuti ad apporti inquinanti in corpi idrici»).

Posti senza borsa: cinque - (una CIMA Università di Potenza e Genova tema della ricerca: «Modellazione di sistemi idrologici» - una Università di Pisa tema della ricerca: «Monitoraggio della superficie marina» - una Università di Firenze tema della ricerca «Monitoraggio e controllo del rischio idraulico» - una CNR-IMAAA tema

della ricerca: «Tecniche integrate dal suolo e dal satellite per la protezione dei rischi ambientali; monitoraggio e pianificazione ambientale» - una DIFA tema della ricerca «Metodi e tecnologie per lo studio delle correlazioni spazio-temporali delle precipitazioni»).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: quattro.

5) *Scienze chimiche.*

Coordinatore: prof. Carlo Rosini.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/01 - Chimica analitica, CHIM/02 - Chimica fisica, CHIM/03 - Chimica generale e inorganica, CHIM/06 - Chimica organica, BIO/10 - Biochimica

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di chimica.

Posti: quattro

Borse: due (due su fondi di Ateneo).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: due.

6) *Scienza della terra.*

Coordinatore: prof. Albina Colella.

Settore scientifico-disciplinare: GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia, GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica, GEO/03 - Geologia strutturale, GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia, GEO/05 - Geologia applicata, GEO/08 - Geochimica e vulcanologia, FIS/06 - Fisica per il sistema terra e il mezzo circumterrestre.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di scienze geologiche.

Posti: tre.

Borse: due (una su fondi Ateneo una su fondi Ateneo - Dip. di scienze geologiche).

7) *Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea.*

Coordinatore: prof. Aurelio Musi.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/05 - Filologia classica, L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina, L-ANT/03 - Storia romana, M-STO/01 - Storia medioevale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di scienze storiche, linguistiche e antropologiche.

Posti: nove.

Borse: sei (una su fondi MIUR - una fondi fac. di lettere e filosofia - una Camera di commercio PZ - una Università di Catania - una Università di Salerno - una Università di Lecce).

8) *Ingegneria dell'ambiente.*

Coordinatore: prof. Gian Lorenzo Valenti.

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali, ING-INF/04 - Automatica, ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale, FIS/06 - Fisica per il sistema terra e il mezzo circumterrestre,

FIS/01 - Fisica sperimentale, ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale, ING-IND/25 - Impianti chimici, CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie, ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, ICAR/01 - Idraulica.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di ingegneria e fisica dell'ambiente.

Posti: otto.

Borse: quattro (una su fondi MIUR - tre su fondi Dip. di ingegneria e fisica dell'ambiente).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: quattro.

9) *Lingua, testo e forme della scrittura: analisi linguistica, tradizioni retorico-letterarie e aspetti antropologici.*

Coordinatore: prof. Rita Enrica Librandi.

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche, L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina.

Curricula: a) testi e lingua; b) retorica e letteratura; c) scrittura e antropologia.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento di studi letterari e filologici.
Posti: quattro.

Borse: due (una su fondi MIUR - una su fondi fac. di lettere e filosofia).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: uno.

10) *Genio rurale.*

Coordinatore: prof. Carlo Manera.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali, AGR/09 - Meccanica agraria, AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale.

Durata: anni tre.

Struttura interessata: dipartimento tecnico economico per la gestione del territorio agricolo-forestale.

Posti: quattro.

Borse: due (una su fondi Ateneo - una su fondi Dip. tecnico economico per la gestione del territorio agricolo-forestale).

Posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca: due.

Il numero dei posti e delle borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti di soggetti estranei all'Amministrazione universitaria, purché comunicate dai finanziatori entro il termine di scadenza del bando. Il numero delle borse potrà essere aumentato a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto anche utilizzando strumenti informatici.

Art. 2.

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, il collegio dei docenti del dottorato di ricerca delibererà sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

È richiesta altresì la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati che alla data di scadenza non abbiano ancora conseguito il titolo che dà diritto all'ammissione, dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, che detto titolo sarà conseguito entro il giorno precedente quello previsto per la (prima) prova scritta di ammissione al corrispondente dottorato di ricerca. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed i candidati saranno tenuti a presentare a pena di decadenza, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione nei successivi 5 giorni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, e debitamente sottoscritta dovrà pervenire al rettore dell'Università degli studi della Basilicata - ufficio speciale ricerca scientifica e rapporti internazionali via N. Sauro, 85 - 85100 Potenza, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) consegna a mano all'Ufficio protocollo e posta - palazzo del rettorato, piano terra, via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; e dalle 15 alle 17 escluso il venerdì;

b) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: «Al rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio ricerca e relazioni internazionali - settore dottorati di ricerca via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura «domanda di partecipazione a concorso di dottorato di ricerca in»).

In caso di spedizione farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I candidati, per ciascuna domanda di concorso, sono tenuti al versamento del contributo di € 25,82 da effettuarsi sul bollettino di c/c postale n. 111856 intestato a: Università degli studi della Basilicata - 85100 Potenza, causale del versamento: contributo esame di ammissione concorso dottorato di ricerca - XVIII ciclo. La relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) il cognome ed il nome (cognome da nubile per le donne coniugate);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico), con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

I cittadini stranieri dovranno indicare, se possibile, il proprio recapito in Italia o quello della ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;

e) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

f) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

g) la cittadinanza;

h) se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

i) la lingua straniera in cui si intende sostenere la prova orale (per i cittadini italiani);

j) per il dottorato in «Lingua, testo e forme della scrittura: analisi linguistica, tradizioni retorico-letterarie e aspetti antropologici» indicare il *curriculum* prescelto;

k) di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

l) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

m) di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali;

n) se titolare di assegno di ricerca, indicarne il settore scientifico-disciplinare, l'università e la durata.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno farne espressa richiesta ed allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia. In ogni caso i cittadini stranieri devono allegare il titolo di studio posseduto.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazioni delle certificazioni amministrative, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in una prova orale. Nella prova orale il candidato dovrà inoltre dimostrare, buona conoscenza della lingua straniera prescelta. Per i cittadini stranieri la commissione, nel corso della prova orale, accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Le prove d'esame si svolgeranno, per ciascun corso di dottorato di ricerca, secondo il seguente calendario:

DOTTORATO	DATA PROVA SCRITTA	DATA COLLOQUIO	SEDE DI SVOLGIMENTO PROVE
1) Biologia applicata	3 dicembre 2002 ore 9	4 dicembre 2002 ore 9	Dip. di biologia difesa e biotecnologie agro-forestali, sala riunioni 3° piano, Macchia Romana - Potenza
2) Biotecnologia degli alimenti	17 dicembre 2002 ore 9	18 dicembre 2002 ore 9	Dip. di biologia difesa e biotecnologie agro-forestali, sala riunioni, 3° piano, Macchia Romana - Potenza
3) Scienze zootecniche	27 novembre 2002 ore 9	28 novembre 2002 ore 9	Facoltà di agraria, Macchia Romana - Potenza
4) Metodi e tecnologie per il monitoraggio ambientale	4 dicembre 2002 ore 9	5 dicembre 2002 ore 9	Dip. ingegneria. e fisica dell'ambiente - 2° piano aula De Saint Venant, Macchia Romana - Potenza
5) Scienze chimiche	26 novembre 2002 ore 9	27 novembre 2002 ore 9	Dip. di chimica, via N. Sauro, 85 - Potenza
6) Scienza della terra	11 dicembre 2002 ore 9	12 dicembre 2002 ore 9	Dipartimento di ingegneria e fisica dell'ambiente, aula Amatucci, 5° piano, Macchia Romana - Potenza
7) Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea	4 dicembre 2002 ore 9	5 dicembre 2002 ore 9	Facoltà di lettere e filosofia, aula Scotellaro via Nazario Sauro, 85 Potenza
8) Ingegneria dell'ambiente	10 dicembre 2002 ore 9	11 dicembre 2002 ore 9	Dipartimento di ingegneria e fisica dell'ambiente, aula Amatucci, 5° piano, Macchia Romana - Potenza
9) Lingua, testo e forme della scrittura: analisi linguistica, tradizioni retorico-letterarie e aspetti antropologici	3 dicembre 2002 ore 9	5 dicembre 2002 ore 9	Facoltà di lettere e filosofia, aula Lamanna, via Nazario Sauro, 85 - Potenza
10) Genio rurale	2 dicembre 2002 ore 9	3 dicembre 2002 ore 9	Dip. tec. econ. gest. terr., aula disegno, 3° piano, Macchia Romana - Potenza

La comunicazione della data e della sede della prova d'esame ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento, nonché, in caso d'invio della domanda a mezzo posta, apposita ricevuta dell'avvenuta spedizione.

Art. 5.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione a ciascun corso di dottorato di ricerca sono nominate con decreto rettorale e costituite da tre componenti, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, anche facenti parte del collegio dei docenti, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di un massimo di 60 punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletate le prove concorsuali, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 6.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun corso di dottorato.

Ai primi posizionati in graduatoria viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. Ove sono previste borse di studio su fondi MIUR, le stesse saranno conferite ai primi classificati.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione che dovrà essere espressa entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, o, nel caso di dichiarazioni mendaci, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui il candidato è collocato utilmente in più graduatorie dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

I concorrenti che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al precedente articolo devono presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni:

1) domanda, in bollo da € 10,33 di iscrizione al un anno del corso di dottorato, corredata dai seguenti documenti:

fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata;

ricevuta di versamento rata della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari a € 187,47 da effettuarsi sul c. c. postale n. 111856 intestato all'Università della Basilicata, con l'indicazione della causale;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

cittadinanza;

diploma di laurea con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita, ovvero per i cittadini stranieri titolo equipollente in originale con traduzione legalizzata;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti di non essere iscritto ad altro corso di studi, ovvero l'impegno a sospendere la frequenza nel caso di iscrizioni a corsi di laurea, scuole di specializzazione prima dell'inizio del corso di dottorato;

di non essere iscritto e l'impegno a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;

4) autocertificazione del reddito, per coloro che intendono avvalersi della riduzione dei contributi.

Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non aver fruito in precedenza anche per un solo anno di altre borse di studio per dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato.

Nel caso risulti vincitore su posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca, dichiarazione di essere titolare di assegno di ricerca, indicando il settore scientifico-disciplinare, l'università e la durata.

I cittadini stranieri devono presentare, sempre nel termine perentorio di quindici giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino. Se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia.

Art. 8.

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa è di € 10.561,54.

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Il pagamento della borsa avviene in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore del 50%. Tale periodo non può essere superiore alla metà dell'intera durata del corso di dottorato.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Art. 9.

L'ammontare della contribuzione per l'anno accademico 2002/2003 è stabilito in € 1.032,91 annui. Detta contribuzione copre tutti i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative successive e conseguenti alla domanda di iscrizione.

La contribuzione viene ridotta, a domanda, secondo quanto stabilito dal Regolamento per la determinazione dei contributi degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata per l'anno 2002/2003, elaborato nel rispetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e 30 aprile 1997.

Sono d'ufficio esonerati totalmente dalla contribuzione, a norma delle disposizioni vigenti, gli studenti titolari di borsa di studio conferita su fondi MIUR ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c del decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 l'Università esonera totalmente dai contributi universitari:

1) gli studenti beneficiari delle borse di studio erogate dall'A.R.D.S.U. (Azienda regionale per il diritto allo studio universitario), nonché gli studenti risultati idonei al conseguimento di tali borse di studio che, per scarsità di risorse, non siano risultati beneficiari di tale provvidenza;

2) gli studenti in situazione di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, ovvero con handicap intellettivo-fisico ovvero riconosciuti ciechi assoluti (legge n. 382/1970) o sordomuti (legge n. 381/1970), indipendentemente dalle percentuali di invalidità;

3) gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli affari esteri;

4) su apposita istanza, gli studenti, per l'anno di svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile, le studentesse, per l'anno di nascita di ciascun figlio e gli studenti che siano costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate. Per tale periodo essi sono tenuti al pagamento di un diritto fisso, stabilito nella misura di € 51,65.

Sono a domanda esonerati totalmente dalla contribuzione i dottorandi che certifichino la condizione di invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% ovvero invalidità con handicap intellettivo-fisico, indipendentemente dalla percentuale di invalidità.

I dottorandi con esonero totale dei contributi dovranno comunque pagare € 51,65, quale contributo per oneri amministrativi.

L'Università concede un esonero parziale dei contributi nella misura del 30% di quanto dovuto, agli studenti in situazione di handicap con invalidità inferiore al 66%.

La prima rata è fissata in € 187,47 e deve essere versata all'atto dell'iscrizione.

La seconda rata è fissata in € 413,17 e deve essere versata entro il 30 aprile 2003.

La terza rata è fissata in € 432,27 e deve essere versata entro il 30 giugno 2003.

I titolari di assegni di ricerca possono essere ammessi ai corsi di dottorato anche in sovrannumero, senza borsa di studio, a condizione che il dottorato a cui partecipano riguardi lo stesso settore scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.

Sono esclusi dalla riduzione per condizione economica gli studenti che abbiano già conseguito un altro titolo di dottore di ricerca.

Art. 10.

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere attività continuativa di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità fissate dal Collegio dei docenti.

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni, per tutta la durata del corso, è a carico dei dottorandi. L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo esclusivamente per le attività connesse al corso di dottorato.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai dottorandi che comprovino di dover adempiere agli obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge n. 1204 del 30 dicembre 1971 e successive modifiche ed integrazioni, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata, sentito il collegio dei docenti.

Il dipendente di pubbliche amministrazioni ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimenti degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà l'esclusione del dottorando dal corso, in tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

Art. 11.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore all'atto del superamento dell'esame finale e può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi della Basilicata per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche presso una banca dati automatizzata, pure successivamente alla procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi della Basilicata all'indirizzo: <http://www.unibas.it>

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale del 30 aprile 1999 e al regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 419 del 13 agosto 2001.

Responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio ricerca e relazioni internazionali - sig.ra Mariangela Colucci tel. 0971/202199 e-mail: uffrs@unibas.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio ricerca e relazioni internazionali settore dottorati di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata - Potenza - telefono 0971/202198 e-mail: settoredottorati@unibas.it

Potenza, 8 ottobre 2002

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA (non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi della Basilicata Ufficio ricerca e relazioni internazionali settore dottorati di ricerca - Via Nazario Sauro, 85 - 85100 POTENZA

I. sottoscritt. (a) nat. a (Prov. di) il , residente a (Prov. di), c.a.p., via n. codice fiscale: numero telefonico:..... e-mail

Recapito eletto ai fini del concorso: (città, via, n. cap, tel):

(se cittadino straniero, indicare un recapito italiano o la propria ambasciata in Italia, eletta quale domicilio),

Chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per la selezione pubblica all'ammissione al corso di dottorato di ricerca in

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) di essere in possesso del seguente diploma di laurea , conseguito in data presso l'Università di

2) di possedere il seguente titolo di studio , conseguito presso l'Università straniera di , riconosciuto equipollente dall'Università degli studi di con decreto rettorale n. del (b);

3) di richiedere l'equipollenza della laurea straniera ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato (c);

4) di essere cittadino (d);

5) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (e);

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (f) (se cittadino italiano);

7) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (g) (se cittadino straniero);

8) di voler sostenere la prova orale nella lingua straniera: (specificare quale)

9) che ha adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);

10) per il dottorato in «Lingua, testo e forme della scrittura: analisi linguistica, tradizioni retorico-letterarie e aspetti antropologici», il curriculum prescelto:

11) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

12) di essere titolare di assegno di ricerca (specificare settore scientifico-disciplinare) presso l'Università degli studi di dal al

Allegato: ricevuta di versamento del contributo di € 25,82 sul c/c postale n. 111856;

Il sottoscritto è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, è prevista l'applicazione delle sanzioni penali nonché le altre sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione universitaria all'uso, alla comunicazione e alla diffusione dei propri dati personali, per i trattamenti relativi alle procedure concorsuali e alla pubblicazione, nel rispetto dei principi di cui alla legge n. 675/1996, sul sito web dell'Ateneo

Data

Firma (h) (da non autenticare)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Allegare documentazione.

(c) Allegare certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche e consolari.

(d) Indicare il possesso della cittadinanza italiana, se straniera indicare quale.

(e) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc. e anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(f) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(g) In caso di mancato godimento, indicarne i motivi.

(h) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

02E07980

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare AGR/01, presso la facoltà di agraria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 2 ottobre 2002 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - facoltà di agraria (indetta con decreto rettorale n. 758 del 21 dicembre 2001 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 2 dell'8 gennaio 2002).

02E07808

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 riguardante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di ammissione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il Regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 96, n. 675 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il Regolamento interno sul reclutamento del personale non docente;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria);

Visto il decreto rettorale 10 ottobre 2001 con il quale è stato assegnato, tra gli altri, n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati al Dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità;

Ravvisata la necessità di emettere il bando di concorso per la copertura del posto sopracitato;

Considerato che per l'unicità del posto messo a concorso, le riserve di cui all'art. 5, terzo comma punti 1), 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1992 (legge 2 aprile 1968, n. 482 - legge 24 dicembre 1993, n. 537 e legge 20 settembre 1980, n. 574 art. 40) risultano inoperanti;

Verificata la disponibilità finanziaria:

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico per esami ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli appartenenti ad uno Stato dell'Unione europea;

2. titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei artistici e gli istituti magistrali i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910. Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del terzo comma, art. 84, della legge n. 312/1980, per il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria B3 ex V qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno cinque anni purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla ex quinta qualifica funzionale. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi

internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

3. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5. godimento dei diritti politici e civili;

6. età non inferiore agli anni 18.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici degli Stati di provenienza e appartenenza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti previsti.

Art. 3.

Presentazione della domanda termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità dell'allegato A) del bando, debitamente firmate, possono essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II Personale - Concorsi piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni (pena esclusione), decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed Esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate o spedite entro il termine suindicato.

Per le domande spedite fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande consegnate personalmente fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio concorsi.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2. data e luogo di nascita;

3. possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4. (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6. possesso del titolo di studio richiesto al punto 2 dell'art. 2;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9. eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11. il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. Tale richiesta dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria per la concessione di detti benefici.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi della vigente normativa.

Art. 5.

Prove d'esame, diario e svolgimento

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso il Dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità, piazzale Aldo Moro, 5 Roma - per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 dei giorni: 6 e 7 febbraio 2003.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una prova pratica o a contenuto teorico pratico ed in una prova orale.

Le prove potranno consistere in appositi tests bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, ovvero in prove pratiche attitudinali tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati.

Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

prima prova scritta:

elaborato consistente nella riduzione in forma sintetica di testi predisposti.

Prova pratica o a contenuto teorico pratico:

conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse compreso l'ambito dell'editing e della grafica.

Prova orale:

verterà sugli argomenti della prova scritta e teorico pratica e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove di esame potranno essere precedute da forme di preselezione ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis) del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994.

In tal caso saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari ad un quintuplo dei posti messi a concorso.

Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse. Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica o a contenuto teorico pratico, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami. La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica o teorico pratica e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma Ripartizione II, Concorsi - p.le Aldo Moro, 5 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata o autocertificati, attestanti il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5. gli orfani di guerra;

6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8. i feriti in combattimento;

9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore.

Detta graduatoria verrà pubblicizzata mediante affissione all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi dell'ateneo.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso, laddove la conoscenza non sia avvenuta altrimenti - decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria generale rimane efficace per 24 mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà invitato ad assumere servizio e contestualmente a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro del personale del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato, nel giorno fissato dall'amministrazione nonché a presentare, entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto a pena risoluzione del rapporto di lavoro - la documentazione di rito prevista dalla vigente normativa.

Il vincitore che non si presenti in tale data per la sottoscrizione del contratto, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento che l'amministrazione dovrà valutare, decade dal diritto alla stipulazione.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero di Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami».

Roma, 8 ottobre 2002

Il direttore amministrativo:

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile.

I candidati dovranno, altresì, indicare sul lato sinistro della busta di spedizione la sigla «C Scienze storiche» identificativa del concorso.

Al direttore amministrativo Università degli Studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II Personale - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

Il/La sottoscritt... (a) nat... a prov. di il e residente in (prov. di) via chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 posto di categoria C posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità di codesta università di cui al concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed Esami» n. 83 del 18 ottobre 2002.

A tal fine dichiara:

- 1. di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) ; (b)

3. di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); (c)

4. di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (d)

5. di essere in possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, comma 2, del presente bando di concorso (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6. di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

7. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8. di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni

9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; (f)

10. di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

Cognome e nome via n. C.a.p. Città (Prov.....) Telefono.....

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

02E07908

UNIVERSITÀ «ROMA TRE»

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 3 ottobre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, 163 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/03, bandita con decreto rettorale n. 2232 del 29 novembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

02E07749

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Area 10, scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese.

Si comunica che in data 7 ottobre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Area 10 scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07920

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, area 11, scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, facoltà di lettere e filosofia, sesta sessione 2001.

Si comunica che in data 4 ottobre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario

di ruolo di seconda fascia, area 11, scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, facoltà di lettere e filosofia, sesta sessione 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E07903

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/25 - Impianti chimici, presso la facoltà di agraria.

Si comunica che, in data 1^o ottobre 2002, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del rettorato, il decreto rettorale n. 859/P del 30 settembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/25 - Impianti chimici, presso la facoltà di agraria, bandita con decreto rettorale n. 1191/P del 18 dicembre 2001, il cui avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E07731

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di professore di ruolo di seconda fascia, settore M-FIL/01, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 561 di data 26 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 di data 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, tra gli altri, di un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica, presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Trieste;

Visto il proprio decreto n. 1133 di data 22 luglio 2002, con il quale la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del suddetto posto è stata così costituita:

prof. Pagano Maurizio - professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di scienze della formazione della Università degli studi di Trieste;

prof. Ciancio Claudio - professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi del Piemonte Orientale;

prof. Petterlini Arnaldo - professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Venezia;

prof. Mazzone Alessandro - professore associato confermato per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Siena;

prof. Bertozzi Marco - professore associato confermato per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Ferrara.

Vista la nota assunta a protocollo in data 11 settembre 2002, n. 30684, con la quale il prof. Mazzone Alessandro, membro eletto della suddetta commissione giudicatrice, comunicava le sue motivate dimissioni dall'incarico di componente della commissione stessa;

Visto il decreto rettorale n. 1380 di data 17 settembre 2002, con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Mazzone Alessandro dall'incarico di componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alle votazioni per l'elezione dei componenti della commissione giudicatrice della valutazione comparativa in esame;

Decreta:

Art. 1.

La prof.ssa Corradi Fiumara Gemma, professore associato confermato per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Roma Tre viene nominata componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di professore di ruolo di seconda fascia citato nelle premesse;

Art. 2.

A parziale modifica del decreto rettorale n. 1133 di data 22 luglio 2002 citato nelle premesse, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica - presso la facoltà di lettere e filosofia, viene così ricostituita:

prof. Pagano Maurizio - professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di scienze della formazione della Università degli studi di Trieste;

prof. Ciancio Claudio - professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi del Piemonte Orientale;

prof. Petterlini Arnaldo - professore ordinario per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Venezia;

prof. Bertozzi Marco - professore associato confermato per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Ferrara.

prof.ssa Corradi Fiumara Gemma - professore associato confermato per il settore M-FIL/01 presso la facoltà di lettere e filosofia della Università degli studi di Roma Tre.

Art. 3.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sul n. 2.01.06.07 per l'anno finanziario 2002 e sui corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 8 ottobre 2002

Il rettore

02E07982

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - chimica farmaceutica - bandita con decreto rettorale n. 562 di data 23 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 28 di data 9 aprile 2002, si svolgeranno presso la stanza n. 152 sita al primo piano del dipartimento di studi farmaceutici dell'Università «La Sapienza» di Roma, piazzale Aldo Moro, 5, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 novembre 2002, ore 10;

seconda prova scritta: 11 novembre 2002, ore 14;

prova orale: 12 novembre 2002, ore 10.

02E07881

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ortoflorofruitticoltura - XVIII ciclo, triennio 2003/2005.

IL RETTORE

Visto l'art. 6, comma 3 (Autonomia delle Università) della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'art. 4 (Dottorato di ricerca) della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il Regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 1125/1999 del 18 novembre 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei» ed in particolare gli articoli 3, comma 7 e 6, commi 5 e 6;

Visto l'art. 20, comma 4 del Regolamento didattico d'ateneo, emanato con decreto rettorale n. 812/01 del 23 luglio 2001;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 «Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari»;

Viste le determinazioni assunte, per le rispettive competenze, dal senato accademico (adunanza del 20 settembre 2002) e dal consiglio di amministrazione (adunanza del 25 settembre 2002), previa valutazione del nucleo di valutazione interna (adunanza del 18 giugno 2002) della sussistenza dei requisiti d'idoneità, in merito all'istituzione del XVIII ciclo del corso di dottorato di ricerca in «ortoflorofrutticoltura», con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia;

Visto il decreto rettorale n. 880/2002 del 2 ottobre 2002 con il quale è stato istituito il XVIII ciclo del corso di dottorato di ricerca in «ortoflorofrutticoltura», con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia e sede consorziata l'Università degli Studi di Pisa, ed è stato determinato il numero complessivo di posti messi a concorso, con e senza borsa di studio:

Decreta:

Art. 1.

Corso di dottorato di ricerca attivato

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ortoflorofrutticoltura XVIII ciclo, triennio 2003/2005, del quale vengono indicati la denominazione, la struttura di ateneo sede del corso, la durata, il numero dei posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, le sedi consorziate:

settori scientifico-disciplinari AGR/02, AGR/03, AGR/04, AGR/11, BIO/04;

sede: Dipartimento di produzione vegetale;

coordinatore: Prof. Francesco Saccardo;

sede consorziata: Università degli studi di Pisa;

durata: tre anni, posti totali a concorso cinque, posti con borsa tre - posti senza borsa due;

lingua straniera per il colloquio, a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

I posti possono essere aumentati, prima dell'espletamento del concorso, ove sussistano enti finanziatori.

Art. 2.

Partecipazione al concorso

Possono presentare domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca indicato al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 509 (almeno di durata quadriennale), di laurea specialistica o di titolo accademico equivalente conseguito presso Università straniera, che dovrà essere preventivamente riconosciuto equipollente dal collegio dei docenti al solo fine dell'ammissione al corso.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno farne espressa richiesta, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato al quale intendono concorrere, nella domanda di partecipazione al concorso.

Alla domanda dovranno allegare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane nel paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno la laurea entro il 31 dicembre 2002. In tal caso l'ammissione sarà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il certificato di laurea ovvero l'auto-certificazione di avvenuto conseguimento del titolo entro il 15 gennaio 2003.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando e regolarmente sottoscritta dall'interessato (All. 1), dovrà pervenire all'Università degli Studi della Tuscia ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via San Giovanni Decollato, 1 - 01100 Viterbo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - con una delle seguenti modalità:

a mano mediante consegna all'ufficio ricerca e formazione *post-lauream* (rettorato piano terra), via San Giovanni Decollato n. 1 Viterbo, nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12; nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 15 alle ore 17;

tramite servizio postale, a mezzo raccomandata a/r. Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1, del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

mediante agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammesse domande recapitate oltre il termine indicato al comma 1, del presente articolo, con conseguente assunzione del rischio di recapito tardivo a carico del candidato.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana, con chiarezza e precisione, il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice postale ed il numero telefonico). I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'Università presso cui è stata o verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

L'esame di ammissione, su richiesta del candidato straniero, può essere sostenuto anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti (All. 2).

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Rettore, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato, per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o che rechi inesattezze nella denominazione del dottorato, per domande che non siano corredate dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso di dottorato consiste in due prove, una scritta e una orale. Nel corso della prova orale il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Esse si svolgeranno presso l'Università degli studi della Tuscia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, inviata venti giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente, a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data stabilita per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nell'ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente di guida, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento personale per i pubblici dipendenti).

Art. 5.

Commissione d'esame

La commissione d'esame sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente.

Art. 6.

Valutazione delle prove d'esame

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della struttura di Ateneo presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 7.

Ammissione al corso

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie della stessa Università e di altri Atenei, il candidato dovrà esercitare opzione e presentare domanda di ammissione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, sono ammessi al dottorato di ricerca in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti istituiti per ciascun corso di dottorato, con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Iscrizione al corso

I candidati ammessi devono presentare all'Università degli Studi della Tuscia ufficio ricerca e formazione *post-lauream*, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di dieci giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, la domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato.

Coloro che non avranno provveduto ad iscriversi entro i termini indicati al comma 1, del presente articolo saranno considerati rinunciari e i posti vacanti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

Chi è già in possesso del titolo di dottore di ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di dottorato non coperto da borsa di studio.

Art. 9.

Attribuzione delle borse di studio

Le borse di studio sono conferite previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella graduatoria formulata dalla commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato con decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successive modificazioni, è di € 10.561,54 (pari a Lire 20.450.000) annui, comprensivo della quota del contributo previdenziale INPS a gestione separata a carico del percettore della borsa di studio.

Il limite di reddito personale per poter usufruire della borsa di studio è di € 12.911,42 annui lordi.

Le borse di studio vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio di dottorato di ricerca non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca. Essa è incompatibile con l'assegno di ricerca.

In caso di sopravvenuta incompatibilità, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata indebitamente percepita, deve essere restituito. La restituzione si riferisce all'anno in cui la borsa è stata percepita.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste (art. 2 legge n. 476/1984).

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro (art. 52, comma 57, legge n. 448/2001).

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

L'attribuzione delle borse di studio, tramite convenzione, è subordinata all'effettiva stipula della convenzione con il soggetto erogante. In caso di mancata stipulazione le conseguenti determinazioni (riduzione degli ammessi al corso, trasformazione in posto senza borsa, copertura del posto con altri fondi) sono rimesse agli organi di governo dell'Ateneo.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza al corso

I dottorandi non titolari di borsa di studio di cui al presente bando sono tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Esso dovrà essere versato in due rate, sul conto corrente postale n. 10518017 intestato all'Università degli Studi della Tuscia, servizio di tesoreria - 01100 Viterbo, indicando nella causale di versamento: «Contributo per l'ammissione al dottorato di ricerca (indicare il titolo del dottorato) XVIII ciclo», entro i seguenti termini:

1^a rata di € 164,15 all'atto dell'iscrizione.

Il dottorando, contestualmente alla prima rata, dovrà versare la tassa regionale A.Di.S.U..

2^a rata - entro il 31 maggio 2003, l'importo della quale varia in relazione alla fascia di reddito equivalente individuata in base all'indicatore della situazione economica equivalente.

I contributi da versare all'Ateneo sono così rideterminati:

ritardato pagamento fino a 40 giorni dalla scadenza € 10,00;

ritardato pagamento oltre 40 giorni dalla scadenza € 40,00.

L'ammontare totale del contributo per l'accesso e la frequenza è determinato in relazione alle fasce finali di appartenenza in vigore per gli studenti dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il contributo a carico dei dottorandi non percettori di borsa di studio è ridotto di € 5,16 (Lire 10.000) per ogni migliaia o frazione di migliaia di euro inferiore al limite di reddito corrispondente a ciascuna fascia di reddito.

Sono esonerati totalmente dai contributi i dottorandi beneficiari delle borse di studio di cui al precedente art. 1 del presente bando di concorso.

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno di corso gli iscritti presentano una particolareggiata relazione sull'attività e sulle ricerche svolte al Collegio dei docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo o ne propone al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal Rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata con decreto del rettore, su proposta del collegio dei docenti, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Disposizioni finali

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge 31 dicembre 1995, n. 675, e successive modificazioni e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/amm/bandi/dottorati.diricerca.htm> e presso l'ufficio ricerca e formazione *post-lauream* (rettorato - piano terra).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Viterbo, 8 ottobre 2002

Il rettore: MANCINI

Fac-simile della domanda
di concorso in carta libera

ALLEGATO I

*Al Rettore dell'Università della
Tuscia ufficio ricerca e forma-
zione post-lauream via San Gio-
vanni Decollato n. 1 01100
VITERBO*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (Prov.), il
residente a Prov.)
via/p.zza cap. numero telefonico
recapito eletto agli effetti del concorso:
città via/p.zza cap.
numero telefonico..... e-mail

(* Ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio)

Chiede:

di partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca XVIII ciclo in Ortoflorofruitticoltura.

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni);

<p>Dichiara:</p> <p>a) di essere cittadino/a</p> <p>b) possedere la laurea in</p> <p>e di averla conseguita in data presso l'Università degli Studi di</p> <p>ovvero che conseguirà la laurea in</p> <p>presso l'Università degli studi di entro il 31 dicembre 2002;</p> <p>e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o l'autocertificazione di laurea entro il 15 gennaio 2003;</p> <p>c) (per lauree conseguite all'estero);</p> <p>di possedere la laurea inconseguita in data presso l'Università diper la quale si allega la documentazione tradotta e legalizzata, per consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza;</p> <p>d) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri);</p> <p>di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;</p> <p>f) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare):</p> <p>j) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza</p> <p>k) di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso;</p> <p>l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.</p> <p>Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda, nel rispetto della legge n. 675/1995, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca.</p> <p>Data</p> <p>Firma</p>	<p>Si dichiara che il/la dott./dott.ssa in data odierna ha consegnato a mano la domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca XVIII ciclo in ortoflorofrutticoltura, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo.</p> <p>Viterbo,</p> <p>Ufficio ricerca e formazione <i>post-lauream</i></p> <p>_____</p> <p>ALLEGATO 2 (*)</p> <p><i>Al collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in ortoflorofrutticoltura - XVIII ciclo Università degli studi della Tuscia ufficio ricerca e formazione post-lauream - via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 VITERBO</i></p> <p>Il sottoscritto (cognome e nome) avendo presentato presso codesto Ateneo domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ortoflorofrutticoltura - XVIII ciclo;</p> <p>Chiede:</p> <p>di sostenere l'esame di ammissione al corso di dottorato in lingua</p> <p>Data</p> <p>Firma.....</p> <p>_____</p> <p>(*) Da compilare e presentare allegata alla domanda di ammissione solo nel caso il candidato straniero intenda sostenere l'esame in lingua straniera.</p> <p>02E07884</p>
---	---

ENTI LOCALI

REGIONE LAZIO

Concorsi pubblici unici, per titoli ed esami, per la copertura di novantatre posti di varie qualifiche a tempo pieno e indeterminato.

Sono indetti dodici concorsi pubblici unici, per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti nel ruolo unico del personale degli enti di gestione delle aree naturali e protette della Regione Lazio e dell'ARP:

complessivi settantasette posti nella posizione economica C1 (titolo di studio richiesto diploma di scuola secondaria di II grado specificato in ogni bando) di cui:

sessantasei posti area vigilanza posizione economica C1 profilo professionale guardiaparco - operatore tecnico dei parchi e delle riserve naturali;

cinque posti area economico-finanziaria posizione economica C1 profilo professionale assistente area economico-finanziaria;

tre posti area amministrativa posizione economica C1 profilo professionale assistente area amministrativa;

tre posti area tecnica posizione economica C1 profilo professionale assistente area tecnica;

complessivi dieci posti nella posizione economica D1 (titolo di studio richiesto diploma di laurea specificato in ogni bando) di cui:

un posto area tecnica posizione economica D1 profilo professionale esperto area tecnica (comunicazione ed educazione);

cinque posti area tecnica posizione economica D1 profilo professionale esperto area tecnica (naturalistica);

due posti area tecnica posizione economica D1 profilo professionale esperto area tecnica (pianificazione territoriale, urbanistica, lavori pubblici);

due posti area tecnica posizione economica D1 profilo professionale esperto area tecnica (agricoltura-sviluppo sostenibile del territorio);

complessivi sei posti nella posizione economica D3 (titolo di studio richiesto diploma di laurea specificato in ogni bando) di cui:

tre posti area tecnica posizione economica D3 profilo professionale specialista area tecnica (pianificazione territoriale, urbanistica, lavori pubblici);

un posto area tecnica posizione economica D3 profilo professionale specialista area tecnica (agricoltura-sviluppo sostenibile del territorio);

un posto area tecnica posizione economica D3 profilo professionale specialista area tecnica (comunicazione ed educazione);

un posto area amministrativa posizione economica D3 profilo professionale specialista area amministrativa.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di partecipazione devono inviarsi esclusivamente al seguente indirizzo a mezzo raccomandata con a.r.: Regione Lazio - Dipartimento ambiente e protezione civile presso: C.N.I.P.E.C. - casella postale ufficio postale di Campomorone, 16014 (Genova).

I bandi di concorsi e i modelli a lettura ottica da utilizzarsi per la compilazione delle domande sono pubblicati integralmente nel supplemento ordinario n. 4 del Bollettino Ufficiale regionale della Regione Lazio del 10 ottobre 2002 e reperibili ai seguenti siti internet: www.regione.lazio.it e www.cnipec.com

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 10 dicembre 2002.

02E07732

PROVINCIA DELL'AQUILA

Avviso relativo al calendario delle prove scritte della selezione pubblica per l'assunzione di sette unità con contratto di formazione e lavoro.

Il calendario delle prove scritte del concorso in oggetto, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 62 del 6 agosto 2002, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del mese di gennaio 2003.

Il dirigente: LEACCHE

02E12398

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Concorsi pubblici a complessivi otto posti di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 - settore ambiente-trasporti. Requisiti: laurea in scienze naturali o ambientali;

un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D1 - settore ambiente-trasporti. Requisiti: laurea in ingegneria (civile - chimica o ambientale) e abilitazione professionale;

un posto di istruttore direttivo amministrativo - categoria D1 - settore turismo, cultura, sport, P.I., politiche sociali agenzia turismo. Requisiti: laurea in giurisprudenza;

un posto di istruttore amministrativo - categoria C1 - settore turismo, cultura, sport, P.I., politiche sociali agenzia turismo. Requisiti: diploma Scuola media superiore (5 o 4 anni);

un posto di istruttore contabile - C1 - settore turismo, cultura, sport, P.I., politiche sociali, agenzia turismo. Requisiti: diploma Scuola media superiore (ragioniere);

tre posti d'istruttore amministrativo - C1 - Settore turismo, cultura, sport, P.I., politiche sociali agenzia turismo. Requisiti: diploma Scuola media superiore (5 o 4 anni) ad indirizzo turistico o linguistico - ovvero qualsiasi diploma Scuola media superiore (5 o 4 anni) congiuntamente ad un attestato di qualifica professionale turistico o linguistico della durata minima di 600 ore.

Il calendario delle prove d'esame e la sede verrà comunicata a mezzo lettera raccomandata.

Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è disponibile nel sito Internet: <http://www.provincia.ms.it/servizioperimpiego/>

Per ulteriori informazioni: tel. 0585/816205 dalle ore 10 alle ore 12 da lunedì al venerdì.

Massa, 1° ottobre 2002

Il dirigente: SCHILLIRÒ

02E12412

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Concorso pubblico, per esami ad un posto di dirigente amministrativo

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente amministrativo.

Requisiti: laurea in economia e commercio o aziendale o bancaria e un'esperienza di cinque anni in qualità di dipendente di una pubblica amministrazione in qualifiche funzionali per l'accesso alle quali è richiesta la laurea ovvero di quattro anni in qualità di dipendenti delle amministrazioni statali a seguito di corso-concorso ovvero di due anni in qualità di dirigenti in enti e strutture pubbliche ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con iscrizione all'albo ove necessaria - ovvero di cinque anni di incarico di funzioni dirigenziali o equiparate in una pubblica amministrazione cumulabili con anni di esercizio professionale c.s. ovvero quattro anni presso enti /organismi internazionali in posizioni apicali per l'accesso alle quali è richiesta la laurea.

Le prove d'esame si svolgeranno c/o la provincia di Massa-Carrara - piazza Aranci, Massa - nei seguenti giorni:

prima prova scritta: 25 novembre 2002, ore 9.30;

seconda prova scritta: 26 novembre 2002, ore 9.30;

prova orale: 9 dicembre 2002, ore 10.

Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e deve pervenire almeno cinque giorni prima della prima prova.

Il bando integrale è disponibile nel sito Internet: <http://www.provincia.ms.it/servizioperimpiego/>.

Per ulteriori informazioni: tel. 0585/816205 dalle ore 10 alle ore 12 - dal lunedì al venerdì.

Massa, 9 ottobre 2002

Il dirigente: SCHILLIRÒ

02E12411

COMUNE DI ALLISTE (LE)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - cat. D3**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, cat. D3, (laurea in ingegneria civile o architettura).

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio al personale del comune di Alliste.

Il capo del settore gestione risorse: PRIMICERI

02E12367

COMUNE DI ARCORE (MI)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo responsabile amministrativo - cat. D1**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo responsabile amministrativo - cat. D1. La domanda di partecipazione redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di presentazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso e dello schema di domanda, è disponibile presso l'ufficio personale del Comune di Arcore - tel. 039/6017333. Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

prima prova scritta: il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 9;
seconda prova scritta: il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 14;
prova orale: il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 9.

Arcore, 2 ottobre 2002

Il funzionario responsabile: FOLCI

02E12381

COMUNE DI ARLUNO (MI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nell'anno 2003 di due posti di agente di polizia municipale - cat. C1, di ruolo a tempo pieno.**

Le assunzioni del primo e del secondo agente restano subordinate all'assenza di vincoli di norme statali e di eventuali problematiche interne all'ente.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. Patente B. Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Il bando è disponibile presso l'ufficio personale (tel. 02903992304) o sul sito internet: <http://www.arluno.com>

La responsabile dell'area: POBBIATI

02E12372

COMUNE DI ARONA (NO)**Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, addetto alla registrazione dati - categoria B3.**

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - addetto alla registrazione dati - categoria B3.

Requisiti richiesti: diploma di perito in informatica ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica, o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto dall'ente regione.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Diario delle prove scritte: sarà comunicato ai singoli candidati ammessi, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Le domande, in carta libera e secondo lo schema allegato al bando, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno di pubblicazione dell'avviso in oggetto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arona, 2 ottobre 2002

Il dirigente 3° settore: SARCINELLI

02E12388

COMUNE DI BEDIZZOLE (BS)**Concorso, per esami, per un posto di istruttore tecnico - categoria C - posizione economica C1 - area ufficio tecnico - servizio gestione opere pubbliche.**

È indetto concorso, per esami, per un posto di istruttore tecnico - categoria C - posizione economica C1 - area ufficio tecnico - servizio gestione opere pubbliche.

Requisiti specifici:

titolo di studio: diploma di geometra.;

patente categoria B.

Data di scadenza: trentesimo giorno data pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta 16 dicembre 2002, ore 9;

prova pratica: 16 dicembre 2002, ore 14;

prova orale: 19 dicembre 2002, ore 9.

Il bando può essere ritirato presso comune di Bedizzole (Brescia).

Per informazioni rivolgersi ufficio personale: tel. 030/6871259.

Il responsabile area segreteria generale: MAZZONE

02E12408

COMUNE DI BÈE (VB)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un esecutore, operaio/cantoniere con specializzazione guida scuolabus (cat. B1 - area servizi generali tecnico manutentivi - servizi trasporto alunni scuola dell'obbligo).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore - operaio/cantoniere con specializzazione nella guida di scuolabus, categoria B1 - area servizi generali tecnico/manutentivi servizi trasporto alunni.

Scadenza domanda: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio richiesto: licenza scuola media inferiore o licenza scuola dell'obbligo. Sono altresì richiesti specializzazione professionale nella guida di automezzi adibiti al trasporto pubblico (autobus o scuolabus), patente di guida categoria D e certificato di abilitazione professionale.

Diario delle prove:

prova pratico/attitudinale: 5 dicembre 2002, ore 9, presso palazzo municipale.

Il testo integrale del bando, unitamente allo schema di domanda sono disponibili presso il comune di Bèe - telefono 0323/56100.

Il segretario comunale: VIOTTI

02E12382

COMUNE DI BRACCA (BG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore muratore-area tecnico manutentiva, a tempo pieno ed indeterminato - categoria B - posizione economica B1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operatore muratore-area tecnico manutentiva, a tempo pieno ed indeterminato - categoria B - posizione economica B1.

Termine domande di partecipazione trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai concorrenti verrà data comunicazione del giorno delle prove d'esame, il calendario sarà comunicato congiuntamente.

Per informazioni uffici comunali tel. 034597123.

Bracca, 14 ottobre 2002

Il segretario comunale: ALLETTO

02E12410

COMUNE DI CAMBIAGO (MI)

Concorso pubblico, per prove ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - servizio contabilità, bilancio, tributi - categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per prove ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - servizio contabilità, bilancio, tributi - categoria D1 - posizione economica D1.

Titolo di studio: diploma di informatica o titolo equipollente e laurea in economia e commercio o titolo equipollente.

Conoscenza di due lingue straniere tra: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Presentazione domande: entro il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 12.

Diario delle prove:

prima prova scritta: lunedì 16 dicembre 2002, ore 9;

seconda prova scritta: lunedì 16 dicembre 2002, ore 14;

prova orale: martedì 17 dicembre 2002, ore 9.

Sede di tutte le prove: comune di Cambiagio - via Vittorio Veneto, 25.

Per copia integrale del bando e schema di domanda: sito Internet: www.comune.cambiagio.mi.it e presso il comune di Cambiagio.

Il responsabile del settore: BRIOSCHI

02E12392

COMUNE DI CASCIANA TERME (PI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico U.O. urbanistica ed edilizia - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico U.O. urbanistica ed edilizia - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile.

Termine di presentazione della domanda, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale del comune di Casciana Terme (Pisa) tel. 0587/644406.

Il responsabile settore II: PIAZZA

Il sindaco: POGGI

02E12386

COMUNE DI CASCIANA TERME (PI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore U.O. tributi personale economato - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore U.O. tributi personale economato - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di ragioniere o perito commerciale.

Termine di presentazione della domanda, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale del comune di Casciana Terme (Pisa) tel. 0587/644406.

Il responsabile settore II: PIAZZA

Il sindaco: POGGI

02E12387

COMUNE DI CASCINA (PI)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo di vigilanza - categoria D1.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo di vigilanza - categoria D1.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, lettere, lingue e letterature straniere, storia e filosofia.

Le prove scritte si svolgeranno presso l'Istituto A. Pesenti, via A. Moro - Cascina (Pisa) il 2 dicembre 2002 ed il 3 dicembre 2002 alle ore 14,30.

La prova orale si svolgerà il 16 dicembre 2002 alle ore 9, presso la sede comunale (corso Matteotti, n. 90).

Per la visione del bando e per l'acquisizione dello stesso, è possibile rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Cascina (tel. 050/719287) o visitare il sito Internet del comune all'indirizzo: www.comune.cascina.pi.it

Per ogni altra informazione rivolgersi al responsabile del procedimento sig.ra Rita Cartacci (tel. 050/719214).

La scadenza del bando è fissata in trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio autonomo U.S.: GIANNINI

02E12393

COMUNE DI CASTELLABATE (SA)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo - area tecnica lavori pubblici e tecnico manutentivo (categoria D1).**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo - area tecnica lavori pubblici e tecnico manutentivo (categoria D1).

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o architettura o equipollenti.

Presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: giorno 26 novembre 2002, ore 9;

seconda prova scritta: giorno 27 novembre 2002, ore 15,30;

prova orale: giorno 20 dicembre 2002, ore 9.

Le prove si terranno presso la Casa comunale in S. Maria di Castellabate, piazza Lucia, salvo eventuale spostamento in altro edificio per esigenze di carattere organizzativo.

La pubblicazione del calendario e sede di svolgimento delle prove suddette nella *Gazzetta Ufficiale*, contestualmente alla pubblicazione del presente, ha valore di notifica, a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati del diario e della sede delle prove.

Pertanto, i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi alle prove scritte, senza preavviso, all'indirizzo nei giorni e nell'ora suindicati.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato all'Albo pretorio del comune senza ulteriori comunicazioni.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria (tel. 0974/961098).

Castellabate, 8 ottobre 2002

Il segretario generale: DEL BAGLIVO

02E12403

COMUNE DI CASTELLABATE (SA)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo - area vigilanza (categoria D1).**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo - area vigilanza (categoria D1).

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o equipollenti.

Presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: giorno 26 novembre 2002, ore 16;

seconda prova scritta: giorno 27 novembre 2002, ore 8,30;

prova orale: giorno 23 dicembre 2002, ore 9.

Le prove si terranno presso la Casa Comunale in S. Maria di Castellabate, piazza Lucia, salvo eventuale spostamento in altro edificio per esigenze di carattere organizzativo.

La pubblicazione del calendario e della sede di svolgimento delle prove suddette nella *Gazzetta Ufficiale*, contestualmente alla pubblicazione del presente, ha valore di notifica, a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati del diario e della sede delle prove. Pertanto, i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi alle prove scritte, senza preavviso, all'indirizzo nei giorni e nell'ora suindicati.

L'elenco degli ammessi alla prova orale sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune senza ulteriori comunicazioni.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria tel. 0974/961098.

Castellabate, 8 ottobre 2002

Il segretario comunale: DEL BAGLIVO

02E12401

COMUNE DI CHIUSA DI PESIO (CN)**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore amministrativo - area amministrativa**

È indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - area amministrativa, categoria C, scadente il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale.

Copia del bando, dello schema di domanda ed ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la segreteria del Comune (Tel. 0171/734009).

Il segretario comunale: CARUSO

02E12406

COMUNE DI CISANO BERGAMASCO (BG)**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un collaboratore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato - cat. B, posizione economica B3, settore tecnico.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un collaboratore amministrativo, a tempo pieno ed indeterminato, cat. B3, settore tecnico.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Termine di presentazione domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, in carta semplice ed indirizzate al sindaco.

Prova scritta: 21 novembre 2002, ore 9.

Prova teorico-pratica: 21 novembre 2002, ore 15.

Prova orale: 25 novembre 2002, ore 9.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la sede comunale.

Per ulteriori informazioni, copia del bando e modulo di domanda, rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune, piazza Caduti per la Patria, 2 - 24034 Cisano Bergamasco, tel. 035/781013.

02E12413

COMUNE DI COLERE (BG)**Concorso pubblico, soli esami, per l'assunzione di un agente di polizia municipale, categoria economica C1**

In esecuzione Delibera giunta comunale n. 92 del 26 settembre 2002 è indetto concorso pubblico, per soli esami, assunzione a tempo indeterminato un agente polizia comunale, categoria economica C1.

Titolo studio: Diploma scuola media superiore.

Requisito specifico: patente B.

Scadenza: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* secondo modalità previsti dal bando.

Informazioni e indirizzo: comune di Colere, via Tortola n. 54 - 24020 Colere (Bergamo) - Tel. 0346/54061 fax. 0346/54417.

02E12397

COMUNE DI GORGONZOLA (MI)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - videoterminalista - cat. B3 - settore affari generali.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - videoterminalista - cat. B3 - settore affari generali.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Data prove: 2 dicembre 2002 ore 9,30 prova pratica presso Scuola tecnico professionale serale, piazza Giovanni XXIII, 5 dicembre 2002 ore 9,30, prova scritta presso Biblioteca comunale via Montenero, 12 dicembre 2002 ore 14,30 prova orale.

Per informazioni e per il testo integrale del bando: tel. 02/95701209.

Gorgonzola, 8 ottobre 2002

Il responsabile del servizio: MAURI

02E12380

COMUNE DI LIVIGNO (SO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, per la copertura di un posto di esperto amministrativo e contabile - categoria C, posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, per la copertura di un posto di esperto amministrativo e contabile - categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o riconosciuto equipollente per effetto di legge.

Scadenza presentazione delle domande entro e non oltre le ore 12 dell'11 novembre 2002. Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'Ufficio contabilità e personale del comune di Livigno (tel.: 0342/991111). Il bando, inoltre, è integralmente pubblicato nella rete civica della Comunità Montana Alta Valtellina al sito: www.cmav.it

Il responsabile del servizio contabilità: BUSI

02E12416

COMUNE DI LIVIGNO (SO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esperto nella gestione del sistema informativo - categoria C, posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esperto nella gestione del sistema informativo - cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di perito di informatica o elettronica ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto.

Scadenza presentazione delle domande entro e non oltre le ore 12 dell'11 novembre 2002. Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'Ufficio contabilità e personale del comune di Livigno (tel.: 0342/991111). Il bando, inoltre, è integralmente pubblicato nella rete civica della Comunità Montana Alta Valtellina al sito: www.cmav.it

02E12414

COMUNE DI LIVIGNO (SO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di specialista in attività amministrative - categoria D, posizione economica D1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di specialista in attività amministrative - categoria D, posizione economica D1.

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche o equipollente.

Scadenza presentazione delle domande entro e non oltre le ore 12 dell'11 novembre 2002. Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio contabilità e personale del comune di Livigno (tel.: 0342/991111). Il bando, inoltre, è integralmente pubblicato nella rete civica della Comunità Montana Alta Valtellina al sito: www.cmav.it

Il responsabile del servizio contabilità: BUSI

02E12415

COMUNE DI LOTZORAI (NU)**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti vacanti di personale di varie qualifiche**

Sono riaperti i termini per i seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti:

un posto istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D, (servizio amministrativo);

un posto di istruttore tecnico, cat. C, (servizio tecnico);

due posti di agente di polizia municipale part-time, cat. C, (servizio polizia municipale e delle attività produttive).

Termine di presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

I bandi di concorso integrali sono disponibili c/o l'ufficio segreteria del comune di Lotzorai (Nuoro) - piazza Repubblica - 08040 Lotzorai - tel. 0782/669423 - Fax. 0782/669648.

Lotzorai, 4 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: BUSIA

02E12370

COMUNE DI LUGAGNANO DI VAL D'ARDA (PC)**Avviso relativo al diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di responsabile - settore edilizia/urbanistica - categoria D1.**

Diario delle prove d'esame che si terranno presso il Municipio, via Bersani n. 27 Lugagnano Val D'Arda:

prima prova scritta: 5 novembre 2002, ore 9;

seconda prova scritta: 6 novembre 2002, ore 9;

prova orale: 29 novembre 2002, ore 9.

Il presidente della commissione: PISACANE

02E12405

COMUNE DI MARENTINO (TO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico geometra - categoria C1 - C.C.N.L. dipendenti EE.LL.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico geometra - categoria C1 - C.C.N.L. dipendenti EE.LL.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Diario esami:

prova scritta: 7 gennaio 2003, alle ore 9;

prova pratica: 7 gennaio 2003, alle ore 15;

prova orale: 14 gennaio 2003, alle ore 15.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Le prove d'esame avranno luogo presso la sala del consiglio comunale, piazza Umberto I n. 1 - Marentino (Torino).

Per la copia integrale del bando, fac-simile di domanda e ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune - piazza Umberto I n. 1, tel. 011/9435000 - fax 011/9435329.

Il segretario comunale: STERI

02E12389

COMUNE DI MARONE (BS)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale (categoria C - posizione economica C1), a tempo pieno e indeterminato.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - (categoria C - posizione economica C1).

Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado.

Svolgimento delle prove:

1) prima prova scritta: 2 dicembre 2002 alle ore 9 presso la sede municipale in via Roma n. 10;

2) seconda prova scritta: 2 dicembre 2002 alle ore 15 presso la sede municipale in via Roma n. 10;

3) prova orale: 11 dicembre 2002 alle ore 14,30 presso la sede municipale in via Roma n. 10.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Marone (Brescia) tel. 030/987104.

Il responsabile dell'area tecnica-manutenitiva: MARTINO

02E12373

COMUNE DI MAZZANO ROMANO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di agente di polizia municipale.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale, categoria C, a tempo indeterminato ad orario pieno.

Titolo di studio per l'accesso: diploma di scuola media superiore.

Termine presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia integrale bando e informazioni rivolgersi al servizio segreteria (tel. 06/9049001).

02E12375

COMUNE DI MONTE DI MALO (VI)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, categoria D1, area servizi tecnici a tempo pieno e indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, categoria D1 - area servizi tecnici a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o in architettura.

Scadenza di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario e svolgimento delle prove d'esame:

prima prova scritta: 3 dicembre 2002, ore 10;

seconda prova scritta: 3 dicembre 2002, ore 14,30;

prova orale: 10 dicembre 2002, ore 15,30.

Per il testo integrale del bando, schema di domanda e informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Monte di Malo (Vicenza), via Europa n. 14 - tel. 0445/589711, fax 0445/589660.

Il segretario comunale: DI CINDIO

02E12394

COMUNE DI NEMBRO (BG)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - posizione economica D1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed orario pieno di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale nonché abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo prof. per assistenti sociali.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Informazioni: ufficio servizi alla persona - comune di Nembro (Bergamo), tel. 035/471335-336.

Il responsabile del settore: ZENDRA

02E12391

COMUNE DI POTENZA PICENA (MC)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di geometra, presso il settore lavori pubblici e assetto del territorio, cat. C, posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico U.O.C. urbanistica a tempo indeterminato e di un posto di istruttore tecnico U.O.C. - Progettazione a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per altre informazioni: comune di Potenza Picena, piazza Matteotti n. 28 - 62018 Potenza Picena (Macerata) o sito internet: www.comune.potenza-picena.mc.it

02E12368

COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO (RM)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nella cat. C, profilo professionale vigile urbano**

È indetto con determina n. 280 del 2 ottobre 2002 un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato nella cat. C, posizione economica C1, profilo professionale vigile urbano.

Requisiti principali:

diploma di scuola media superiore;

patente di guida cat. B.

Termine per la presentazione della domanda di ammissione entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio personale comunale.

Il responsabile del servizio: CIARLETTI

02E12379

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)**Concorsi pubblici, per titoli ed esami a tre posti di varie qualifiche**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione di un funzionario ingegnere (categoria D posizione D3 C.C.N.L. 1998/2001).

Scadenza: trentesimo giorno da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titoli di studio richiesti: laurea in ingegneria civile oppure laurea in ingegneria edile oppure laurea in architettura (vecchio ordinamento) nonché, per gli ingegneri, abilitazione alla professione di ingegnere ed iscrizione alla Sezione A - settore «civile e ambientale» dell'albo professionale dell'ordine degli ingegneri oppure, per gli architetti, abilitazione alla professione di architetto ed iscrizione alla Sezione A - settore «architettura» dell'albo professionale dell'ordine degli architetti.

Date e sedi delle prove:

prima prova scritta teorica: 17 dicembre 2002, ore 9, c/o Scuola media «G. Fattori» - p.zza Risorgimento Rosignano Solvay (Livorno);

seconda prova scritta pratica: 17 dicembre 2002, ore 14.30, c/o Istituto tecnico industriale statale «E. Mattei» - via della Repubblica n. 16 Rosignano Solvay (Livorno);

prova orale: 19 dicembre 2002, ore 9, c/o sede comunale - via dei Lavoratori n. 21 Rosignano Marittimo (Livorno).

Per informazioni: tel. 0586/724252 o sito Internet <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

2) Concorso pubblico per titoli ed esami per assunzione di un geologo part-time al 50% (categoria D posizione D3 C.C.N.L. 1998/2001).

Scadenza: trentesimo giorno da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titoli di studio richiesti: laurea in scienze geologiche (vecchio ordinamento) nonché abilitazione alla professione di geologo ed iscrizione alla Sezione A dell'albo professionale dell'ordine dei geologi.

Date e sedi delle prove:

prima prova pratica: 12 dicembre 2002 ore 9, c/o Scuola media «G. Fattori» - p.zza Risorgimento Rosignano Solvay (Livorno);

seconda prova scritta teorica: 12 dicembre 2002 ore 15, c/o Scuola media «G. Fattori» - p.zza Risorgimento Rosignano Solvay (Livorno);

prova orale: 16 dicembre 2002 ore 9, c/o settore pianificazione e promozione - via Cairoli n. 2 Rosignano Solvay (Livorno).

Per informazioni: tel. 0586/724252 o sito Internet <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

3) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione di un istruttore direttivo architetto (categoria D posizione D1 C.C.N.L. 1998/2001).

Scadenza: trentesimo giorno da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titoli di studio richiesti: laurea in architettura (vecchio ordinamento) oppure una laurea appartenente alle classi 4 o 7 di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000.

Date e sedi delle prove:

prima prova pratica: 12 dicembre 2002, ore 9, c/o Settore pianificazione e promozione - via Cairoli n. 2 Rosignano Solvay (Livorno);

seconda prova scritta: 16 dicembre 2002 ore 9, c/o sede comune Rosignano Marittimo, sala consiliare - via dei Lavoratori n. 21 Rosignano Marittimo (Livorno);

prova orale: 20 dicembre 2002 ore 9,30, c/o Settore pianificazione e promozione - via Cairoli n. 2 Rosignano Solvay (Livorno).

Per informazioni: tel. 0586/724252 o sito Internet <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

02E12407

COMUNE DI ROVATO (BS)

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi due posti di varie categorie

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi due posti nelle seguenti categorie:

un posto di istruttore direttivo tecnico (categoria D1); titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria civile o architettura;

un posto di istruttore aiuto-bibliotecario (categoria C1); titolo di studio: diploma di scuola media superiore e diploma di scuola professionale riconosciuto dalla regione per bibliotecari ed assistenti di biblioteca.

Disposizioni generali per entrambi i concorsi:

età minima 18 anni;

scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; le domande dovranno essere compilate utilizzando lo schema allegato al bando di concorso;

tassa concorso: vaglia postale o bonifico bancario di € 6,46, intestato alla Tesoreria comunale Banca BIPOP di Rovato;

documentazione e prove d'esame: ritirare i bandi di concorso presso l'ufficio messi del comune;

le prove saranno espletate entro il 10 dicembre 2002 e l'assunzione avverrà entro il 31 dicembre 2002.

I concorrenti saranno avvertiti personalmente circa il diario e la sede delle prove.

Per informazioni: tel. 030/7713249.

Rovato, 7 ottobre 2002

Il segretario generale: RICCI

Il sindaco: COTTINELLI

02E12395

COMUNE DI ROZZANO (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - dipartimento politiche sociali e giovanili

Si comunica l'indizione del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale (cat. D1 - C.C.N.L. 1998/2001) - dipartimento politiche sociali e giovanili.

Requisiti principali per l'ammissione: titolo di studio, uno dei seguenti:

diploma universitario di cui all'art. 2 della legge 18 novembre 1990 n. 341;

titolo rilasciato da scuola diretta ai fini speciali per assistenti sociali o da scuola per assistenti sociali in data antecedente al decreto ministeriale 162/82 con la convalida prevista dal decreto ministeriale 340/98;

possesso dell'abilitazione ed iscrizione all'albo professionale istituito ai sensi della legge 23 marzo 1998 n. 84, art. 3;

conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Office, Internet e posta elettronica) sulla base del programma riportato sul bando di concorso integrale e di una lingua straniera scelta dal candidato e indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Calendario delle prove:

prima prova: 2 dicembre 2002 ore 9,30;

seconda prova scritta: 3 dicembre 2002 ore 9,30;

prova orale: 9 dicembre 2002 ore 9,30.

Gli interessati possono rivolgersi, per il ritiro del bando (che indica tra l'altro le materie oggetto d'esame, la sede di svolgimento delle prove e gli ulteriori requisiti per l'ammissione) e della domanda, allo sportello unico del cittadino - piano terra - comune di Rozzano (Milano), piazza Foglia, 1 - 20089 Rozzano - tel. 02/8226201 o mediante e-mail al seguente indirizzo: urp@comune.rozzano.mi.it dal 18 ottobre 2002 sino alla scadenza di presentazione delle domande fissata per il 20 novembre 2002.

Il direttore generale: MUSICÒ

02E12378

COMUNE DI SERMONETA (LT)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo architetto/ingegnere - categoria D - posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale), a tempo pieno e indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale), a tempo indeterminato e pieno.

Titoli di studio richiesto diploma di laurea in architettura o ingegneria civile.

Scadenza presentazione delle domande: entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale - concorsi ed esami. Per informazioni e per il testo integrale del bando di concorso nonché delle schede ad esso allegate: comune di Sermoneta via della Valle n. 17, ufficio personale 0773/30151. Le informazioni sono, inoltre, disponibili sul sito internet www.sermoneta.comune.latina.it, dal quale potranno essere scaricati i necessari moduli per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il responsabile dell'area amministrazione generale: PEPE

02E12383

COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA (SO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, cat. B3, a tempo indeterminato.

Si rende che questo Comune, con sede in Torre di Santa Maria (SO), via Cortile Nuovo 1, tel. 0342/558300 ha indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo, cat. B3, a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si terranno nei seguenti giorni: 29 novembre 2002, ore 9,30 e 4 dicembre 2002, ore 9,30.

Il segretario comunale: CHIECCHI

02E12402

COMUNE DI TREVISO**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo servizi sociali - cat. D1.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 30 settembre 2002 è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio - sito in via Municipio n. 16 - Treviso, la graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo servizi sociali - cat. D1. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuale impugnativa.

Il dirigente settore informatico personale: ELIA

02E12374

COMUNE DI TRIBANO (PD)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di assistente sociale - categoria D1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - categoria D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale ed iscrizione all'albo professionale regionale degli assistenti sociali - Sez. B ex decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami».

Le prove d'esame si terranno presso il Centro servizi alle Imprese di Tribano - Piazza Martiri della Libertà, 13 nei giorni:

- prima prova scritta: 26 novembre 2002, ore 9;
- seconda prova scritta: 27 novembre 2002, ore 9;
- prova orale: 5 dicembre 2002 ore 10.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Tribano (Pordenone) (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13). Tel. 049/5342004-5342006.

Il responsabile finanziario: OSTI

02E12377

COMUNE DI VAL MASINO (SO)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di geometra - categoria C1**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di geometra - categoria C1.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere presentate perentoriamente entro 22 novembre 2002. I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono disponibili presso la segreteria del comune di Val Masino (Sondrio), che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel. 0342/640101). Il calendario delle prove d'esame che avranno luogo presso il municipio di Val Masino, via Roma n. 2, è il seguente:

- prova scritta: 2 dicembre 2002 ore 9;

prova pratica: 2 dicembre 2002 ore 14,30;

prova orale: 5 dicembre 2001 ore 9.

Ai candidati ammessi al concorso non verrà inviata alcuna ulteriore comunicazione.

Il responsabile del servizio: BOTTÀ

02E12384

COMUNE DI VESTONE (BS)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato.**

È indetto concorso, pubblico per esami, per il conferimento di un posto tempo pieno di istruttore geometra categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Termini di presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vestone, 8 ottobre 2002

Il responsabile del servizio: GNECCHI

02E12409

COMUNE DI VILLARBASSE (TO)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra - area tecnico-manutenitiva, cat. C, posizione economica C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra - cat. C - posizione economica C1 - a tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di accesso:

diploma di geometra ed almeno due anni di specifica esperienza riferita al profilo professionale richiesto, acquisita c/o enti pubblici, aziende pubbliche e private (in quest'ultimo caso, documentata con dichiarazione di responsabilità rilasciata dal titolare dell'azienda);

patente di guida di tipo «B».

Diario delle prove:

- prima prova scritta: 27 novembre 2002, ore 14,30;
- seconda prova pratica: 29 novembre 2002, ore 14,30;
- (*) prova orale: 9 dicembre 2002, ore 9,30

Tale avviso ha a tutti gli effetti valore di notifica agli interessati.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando e fac-simile domanda: tel. 011-9528484 - fax 011-952029.

Il responsabile del servizio amministrativo: CHIESA

(*) per i candidati ammessi, il cui elenco sarà reso noto mediante pubblicazione all'Albo pretorio almeno tre giorni prima della prova.

02E12376

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore tecnico-professionale di varie categorie, presso l'unità sanitaria locale Lanciano-Vasto.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di collaboratore tecnico professionale- categoria D - ingegnere civile;

un posto di collaboratore tecnico professionale - categoria D - ingegnere elettronico,

presso l'azienda USL Lanciano - Vasto.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, debitamente firmate, e corredate dei documenti di rito, indirizzate al direttore generale dell'azienda USL Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano, scade perentoriamente alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 111/speciale (Concorsi) del 6 settembre 2002 alle pagine 17/24 e 25/32.

Copia dell'avviso e/o ulteriori informazioni potranno essere richiesti alla USL Lanciano Vasto - Servizio del personale - settori di Vasto e di Lanciano - telefono 0872/7061 - 0873/3081.

02E07701

REGIONE CAMPANIA

Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali di farmacista dirigente responsabile di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale SA/3 - Vallo della Lucania.

La azienda sanitaria locale SA/3 rende noto che sono indetti avvisi pubblici per il conferimento dei seguenti incarichi di struttura complessa dell'area di farmacia:

un farmacista dirigente responsabile di struttura complessa — disciplina di farmacia ospedaliera per la U.O. di farmacia ospedaliera del P.O. di Vallo della Lucania;

un farmacista dirigente responsabile di struttura complessa - disciplina di farmaceutica territoriale per il servizio farmaceutico ASL.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione decorre dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e scade il trentesimo giorno.

La domanda, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria locale SA/3, deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite servizio postale al seguente indirizzo: azienda sanitaria locale SA/3 - ufficio concorsi - piazza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania.

Il testo integrale del bando con la indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 44 del 23 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ASL SA/3 - Vallo della Lucania - Telefono n. 0974711125 dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di tutti i martedì e giovedì lavorativi.

02E07702

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina di radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale SA/3 - Vallo della Lucania.

La A.S.L. SA/3 rende noto che è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa disciplina di radiologia - P.O. di Sapri.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione decorre dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e scade il trentesimo giorno. La domanda, diretta al direttore generale della A.S.L. SA/3, deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite servizio postale al seguente indirizzo: A.S.L. SA/3 - ufficio concorsi - piazza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania. Il testo integrale del bando con la indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania n. 44 del 23 settembre 2002. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. SA/3 - Vallo della Lucania - tel. 0974711125 dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di tutti i martedì e giovedì lavorativi.

02E07703

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena, ad un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il rapporto di lavoro sarà esclusivo, così come disposto dall'art. 15-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 134 del 25 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa gestione personale - ufficio concorsi - dell'Azienda U.S.L. di Cesena (telefono 0547352289/84), sito Internet www.ausl-cesena.emr.it/BandiGara.htm

02E07779

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia presso l'Azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 134 del 25 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi - area gestione del personale - via De Gasperi n. 8, angolo Largo Chartres - 48100 Ravenna (telefono 0544/286570-71-72).

02E07538

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di tre posti di varie qualifiche, presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di varie qualifiche presso l'Azienda unità sanitaria locale di Ravenna:

un posto di dirigente di anestesia e rianimazione;

un posto di dirigente medico di urologia;

un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti bandi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 128 dell'11 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi - Area gestione del personale - via De Gasperi n. 8, angolo Largo Chartres - 48100 Ravenna (telefono 0544 - 286570/71/72).

02E07537

Selezione pubblica per l'assegnazione di due incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti medici di psichiatria, presso l'azienda USL di Parma.

È indetta selezione pubblica, presso l'Azienda USL di Parma di:

due incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti medici di psichiatria.

Requisiti specifici di ammissione alla selezione in argomento:

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/97. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'articolo 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta libera e corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di riapertura termini nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso pubblico, è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna (terza parte) n. 134 del 25 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane - Ufficio concorsi dell'Azienda USL di Parma - Str. Del Quartiere 2/A - tel. 0521/393344-393762.

02E07733

Selezione pubblica per l'assegnazione di un incarico di direzione del servizio farmaceutico interno (struttura complessa) ad un dirigente farmacista, disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda USL di Parma.

È indetta selezione pubblica, presso l'Azienda USL di Parma di: un incarico di direzione di struttura complessa ad un dirigente farmacista disciplina di farmacia ospedaliera.

Requisiti specifici di ammissione alla selezione in argomento:

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di farmacia ospedaliera o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/97. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'articolo 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta libera e corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di riapertura termini nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suindicato avviso pubblico, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna (terza parte) n. 134 del 25 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio risorse umane - Ufficio concorsi dell'Azienda USL di Parma - Str. Del Quartiere 2/A - tel. 0521/393344-393762.

02E07734

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, presso l'azienda U.S.L. 10 di Firenze.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:

un posto di dirigente medico nella disciplina di anestesia e rianimazione (Area della medicina diagnostica e dei servizi).

Il testo integrale del bando di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana n. 39 del 25 settembre 2002 - parte terza.

Le domande di partecipazione al concorso in oggetto, redatte in carta libera, devono essere inviate al direttore U.O.C. gestione del personale dipendente dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Ufficio protocollo, lungarno Santa Rosa, 13 - 50142 Firenze.

Esse devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei trenta giorni utili per la presentazione della domanda.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato.

Si precisa che è prevista una tassa di concorso di € 7,75 che dovrà essere versata sul c.c.p. n. 22570501 intestato all'Azienda U.S.L. 10 di Firenze - Servizio tesoreria, completa della causale di versamento e che la relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. 10 di Firenze, U.O.C. Gestione del personale dipendente - Settore gestione concorsi ed assunzioni, lungarno Santa Rosa, 13 - Firenze, telefono: 055/2285619 - 055/2285773 - 055/2285695, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 11 alle ore 14. È possibile prendere visione del bando in oggetto visitando il sito internet: www.asf.toscana.it

02E07635

REGIONE SARDEGNA

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero - direttore responsabile di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

In esecuzione della deliberazione n. 459 del 6 settembre 2002 adottata dal direttore generale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, e successive modificazioni, del terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 229/1999 è indetta selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero, direttore del presidio ospedaliero di Olbia.

L'incarico quinquennale è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Art. 1.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nel presente articolo e nel successivo articolo 2:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea e fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio, è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed istituti, ospedali ed enti di cui agli art. 25 e 26 primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Diploma di laurea in medicina e chirurgia

Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. I criteri per la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione sono quelli previsti dagli articoli 10 e

seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 come integrato dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In applicazione dell'art. 15, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica citato, per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline;

Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica per l'incarico di responsabile di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale da documentare ai sensi degli artt. 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, gli incarichi di dirigente medico responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nel corrispondente profilo e disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione nell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettua dalla commissione di esperti di cui al comma 2, dell'art. 15 del decreto legislativo n. 229/1999.

La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Art. 3.

Tutela della privacy

Al fine di dare corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al *curriculum* scolastico e professionale.

Tali dati sono utilizzati per verificare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, come più specificamente precisato nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alla commissione di esperti, al direttore generale dell'Azienda e al servizio del personale coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

L'art. 13 della legge n. 675/1996 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali.

Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo nei suoi confronti.

I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, a pena di esclusione, gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico);

2) di essere possesso della cittadinanza italiana (ovvero il possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979) o di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) di godere dei diritti civili e politici indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;

5) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso del diploma di laurea di medicina e chirurgia;

7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

8) il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni nel profilo a selezione, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni nel profilo e nella disciplina;

9) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto concluso dichiarare le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo;

11) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum* (datato e firmato) di cui al precedente articolo del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Art. 5.

Invio delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione redatte in carta semplice, dovranno essere inviate all'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia, via Nanni, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Ogni raccomandata non potrà contenere più di una domanda.

Ogni domanda non potrà contenere istanza di partecipazione a più di una selezione.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

Art. 6.

Tassa di ammissione

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa d'ammissione di € 5,19, non rimborsabili, da effettuarsi sul c.c.p. n. 11536075 intestato all'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia - Servizio tesoreria nella quale andrà specificata quale causale del versamento: Selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di responsabile di struttura complessa per la direzione medica del Presidio ospedaliero di Olbia.

Art. 7.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione alla selezione:

certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica, n. 484/1997;

elenco datato e firmato su carta semplice ed in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

Forme di presentazione della documentazione:

Tutti i titoli devono essere documentati con certificazione originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono ammesse nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati, in luogo dell'originale dei documenti e della copia conforme degli stessi, possono trasmettere unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale deve essere allegata la fotocopia dei documenti per i quali si dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti dall'originale. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, in alternativa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In allegato al presente bando è riportato fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzabile a tal fine, fatte salve le eccezioni di cui sopra, non saranno presi in considerazione titoli non documentati formalmente.

Qualora, in costanza di svolgimento della procedura di selezione siano emanate norme o regolamenti che consentano di semplificare ulteriormente le modalità di presentazione della documentazione, le stesse sono da intendersi immediatamente recepite dal presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di partecipazione, la documentazione e le certificazioni sono esentate, ai fini dell'ammissione, dal bollo.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

Non saranno valutati i documenti o pubblicazioni già prodotti a questa amministrazione ai quali venisse fatto riferimento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana.

Art. 8.

Modalità di selezione

L'idoneità dei candidati è accertata dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di un colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il giudizio riferito al *curriculum* deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio. La valutazione del *curriculum* precede il colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione, al termine del colloquio della valutazione del curriculum, esplicita la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

La commissione non perverrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.

Art. 9.

Conferimento del posto

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione predispose l'elenco degli idonei dal quale il direttore generale opererà la scelta del soggetto cui affidare l'incarico come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 229/1999.

La decorrenza dell'incarico, le modalità e le condizioni che regolano il rapporto di lavoro sono stabilite nel contratto individuale di lavoro.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, pena la mancata stipula del contratto, gli ulteriori documenti richiesti dall'Azienda sanitaria locale n. 2 e ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge per l'accesso al rapporto di lavoro.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente comprese quelle stabilite a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti e dagli accordi raggruppi in sede aziendale dalla contrattazione decentrata.

Alla scadenza dell'incarico quinquennale, il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico stesso è disposto con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Art. 10.

Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, per quanto compatibile, si rinvia alla disciplina vigente in materia dettata da leggi e regolamenti, si fa in specie riferimento al decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, il decreto legislativo n. 165/2001, alla circolare 10 maggio 1996, n. 1221 del Ministro della sanità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 - serie generale del 22 maggio 1996, al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, alle norme contrattuali in vigore per l'Area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale, al decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, al decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998, al decreto legislativo n. 229/1999 ed al decreto del Ministero della sanità n. 184/2000.

L'Azienda sanitaria locale n. 2 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Ogni ulteriore informazione o copia del bando potranno essere richieste al Servizio del personale - settore giuridico, via A. Moro, Olbia.

Il direttore generale: SCARTEDDU

Fac-simile di domanda

*Al direttore generale dell'Azienda
sanitaria locale n. 2 - via Nanni
07026 - Olbia*

...l... sottoscritt
nat... a (prov.)
il residente in (c.a.p.),
via n. e domiciliat
per la procedura selettiva in (c.a.p.),
via tel.

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla selezione per il conferimento di un incarico di dirigente medico di

A tal fine dichiara:

di essere cittadino italiano, ovvero ;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
ovvero ;
di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione ;
di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'università degli studi di ;
di essere in possesso della specializzazione in ;
di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici, come risulta dall'allegata relativa certificazione;
di essere in possesso dell'anzianità di servizio di ;
di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero (specificare) ;
di aver ovvero non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (specificare ed indicare le eventuali cause di risoluzione).

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla selezione dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.

Data

Firma

Si allegano:

Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
Copie: una dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati;
Originale della ricevuta attestante il versamento di € 5,19.

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

...l... sottoscritt...
nat... a provincia di il/...../.....,
consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

Data

Firma del sottoscrittore

(Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addette o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore).

02E07735

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di neonatologia, due posti di dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico - disciplina: neonatologia;

due posti di dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del versamento della tassa concorso di euro 10 da effettuarsi sul c.c.p. n. 15246382 intestato all'Azienda provinciale per i servizi sanitari - sede centrale - servizio tesoreria - via De Gasperi, 79 - 38100 Trento.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 36, supplemento 1, di data 16 settembre 2002 ed è altresì pubblicato sul sito Internet: <http://www.apss.tn.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, via De Gasperi, 79 - 38100 Trento.

Telefono: 0461/364091 - 364092 - 364093 - 364095 - 364096 - 364097.

02E07636

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO «S. ORSOLA - MALPIGHI» DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D, profilo professionale collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Come disposto con determinazione esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico per la copertura di due posti di categoria D, profilo professionale collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando integrale del concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 9 ottobre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - Azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi, ufficio informazioni, via Albertoni, 15 - 40138 Bologna.

02E07699

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di anatomia patologica.

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di anatomia patologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del concorso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 del 30 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera di Melegnano, tel. 02/98058239.

02E07780

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: otorinolaringoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 37 del 12 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale» dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara.

02E07705

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F. «M. ADELAIDE» DI TORINO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche:

due posti di dirigente medico - Ortopedia e traumatologia;
tre posti di dirigente medico - Anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 42 - serie inserzioni, in data 17 ottobre 2002.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. Amministrazione del personale - Azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F. M. Adelaide, via Zuretti n. 29, Torino - tel. 011/6933204.

02E07922

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente biologo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente biologo per l'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 28 dell'11 luglio 2002.

Per chiarimenti rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale» - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, c.so Bramante n. 88 - 10126 Torino (tel. 011/6335231-6335445).

02E07135

OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE DI RIONERO IN VULTURE «GESTIONE SPE- RIMENTALE INTEGRATA» TRA CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DELLA REGIONE BASILICATA E ISTITUTO NA- ZIONALE TUMORI DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di radiodiagnostica.

Ai sensi della deliberazione n. 421 del 3 ottobre 2002 è indetto bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di radiodiagnostica.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Basilicata del 16 ottobre 2002.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ospedale oncologico regionale di Rionero in Vulture - strada provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (Potenza) tel. 0972/726111.

02E07864

ISTITUTO NAZIONALE «VITTORIO EMANUELE II» DI ANCONA

Revoca di avviso pubblico ad un posto di direttore dell'unità operativa di cardiologia

In esecuzione alla deliberazione n. 388 del 20 luglio 2002 è revocato il seguente avviso pubblico:

sede di Ancona: un posto di direttore dell'unità operativa di cardiologia (bandito con atto n. 178 del 9 settembre 2001).

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane dell'amministrazione centrale I.N.R.C.A., sito in Ancona, via S. Margherita, 5 (tel. 0718004779 - email: uff.personale@inrca.it).

02E07700

ISTITUTO «PIETRO CADEO» DI CHIARI

Concorso pubblico per la copertura di due posti a p.t. di terapeuta della riabilitazione (cat. C1)

È stato indetto concorso pubblico per la copertura di due posti a p.t. di terapeuta della riabilitazione (cat. C1).

Titolo di studio: diploma di terapeuta della riabilitazione.

Scadenza presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria dell'Ente viale Cadeo, 13 tel. 030/7100361 - fax 030/711480.

Il segretario direttore: MIGLIARINI

02E12385

IPAB - OPERA PIA «PORRO» DI BARLASSINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un posto di infermiere professionale a tempo indeterminato - cat. C1 del contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Opera Pia Porro rende noto che, ai sensi della delibera n. 114 del 3 settembre 2002 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un posto di infermiere professionale a tempo indeterminato - cat. C1 del Contratto collettivo nazionale di lavoro. Formazione di una graduatoria.

Titolo di studio richiesto:

- 1) Diploma di infermiere professionale;
- 2) Diploma universitario in scienze infermieristiche.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici amministrativi dell'Opera Pia Porro sita in Barlassina - via Piave n. 17, negli orari di apertura al pubblico, previo pagamento dei diritti di segreteria.

Le domande di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'aspirante dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Opera Pia Porro entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. (Per informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi sig.ra Marianna Longobardi - Tel.: 0362/5779406.

Barlassina, 9 ottobre 2002

Il segretario: CARONNO

02E12396

CASA DI SOGGIORNO «F.LLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI VAZZOLA» DI TREVISO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo cat. C1

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo, cat. C1.

Titolo di studio e requisiti particolari per l'ammissione al concorso:

Diploma di scuola media superiore (maturità) o equipollente.

Termine presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia integrale del bando o informazioni rivolgersi agli Uffici della Casa di soggiorno (tel. 3438/740988 - 441303).

Il segretario direttore: CIBIN

02E12404

ALTRI ENTI

ARPAT - AGENZIA PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico informatico - categoria C, fascia economica iniziale a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), per la copertura di un posto di assistente tecnico informatico - categoria C - fascia economica iniziale a tempo indeterminato.

Requisiti richiesti di accesso:

diploma di perito informatico o altro equipollente con specializzazione in informatica ovvero altro diploma di maturità unitamente a corso di formazione in informatica riconosciuto dalla provincia o dalla regione ai sensi della normativa vigente;

patente di guida B.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'ARPAT - area gestione risorse umane e politiche del personale, via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il giorno di pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda.

Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 36 del 4 settembre 2002 ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.arp.at.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area del personale dell'A.R.P.A.T., sede centrale, via N. Porpora, 22 - Firenze tel. 055/3206428-33206429.

02E07812

ORDINE DEGLI PSICOLOGI CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ruolo, a tempo parziale, dell'area B, con profilo professionale di operatore di amministrazione e posizione B1.

Il Consiglio dell'Ordine con delibera n. 142/02 ha approvato la graduatoria del suddetto concorso che è pubblicata nella bacheca ufficiale dell'albo degli psicologi della regione Marche in Corso S. Maria n. 29 - Ancona.

Il Presidente: MICOZZI

02E12371

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE - C.I.S.A. 31 DI CARMAGNOLA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, cat. D1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di assistente sociale, cat. D1.

Requisiti specifici richiesti: laurea triennale in servizio sociale ovvero diploma universitario di assistente sociale ovvero diploma di istruzione di secondo grado e diploma scuola di assistente sociale conseguito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 e patente di guida di tipo B;

prima prova scritta: 28 novembre 2002, ore 9;

seconda prova scritta: 29 novembre 2002, ore 9;

prova orale: 10 dicembre 2002, ore 9;

Le prove scritte si svolgeranno presso la Scuola media statale A. Manzoni - corso Sacchirone n. 47 - Carmagnola.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato al bando di concorso, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso. Per il testo integrale del bando e ulteriori informazioni rivolgersi al consorzio C.I.S.A. 31 - via Papa Giovanni XXIII n. 2 - Carmagnola tel. 011-9715000.

Il direttore consortile: GENESIO

02E12369

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato concernente l'«Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventotto posti di ricercatore universitario.» dell'Università di Bologna. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002).

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 9, prima colonna, al penultimo rigo, dove è scritto: «un posto per il settore scientifico-disciplinare: *SECS-P/05* - Economia e gestione delle imprese;», leggasi: «un posto per il settore scientifico-disciplinare: *SECS-P/08* - Economia e gestione delle imprese;».

02E08089

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651893/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

4^a SERIE SPECIALE

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)*

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di € 4,13 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga € **20,24**

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni
 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde
 800-864035



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 2 1 0 1 8 *